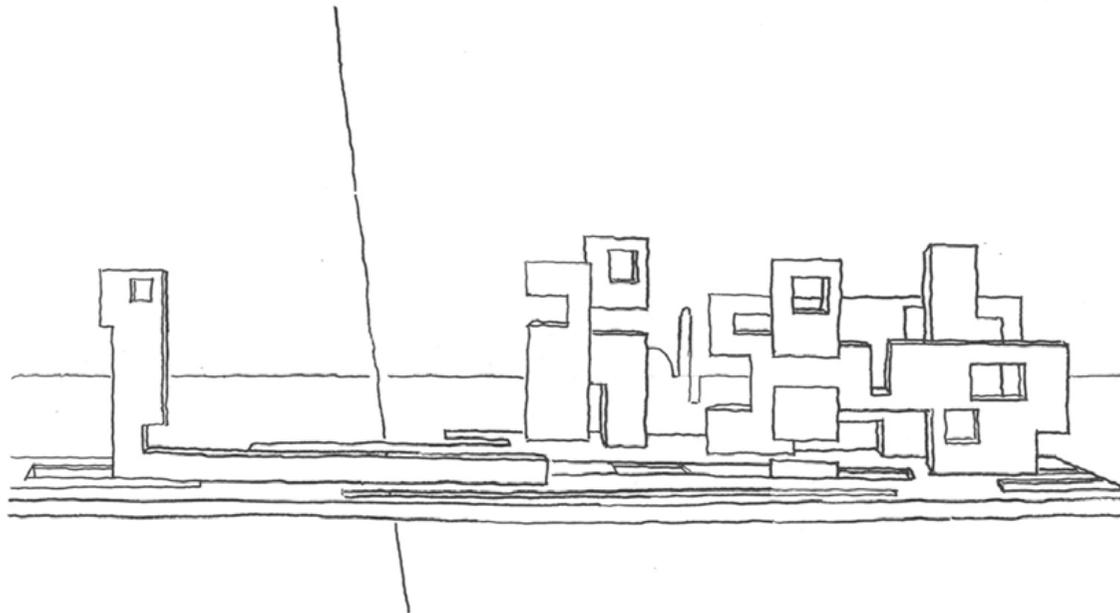


Fabrizio Toppetti



CURRICULUM VITAE SCIENTIFICO PROFESSIONALE
settembre **2019**

ALLEGATO B DECRETO RETTORE SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA N. 2554/2019 DEL 19/08/2019

INDICE

1 INTRODUZIONE

- 04 PREMESSA
- 06 PROFILO SINTETICO
- 10 INFORMAZIONI GENERALI
- 10 FORMAZIONE

PAESAGGI

2 ATTIVITÀ DI RICERCA

- 23 TEMI DELLA RICERCA
- 25 RICERCHE ACCADEMICHE // RESPONSABILE SCIENTIFICO
- 25 RICERCHE ACCADEMICHE // GRUPPO DI LAVORO
- 27 RICERCHE PER ALTRI SOGGETTI // RESPONSABILE SCIENTIFICO
- 28 RICERCHE PER ALTRI SOGGETTI // GRUPPO DI LAVORO

TRAME

3 PUBBLICAZIONI

- 38 PREMESSA
- 38 MONOGRAFIE
- 40 ARTICOLI IN RIVISTA DI CLASSE A
- 40 SAGGI IN VOLUME // ARTICOLI IN RIVISTA // PROCEEDING
- 49 CURATELE
- 50 PROGETTI IN VOLUME // RIVISTA // CATALOGO DI ESPOSIZIONI

SPAZIO PUBBLICO REALIZZAZIONI

4 CONVEGNI SEMINARI MOSTRE INCONTRI

- 64 CONVEGNI E SEMINARI // PARTECIPAZIONE
- 70 CONVEGNI E SEMINARI // ORGANIZZAZIONE
- 73 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE
- 73 DIBATTITI TAVOLE ROTONDE E ALTRE INIZIATIVE
- 76 PRESENTAZIONI LIBRI E RIVISTE
- 77 MOSTRE // ORGANIZZAZIONE

SPAZIO PUBBLICO PROGETTI

5 SPERIMENTAZIONE PROGETTUALE

- 88 TEMI DEL PROGETTO
- 89 CONCORSI DI ARCHITETTURA
- 91 SELEZIONE DI LAVORI
- 94 PREMI E RICONOSCIMENTI PER PROGETTI E REALIZZAZIONI
- 95 PREMI E RICONOSCIMENTI OTTENUTI IN CONCORSI
- 96 ESPOSIZIONI DI PROGETTI

SPAZIO PUBBLICO UN ALLESTIMENTO

6 DIDATTICA

- 104 PREMESSA
- 105 CORSI E LABORATORI
- 117 TESI DI LAUREA
- 117 ATTIVITÀ SVOLTA NEL MASTER PARES
- 122 ATTIVITÀ SVOLTA NEL DOTTORATO PAESAGGIO E AMBIENTE
- 122 WORKSHOP

EDIFICI

7 ALTRE ATTIVITÀ

- 132 PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE
- 132 INCARICHI DI GOVERNO IN SOCIETÀ SCIENTIFICHE
- 135 SERVIZI E INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO L'ATENEO
- 135 RELAZIONI INTERNAZIONALI

1

INTRODUZIONE

PREMESSA

PROFILO SINTETICO

INFORMAZIONI GENERALI

FORMAZIONE

PREMESSA

Riordinare il curriculum a cinquantacinque anni significa per forza di cose fare un bilancio della propria vita non solo limitato all'aspetto lavorativo. Significa, attraverso una traccia della propria *autobiografia scientifica*, porsi la questione che solleva Irvin Yalom con il titolo del suo ultimo libro circa il *diventare se stessi*.

Ciascuna voce richiama alla mente momenti specifici, alcuni appaiono sfocati, altri, indipendentemente dalla distanza temporale, emergono nitidi e vivissimi, ora come allora.

In fondo, sempre di più, per come ci viene chiesto nei vari passaggi della valutazione, dall'abilitazione ai concorsi locali, si tratta sostanzialmente di stilare un elenco, ma dentro quell'elenco, se tentiamo di connettere ciascuna voce all'altra, ciascun punto all'altro appaiono come nelle costellazioni le molteplici traiettorie, talvolta diritte, più spesso complesse e articolate. L'elenco, con tutti i limiti ben evidenti, come ci ricorda Umberto Eco, genera vertigine, ha un proprio fascino e in fondo mantiene una relativa neutralità, tale da consentire anche differenti "interpretazioni" della concatenazione dei "fatti", rispetto a quella (o quelle) proposte dal soggetto che lo compila, nel caso di specie coinvolto in prima persona. E tuttavia l'elenco che pure tutto contiene, non è sufficientemente esplicito, come non lo è la sequenza delle lettere dell'alfabeto ai fini della costruzione di un racconto. Ragione per la quale ho fatto ricorso all'ausilio di brevi testi "orientati", presentati in forma di introduzione ai temi o di schede di approfondimento.

Ciascuno di noi ricapitolando il proprio passato sovrappone all'oggettività delle cose in sé nuove narrazioni, talvolta inconsapevolmente, talvolta strumentalmente. Più spesso capita che alcune linee di continuità che si costruiscono faticosamente da un'occasione all'altra e che sul momento sembrano deboli, alla distanza paiono più evidenti e promettenti. Fin tanto che ci siamo dentro, delle cose percepiamo valori, spesso estemporanei, legati all'occasione, che poi sembrano evaporare lasciando spazio ad altri contenuti più solidi. Credo che quella non meglio precisata nozione di "distanza critica" così cara all'architetto intellettuale, si riferisca proprio a questo.

Rileggere un percorso già fatto può fornire indicazioni chiare sul futuro che, com'è noto, il passato (soprattutto se nell'orizzonte temporale di una vita è statisticamente preponderante) contiene già. Nel caso di una valutazione finalizzata all'acquisizione di una posizione di maggior prestigio, non è rilevante solo il peso specifico in sé delle esperienze passate, quanto la loro attitudine generativa, ovvero la capacità di infuturarsi, mettendo a frutto quanto acquisito per fornire un contributo originale e significativo nel tempo che verrà e nelle occasioni che si presenteranno.

Come dicevo, ho scelto di presentare questo elenco corredandolo di un testo parallelo per porre l'accento su alcuni aspetti che al momento sembrano essere più rappresentativi. Allo stesso tempo è capitato che alcune cose (materiali differenti, non necessariamente i più importanti) si siano liberate improvvisamente dal contesto che le ha generate, guadagnando una propria plastica autonomia, così ho deciso di isolarle.

Noi tutti lavoriamo con le immagini, ne produciamo moltissime, ho scelto una linea di sobrietà, ne ho di selezionate (relativamente) poche, puntando molto sull'attitudine che consente loro di contenere e rappresentarne molte altre.

Infine alcune indicazioni utili. Il curriculum è stato redatto interpretando liberamente (come del resto viene suggerito) lo schema esemplificativo fornito da Sapienza (allegato B al bando), in relazione alle peculiarità del Settore Scientifico Disciplinare e dei criteri di valutazione esplicitati nel bando. Per mantenere una sequenzialità logica e una coerenza tematica non sempre le voci sono rispondenti alle indicazioni del bando, tuttavia la struttura dell'indice è tale da chiarire i contenuti di ciascuna parte consentendo di ricondurli ai criteri di valutazione. Le schede illustrate seguono una logica autonoma a sua volta articolata su un doppio livello. I capitoli del curriculum sono intervallati da sequenze di immagini orientate su linee di ricerca (ricostruite a posteriori), caratterizzate da una certa continuità e profondità temporale: Paesaggi, sono disegni nei quali il tema del progetto di scala vasta raggiunge almeno per un istante (in maniera più o meno allusiva) la compiutezza (che non è completezza) dello scenario; Trame, sono rappresentazioni (in prevalenza disegni) nelle quali prevale la lettura e il progetto del palinsesto territoriale e urbano; Spazi pubblici - realizzazioni, sono fotografie di progetti che, superando tutti gli ostacoli noti a coloro che si occupano di architettura in Italia, hanno trovato riscontro nella realtà; Spazi pubblici - progetti, raccoglie di una selezione di immagini scelte prevalentemente tra le proposte presentate ai concorsi; Edifici, sono progetti per servizi pubblici nei quali prevale, esplicitamente o implicitamente una dimensione di continuità tra esterno e interno e dunque con la città. Completa questo panorama il progetto per un allestimento temporaneo nello spazio pubblico, un tema importante e di forte momento. All'interno dei capitoli – ove ritenuto opportuno e nei limiti consentiti da una rappresentazione sintetica – le schede fuori testo (anche composte di più pagine) focalizzano l'attenzione su alcune esperienze specifiche. Tutte le attività, ad eccezione della formazione, sono ordinate in senso cronologico inverso in modo tale da mettere in evidenza la produzione più recente. Le 15 pubblicazioni presentate sono state selezionate secondo tre principi di base:

- restituire un panorama sufficientemente esaustivo e equilibrato delle tematiche di ricerca affrontate nell'ultimo decennio;
- rappresentare efficacemente, mediante i risultati scientifici, le differenti attività svolte dalla ricerca teorica alla ricerca progettuale, nei tre campi di interesse evidenziati.
- privilegiare, secondo una progressione crescente, la produzione più recente con particolare riferimento all'ultimo quinquennio.

In alcuni casi in cui il contributo “valutabile” è contenuto all'interno di un volume o numero di rivista da me curato, ho ritenuto giusto allegare il pdf completo, così da evidenziare le relazioni con il contesto scientifico complessivo, talvolta composto anche da altri miei scritti e/o progetti. Come è naturale il tetto massimo ha imposto delle scelte, esse in alcune occasioni penalizzano la rappresentazione della continuità della produzione su alcune tematiche specifiche.

PREMESSA

PROFILO SINTETICO

Fabrizio Toppetti (Todi 1964) architetto, PhD, è iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma e provincia sez. A. È in servizio dal novembre 2015 come Professore Associato di Composizione Architettonica e Urbana (SSD/ICAR 14) presso il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università "Sapienza" di Roma. È abilitato alla funzione di professore di prima fascia nello stesso SSD.

Si laurea a Roma nel 1991 con l'110/110 e Lode. Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione nello stesso anno. È iscritto all'Ordine degli APPC di Perugia e poi di Roma dal 1992. Nell'A.A. 1992/93 frequenta il Corso di Perfezionamento in Progettazione Architettonica (direttore prof. F. Purini) del Dipartimento di Architettura e Analisi della Città dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Nel 1995 vince la borsa di Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica, presso l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara per la quale nel triennio successivo svolge una tesi sul tema dello spazio architettonico (tutor prof. A. Terranova). Nel 2004 vince un assegno di ricerca biennale sul tema: "Architettura e Urbanistica di Roma metropoli mediterranea". Nel 2008 vince il concorso per Ricercatore Universitario. Nel 2014 (tornata 2012) consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di seconda fascia nel settore concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica. Nel novembre 2015 vince il concorso da professore associato. Nel novembre 2018 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di prima fascia nel settore concorsuale 08/D1 Progettazione Architettonica.

Dall'A.A. 2012/13 è direttore del Master Universitario di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli Spazi Pubblici" (PARES) del Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università "Sapienza" di Roma.

Dal 2009, data della sua istituzione (XXV ciclo), è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Paesaggio e Ambiente" dello stesso Dipartimento.

Dal 2005 è membro eletto del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici (ANCSA) all'interno della quale è responsabile del Premio Gubbio sezione universitaria e membro del Comitato Scientifico della collana editoriale ANCSA_Documenti.

Dal 2008 è membro del Comitato di Redazione della rivista di classe "A" dell'Ateneo: "Rassegna di Architettura e Urbanistica".

Dal 2011 è membro della Società scientifica Ludovico Quaroni e del Comitato di Redazione della rivista "L'architettura delle città".

Dal 2015 è membro del Comitato Scientifico del "Boletín Académico. Revista de investigación y arquitectura contemporánea", della Facoltà di Architettura della Coruña.

Dal 2017 (anno della fondazione) è membro del Comitato Scientifico di "Enter_vista. Architettura teoria e progetto in Italia", rivista scientifica dell'Ateneo di Camerino.

Dal 2018 è membro del Consiglio Scientifico della "Scuola di Governo del Territorio" dell'Istituto Cervi di Gattatico (RE).

Dal 2019 è membro del Comitato Scientifico della collana editoriale “Et_Paesaggio e Ambiente” del Dottorato di ricerca in Paesaggio e Ambiente.

Dal 2017 (anno della fondazione) è membro del Comitato Scientifico della Rete Internazionale di Ricerca “Design Heritage Touristic Landscape” (DHTL), un network internazionale di Atenei italiani e stranieri (promosso dallo IUAV di Venezia e costituito al livello dei Rettorati) del quale Sapienza è tra i fondatori ragione per la quale è anche rappresentante dell’Ateneo designato dal Rettore. La rete, specificamente nata per scambiare studi e ricerche nel settore del progetto per i paesaggi a forte valenza culturale (con particolare riferimento al rapporto con il patrimonio storico) organizza seminari di studio e workshop che sono altrettante occasioni di confronto tra scuole. Nell’ambito della rete è anche membro del Comitato Scientifico della omonima collana editoriale della quale è in uscita il primo volume.

Dal 2015, anno della sottoscrizione dell’accordo di collaborazione scientifica con la Facoltà di Architettura della UBA di Buenos Aires, svolge attività di ricerca congiunta sui temi del progetto per la città esistente con i colleghi Argentini. In esito a questi rapporti, nell’agosto 2019 è stato pubblicato in Argentina dall’editore Infinito il volume *Architettura al presente. Moderno contiene contemporaneo* con il titolo: *Arquitectura en tiempo presente. Lo moderno incluye lo contemporáneo*, la cui traduzione, sulla base di un bando competitivo, è stata finanziata dal Ministero degli Esteri.

In campo internazionale ha frequenti rapporti di scambio anche con le università spagnole con particolare riferimento alle facoltà di Siviglia e della Coruña.

All’interno del Dipartimento partecipa anche alle attività organizzative e gestionali, è membro eletto della Giunta e delegato del direttore del DiAP per le attività culturali. Nel quadro più ampio della Facoltà e dell’Ateneo svolge la sua attività come membro eletto della Giunta della Facoltà di Architettura e membro del Consiglio direttivo del Centro Interdipartimentale di Ricerca DigiLab.

Svolge attività didattica presso la Facoltà di Architettura dell’Università di Roma Sapienza. Negli anni passati ha insegnato “Progettazione architettonica e urbana” nel Corso di Laurea Magistrale in “Architettura-Costruzioni”, “Teoria e metodi della progettazione del paesaggio”, nel Corso di Laurea Triennale in “Architettura dei Giardini e Paesaggistica” e “Architettura e Paesaggio” nel Corso di Laurea Magistrale in Progettazione del Paesaggio.

Dall’A.A. 2013/14 è titolare del “Laboratorio di Progettazione Architettonica 1” del Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico. Nell’ambito del laboratorio porta avanti una sperimentazione sulla modalità di trasmissione delle conoscenze più avanti sinteticamente illustrata. Attualmente insegna anche nel corso di Laurea triennale, interateneo con l’Università della Tuscia, in Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell’ambiente e nel Master PARES del quale è direttore.

Svolge attività di ricerca con particolare riferimento al rapporto tra progetto patrimonio e paesaggio, alle morfologie della città alle forme e alle figure del progetto e al ruolo dell’architettura nella contemporaneità. Il confronto tra saperi, che si esplicita nel privilegiare temi e approcci

trasversali, sia nell'attività individuale sia nei gruppi di lavoro (nel ruolo di coordinatore o partecipante), rappresenta una componente essenziale dell'attività svolta, costantemente presente dalle prime esperienze. Questo atteggiamento di dialogo e condivisione nella disciplina e in contesti allargati si riflette anche nella natura della produzione scientifica.

Fino al 2008, anno nel quale, dopo aver vinto un concorso per ricercatore, è entrato nell'università a tempo pieno, ha svolto un'intesa e fruttuosa attività progettuale confrontandosi, a tutte le scale del progetto, con la dimensione spaziale e materiale dell'architettura.

La sua ricerca applicata è orientata sui temi dei vuoti urbani, territorio privilegiato di sperimentazione di un progetto che persegue la linea di una pratica concreta anche se non remissiva delle scelte. Si ricordano gli interventi realizzati per la riqualificazione del Parco della Rocca di Todi (finalista alla 3a Biennial Internacional de Paisatge de Barcelona, esposto alla mostra "Architetti italiani under 50. Ricerca formazione progetto di architettura" nel 2005 e alla mostra "Conflitti. Architettura Contemporanea in Italia", curata da P. Nicolini nel 2006/2007); per la realizzazione di un Parco Fluviale e di una centralità urbana a Lamezia Terme; di una Piazza-Parco - centralità urbana del quartiere San Donato Vecchio a Bologna 2008/2011 - in esito a un concorso di progettazione partecipata in due fasi (premio Urbanpromo 2009, 3° Premio Biennale dello Spazio Pubblico 2011). Suoi progetti e realizzazioni sono pubblicati anche in campo internazionale e presentati e premiati in numerosi concorsi e esposizioni.

All'interno del Dipartimento attraverso le occasioni fornite dagli incarichi conto terzi, continua a portare avanti una propria linea di indagine centrata sul progetto per il paesaggio storico con particolare riferimento ai temi dello spazio pubblico urbano. Tra le attività recenti si segnalano: il Masterplan di San Gemini, lo studio di fattibilità per l'area ex Officine Bosco a Terni consulenza quest'ultima svolta nell'ambito del Piano Periferie del 2016, il progetto in corso per la realizzazione di una Piazza in via Puglie a Roma.

Anche l'attività di ricerca accademica svolta con ruolo di responsabile si sviluppa in continuità con i temi sopra evidenziati: tra le ultime iniziative si segnalano: il lavoro in corso di completamento sul territorio storico della bassa valle del fiume Nera tra la Cascata delle Marmore e Orte e l'ultimo progetto presentato (in corso di valutazione) per la valorizzazione della antica città etrusca di Veio, frutto della collaborazione con le colleghe etruscologhe del Dipartimento di Scienze dell'Antichità della Sapienza.

Organizza con continuità - nei differenti contesti nei quali opera con particolare riferimento ai percorsi formativi di terzo livello - seminari di studio e conferenze, tutte attività finalizzate a stimolare l'approfondimento scientifico e il confronto tra esperti, anche di differenti discipline. Tra queste si segnala l'intensa attività svolta all'interno del Master PARES e da ultimo il seminario curato lo scorso anno nell'ambito delle attività del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente "Ecologia ed estetica nel progetto di paesaggi" i cui esiti sono raccolti in una recentissima pubblicazione.

Molte di queste attività sono pensate espressamente anche per coinvolgere un pubblico più ampio cercando di avvicinare la gente all'architettura con l'obiettivo di diffondere quella cultura del progetto della quale in Italia si sente spesso la mancanza. Tra queste iniziative, portate avanti

nell'ambito del Dipartimento, si segnala la partecipazione attiva all'ideazione e all'organizzazione del "Forum Roma come stai?" giunto con l'ultimo appuntamento di luglio 2019 alla terza edizione. Partecipa spesso sia in Italia sia all'estero a convegni, spesso su invito, portando il proprio contributo sui temi di lavoro che pratica con assiduità, partecipa con continuità ai forum della società scientifica ProArch, nella convinzione che, soprattutto sui temi della formazione e del ruolo dell'architetto, sia necessario mantenere vivo il dibattito interno.

Partecipa volentieri anche a tutte quelle iniziative ritenute valide, seppure meno visibili, che però spesso hanno un impatto sulle politiche e sulla gestione del territorio maggiore delle grandi manifestazioni del circuito accademico, nella convinzione che - ove è possibile e necessario - è doveroso (sul piano etico) portare il proprio contributo. Tra le più recenti il dibattito sul futuro del centro storico di Macerata in un momento di particolare fragilità sul piano del conflitto sociale, quello organizzato a Fermo nell'ambito della manifestazione Riabita sulla ricostruzione e quello sempre sui problemi del post-terremoto a Camerino, un centro storico ancora drammaticamente chiuso a dispetto delle petizioni e della recente visita del Papa.

Negli ultimi quindici anni ha svolto un'intensa attività di promozione culturale all'interno dell'ANCSA associazione con la quale è venuto in contatto presentando nel 1993 il proprio progetto di laurea per il centro storico di Todi che allora ottenne una menzione.

Nell'ambito dell'associazione si è occupato prevalentemente delle collane editoriali, ha organizzato (in coll.) la mostra "Vivere la Città. Progetti di trasformazione della città storica" che si è tenuta al Palazzo della Ragione di Bergamo, in concomitanza con EXPO 2015 della quale ha curato il catalogo. Ha preso parte con ruoli di coordinamento alla ricerca svolta per la regione Emilia Romagna sulla ricostruzione post-sisma e alla redazione del Quadro di Valorizzazione Strategica del centro storico di Gubbio. Segue inoltre i rapporti internazionali con l'America Latina. Nel giugno 2019 su delega del presidente ha partecipato alle audizioni del MIBAC finalizzate alla redazione delle linee guida sulla qualità dell'architettura per gli aspetti specifici di competenza ANCSA. Attualmente coordina una ricerca per la redazione di un libro bianco sui centri storici in Italia.

Il panorama delle pubblicazioni, progressivamente intensificatasi negli anni più recenti, è composto di monografie, articoli e saggi in volume e in rivista scientifica, contributi in atti di convegno e anche curatele, un prodotto scientifico quest'ultimo sottostimato che se centrato su un tema specifico, orientato culturalmente, basato su una selezione rigorosa, costituisce invece una risorsa importante capace di stimolare e restituire differenti posizioni su un medesimo argomento.

Sull'aspetto editoriale, oltre alla propria produzione si segnala l'impegno nei vari comitati scientifici o redazionali, con particolare riferimento al lavoro svolto in questi ultimi anni all'intero di "Rassegna di Architettura e urbanistica".

INFORMAZIONI PERSONALI

Fabrizio Toppetti, è architetto e iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma.

È in servizio dal novembre 2015 come Professore Associato di Composizione Architettonica e Urbana (SSD/ICAR 14) presso il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università "Sapienza" di Roma.

FORMAZIONE

A.A. 1990/91

Laurea in Architettura, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Architettura, marzo 1991 (110/110 con lode e dignità di stampa). Tesi: "Progetto per la ridefinizione dell'accessibilità al centro storico di Todi e riqualificazione del settore orientale del Colle", (rel. prof. M. Docci), progetto menzionato al premio Gubbio - ANCSA 1993.

A.A. 1992/93

Perfezionamento in Progettazione Architettonica, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura, Dipartimento di Architettura e Analisi della Città (direttore del corso prof. F. Purini).

A.A. 1995/98

Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica, Università degli Studi di Chieti "G. D'Annunzio", Facoltà di Architettura di Pescara, Dip. di Architettura e Urbanistica, Tesi: "Lo spazio del progetto" (tutor: prof. A. Terranova con proff. C. Andriani, P. Angeletti).

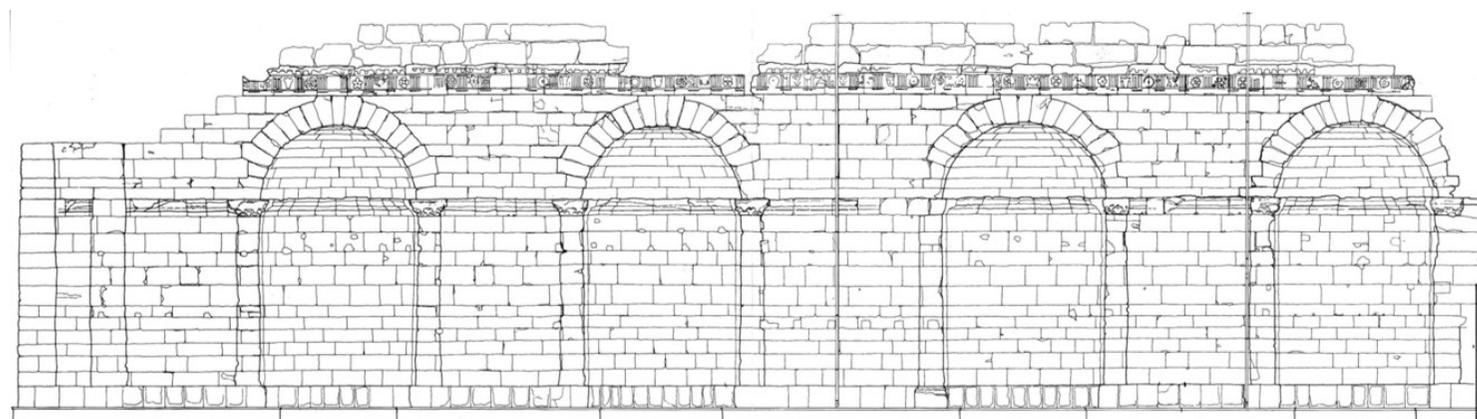
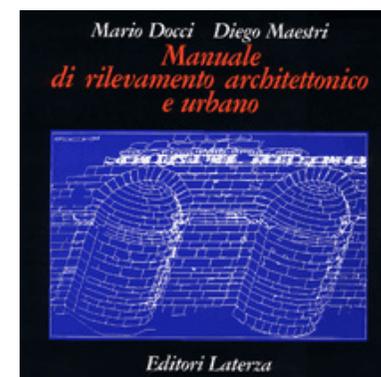
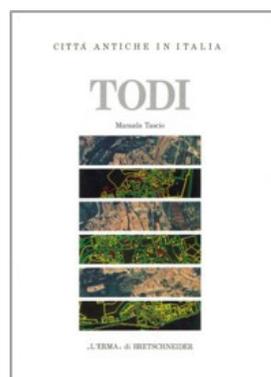
A.A. 2004/06

Assegno di Ricerca biennale sul tema: "Architettura e Urbanistica di Roma metropoli mediterranea", Università degli Studi di Roma "Sapienza", Dip. di Architettura (responsabile scientifico prof. A. Terranova).

STUDI SU TODI SELEZIONE 1985 - 1991



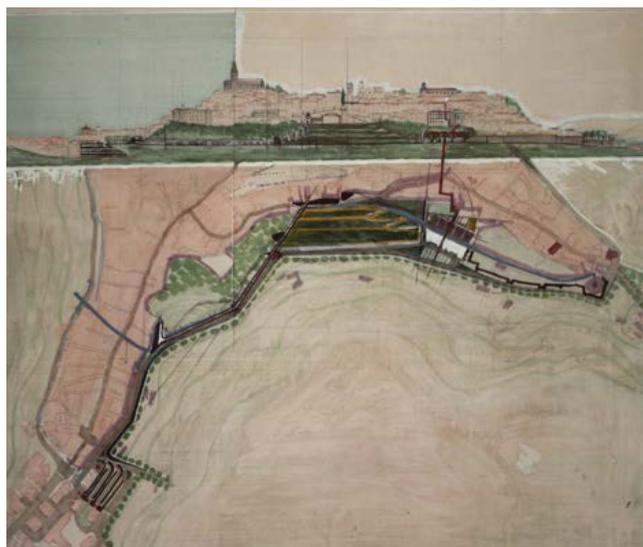
Questa è la copertina del mio primo libro, una breve monografia su Palazzo Viviano degli Atti a Todi. Avevo 20 anni e dopo aver brillantemente superato l'esame di Disegno e rilievo Diego Maestri, allora assistente di Mario Docci, mi propose di proseguire il lavoro che effettivamente, oltre al rilevamento completo del palazzo, aveva prodotto interessanti risultati originali. Tra l'altro attraverso una ricerca d'archivio di prima mano era stato possibile traslare la datazione alla seconda metà del cinquecento, confermando l'ipotesi che alcuni caratteri stilistici attribuiti tradizionalmente a Baldassare Peruzzi, in realtà potevano essere dovuti alla mano di Galeazzo Alessi. Naturalmente questa prima occasione ha orientato decisamente il mio percorso successivo: un'archeologa di origine tuderte mi chiamò per fare il rilievo del fronte monumentale dei cd Nicchioni romani di Todi, incarico che svolsi all'interno del Dipartimento di Rappresentazione e Rilievo da poco fondato insieme a Marina Docci con la quale organizzai anche una mostra con relativo catalogo. In seguito a questa esperienza, il principale cultore di storia locale un latinista che poi è stato anche direttore del Centro di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto, mi riconobbe come esperto di storia dell'architettura, proponendomi di partecipare ad un volume collettaneo sulla chiesa di San Fortunato.



TESI DI LAUREA

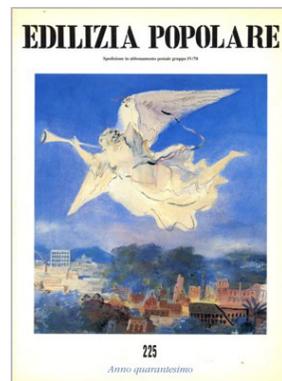
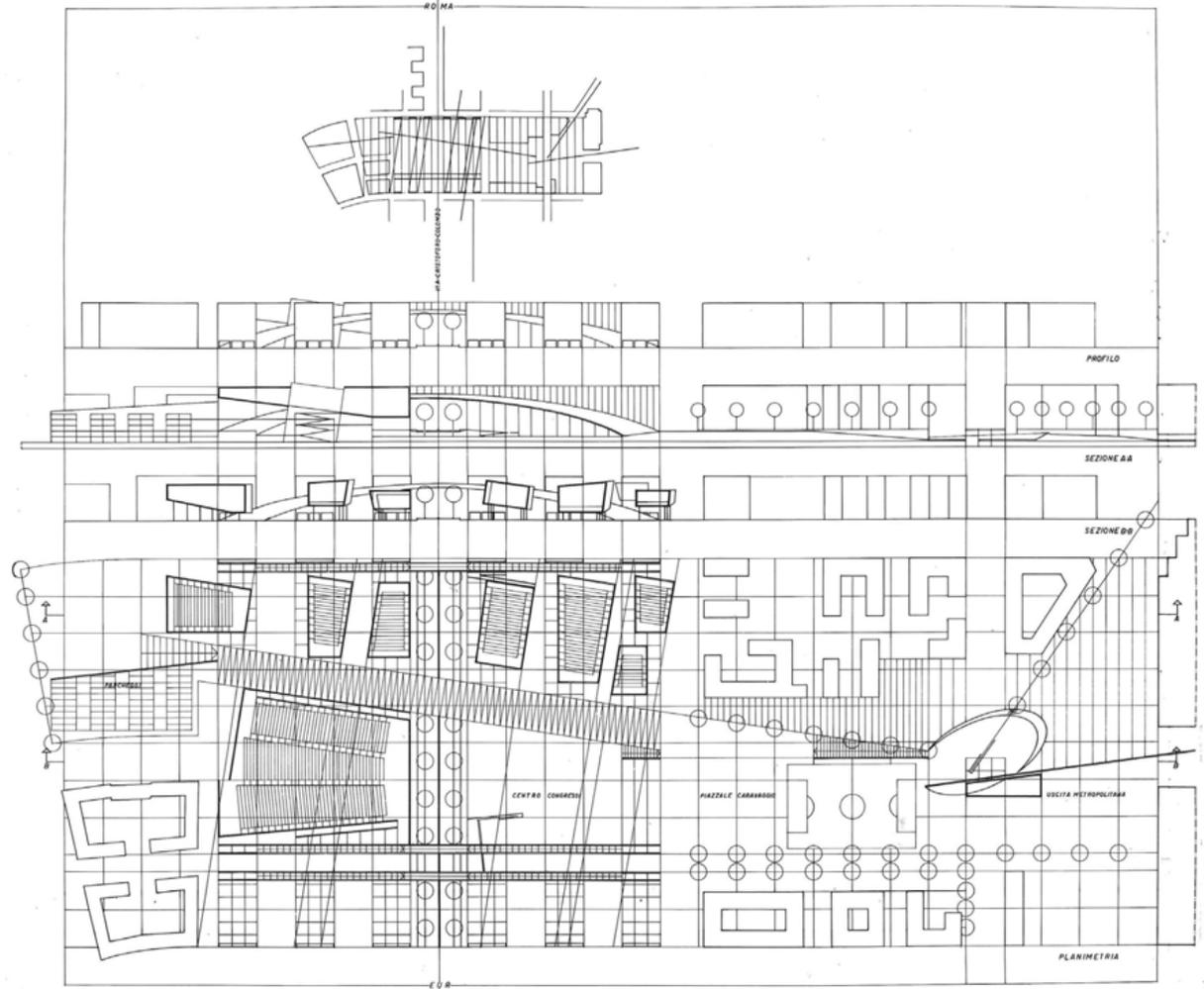
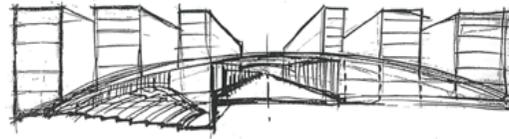
RISALITE MECCANIZZATE E RIQUALIFICAZIONE DEL SETTORE ORIENTALE DEL COLLE DI TODI 1991

Relatore M. Docci



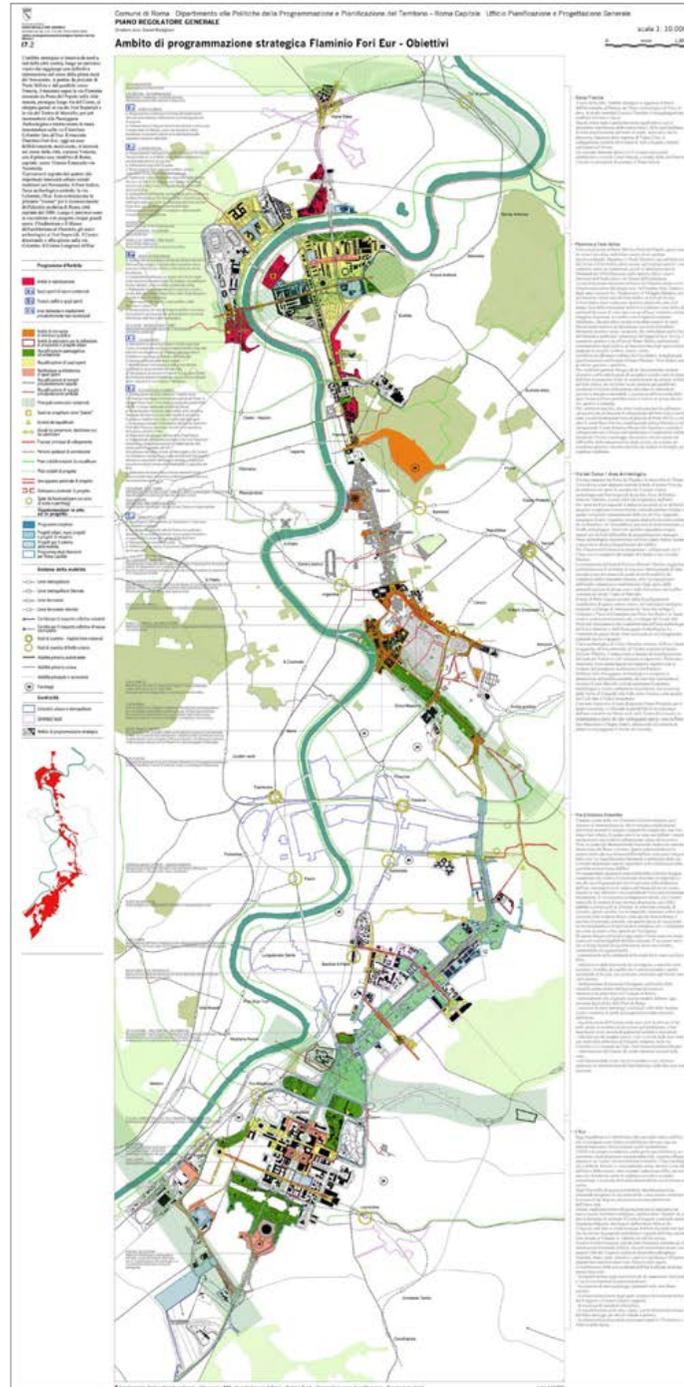
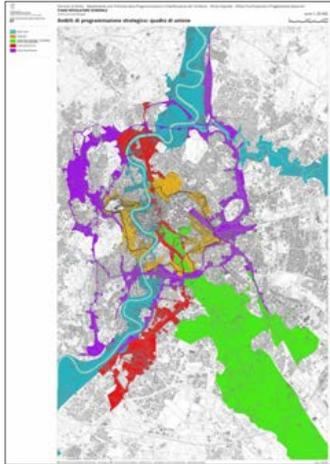
Per la tesi di laurea decisi di lavorare ad un progetto per Todi, cercando di risolvere l'annoso problema dell'accessibilità al centro storico e allo stesso tempo riqualificare il quadrante orientale del colle, un versante la cui "figura di pietra" è stata costruita nel corso dei secoli, a partire dall'epoca romana, con evidente volontà di rappresentazione scenografica. Avevo studiato molto la storia della città e, in quell'occasione, partii da un esame critico del piano del traffico allora in corso di approvazione. La soluzione adottata prevede la realizzazione di due parcheggi con relativi percorsi meccanizzati, l'eliminazione di un collegamento carrabile diagonale sotto la chiesa di Sant'Ilario e la realizzazione di un sistema di bastioni contemporanei, in modo da ricavare una grande piazza belvedere affacciata verso i Monti Martani e il tracciato dell'antica Via Flaminia.

PERFEZIONAMENTO
**CENTRO CONGRESSI SULLA
 CRISTOFORO COLOMBO**
 1992-1993



Durante il primo corso di perfezionamento in progettazione architettonica del DAAC diretto da F. Purini elaborammo in gruppo un masterplan per la via Cristoforo Colombo sulla base del Piano Quadro redatto da Portoghesi e dallo stesso Purini. Allora si prevedeva di realizzare il centro congressi all'altezza di Piazzale Caravaggio. Io feci un progetto esplorativo per quell'area. Nella proposta le figure del Palazzo dello Sport di Nervi, dell'Arco celebrativo, e soprattutto della sistemazione del lungomare di Castelfusano di Libera, si ricompongono in un disegno serrato, dando luogo ad complesso architettonico di trattenuta monumentalità che scavalca la Colombo, ripensando anche il vuoto della piazza fino ai Propilei di Tormarancia di Barucci.

L'ESPERIENZE NEL GRUPPO
DELLA **CITTÀ STORICA**
DEL **NPRG DI ROMA**
1997-2000
COORDINATORE: C. GASPARRINI

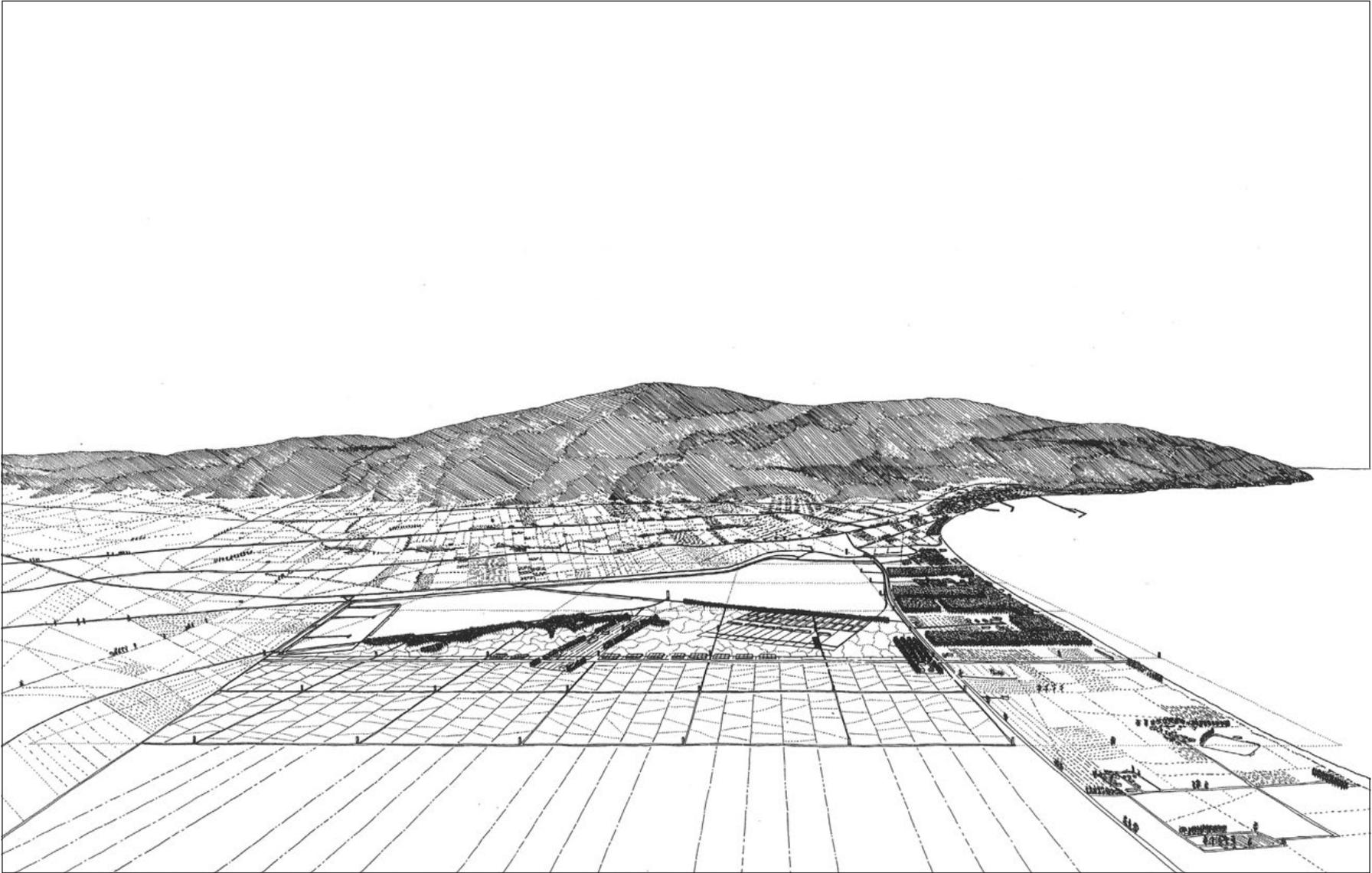


Alla fine del 1997 la STA Piani per Roma, appena costituita avviò una selezione per formare il gruppo di lavoro del Nuovo PRG che allora, dopo l'approvazione della Variante delle Certezze, stava entrando nella fase operativa. Decisi di partecipare e cominciai a lavorare come caddista. Qualche settimana dopo mi chiamò Carlo Gasparrini nella sua stanza e mi propose di assumere un ruolo di responsabilità. Accettai con entusiasmo e cominciai a lavorare come responsabile del settore Piani, Programma e Progetti.

Allo stesso tempo fui coinvolto insieme a Giovanni Longobardi, nel ruolo di responsabile, agli ambiti di programmazione strategica con particolare riferimento alla carta generale, al Tevere e al sistema dei Tre Fori. Lavoravamo in stretto contatto con Mario Manieri Elia e Giorgio Ciucci. L'esperienza mi ha segnato fortemente, successivamente mi è capitato anche di fare piani e studi urbanistici, ma soprattutto ha contribuito a delineare il mio approccio ai temi del progetto urbano e di paesaggio.

PAESAGGI

PAESAGGI



PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE NELL'AREA UMIDA EX-DAUNIA RISI.

F. Toppetti (capogruppo), F. Egidi, C. Tricoli, A. Tursilli. 1995

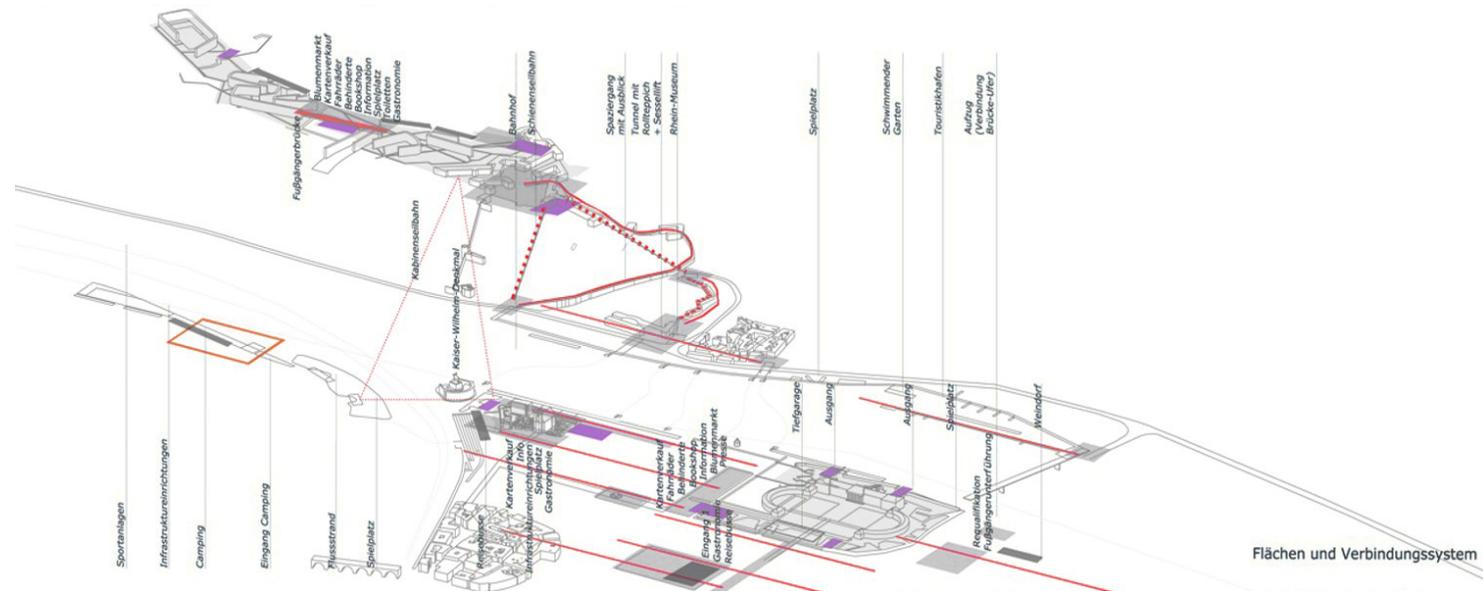
Manfredonia Danuna Risi. A una settimana dalla scadenza di un concorso appalto per il progetto e la gestione di una grande area umida ubicata in territorio di Capitanata, sotto Manfredonia, mi chiamò un'impresa che si occupava di Ecologia e Ambiente per presentare una proposta. Mantenemmo una superficie agricola, rinforzando il disegno della centuriazione e nella zona umida proponemmo di mantenere un ecosistema naturale controllato con sistemi di fitofiltraggio e l'inserimento di un allevamento ittico. Collocammo il centro tecnologico agroalimentare e il centro visite in una grande esplanade rettangolare definita da filari arborei lunga un chilometro. È un progetto questo che coglie con anticipo alcuni temi del progetto di paesaggio oggi di forte momento.

PAESAGGI



PROGETTO PER UN PARCO SUL TORRENTE PIAZZA A LAMEZIA TERME (Primo premio progetto realizzato) F. Toppetti (capogruppo), V. Bernardi, F. Egidi 1998-2005. **Il progetto del parco sul torrente Piazza a Lamezia Terme è stato realizzato in esito al primo concorso vinto. L'impegno per mandare in porto l'operazione è stato notevolissimo. Ancora più complessa la fase di direzione dei lavori gestita con un esecutivo approvato in lire i cui computi sono stati meccanicamente adeguati all'euro. La storia di questo progetto l'ho già raccontata insieme alle altre relative agli interventi del parco a Todi, di Scinà Cappizzaglie sempre a Lamezia e di Bologna, nel libro *Non è un paese per architetti*. L'intuizione di rafforzare il sistema delle connessioni trasversali ha funzionato benissimo: subito dopo il montaggio delle passerelle pedonali, i cittadini forzando le recinzioni hanno cominciato ad attraversare il cantiere da parte a parte.**

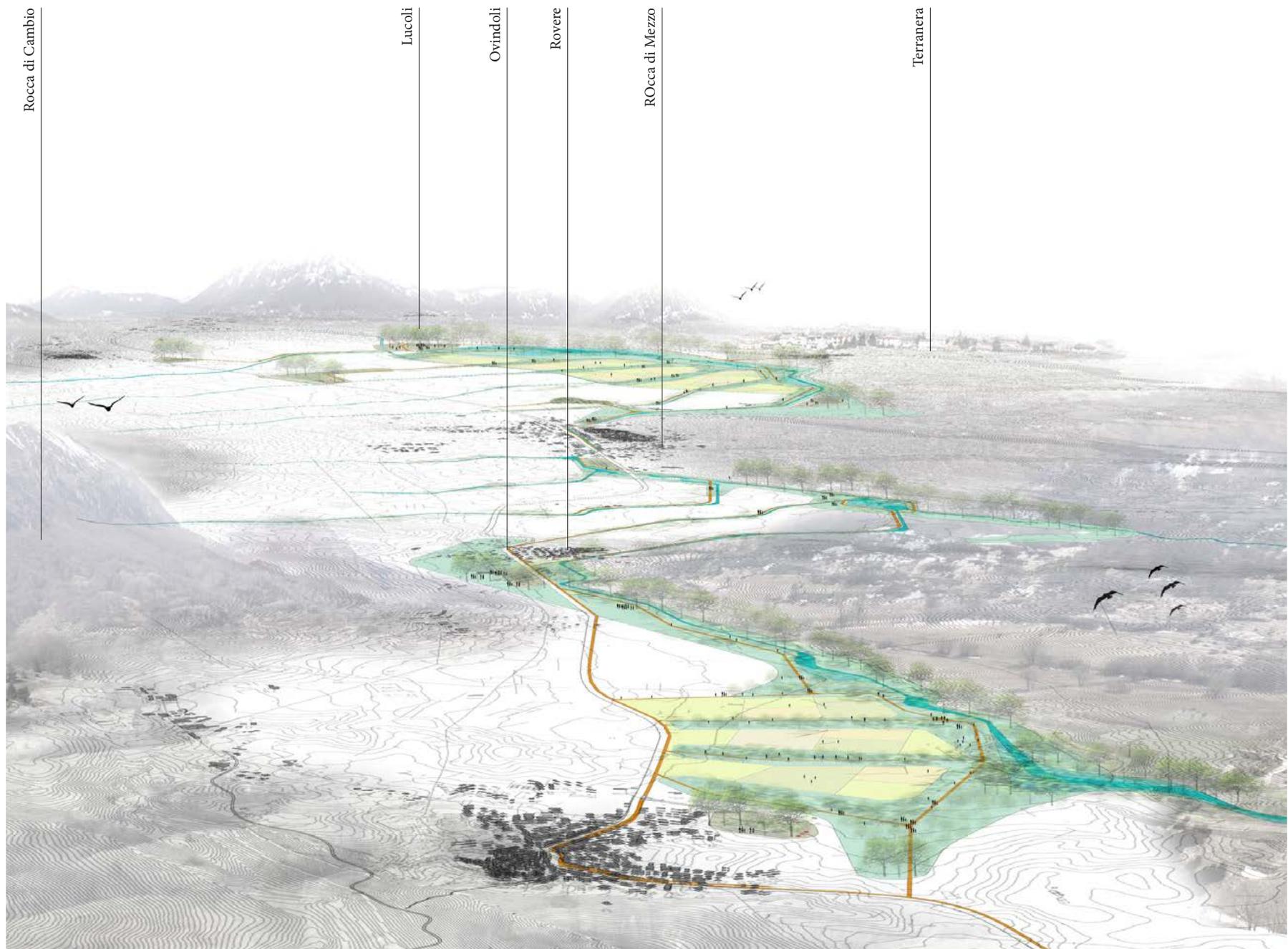
PAESAGGI



KOBLENZ BUGA 2011. RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANA DELLE AREE INTERESSATE DALL'ESPOSIZIONE. (Progetto finalista)
F. Toppetti (capogruppo), F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio, K. Ruckvartd.

Sitimolato dalla presenza nello studio di una collega tedesca nostra consulente per la vegetazione, decisi di partecipare a questo grande concorso per la Expo BUGA 2011, l'esposizione florivaistica più importante d'Europa. Il sito particolarmente attraente era la città di Coblenza, alla confluenza tra la Mosella e il Reno e le aree - diversamente da altre edizioni - erano tutte interne o prossime al centro storico. Una delle tre aree è costituita da un grande vuoto sulla sommità del monte ove la fortezza controllava i traffici sui due fiumi che allora era occupato da due campi di calcio in abbandono. L'assetto proposto rispondeva alla duplice richiesta di spazi attrezzati per l'esposizione temporanea da destinare poi, senza interventi strutturali, a spazi pubblici permanenti. La chiave individuata era un parco letterario: per l'occasione coinvolti nel gruppo anche il professore di greco di Todì.

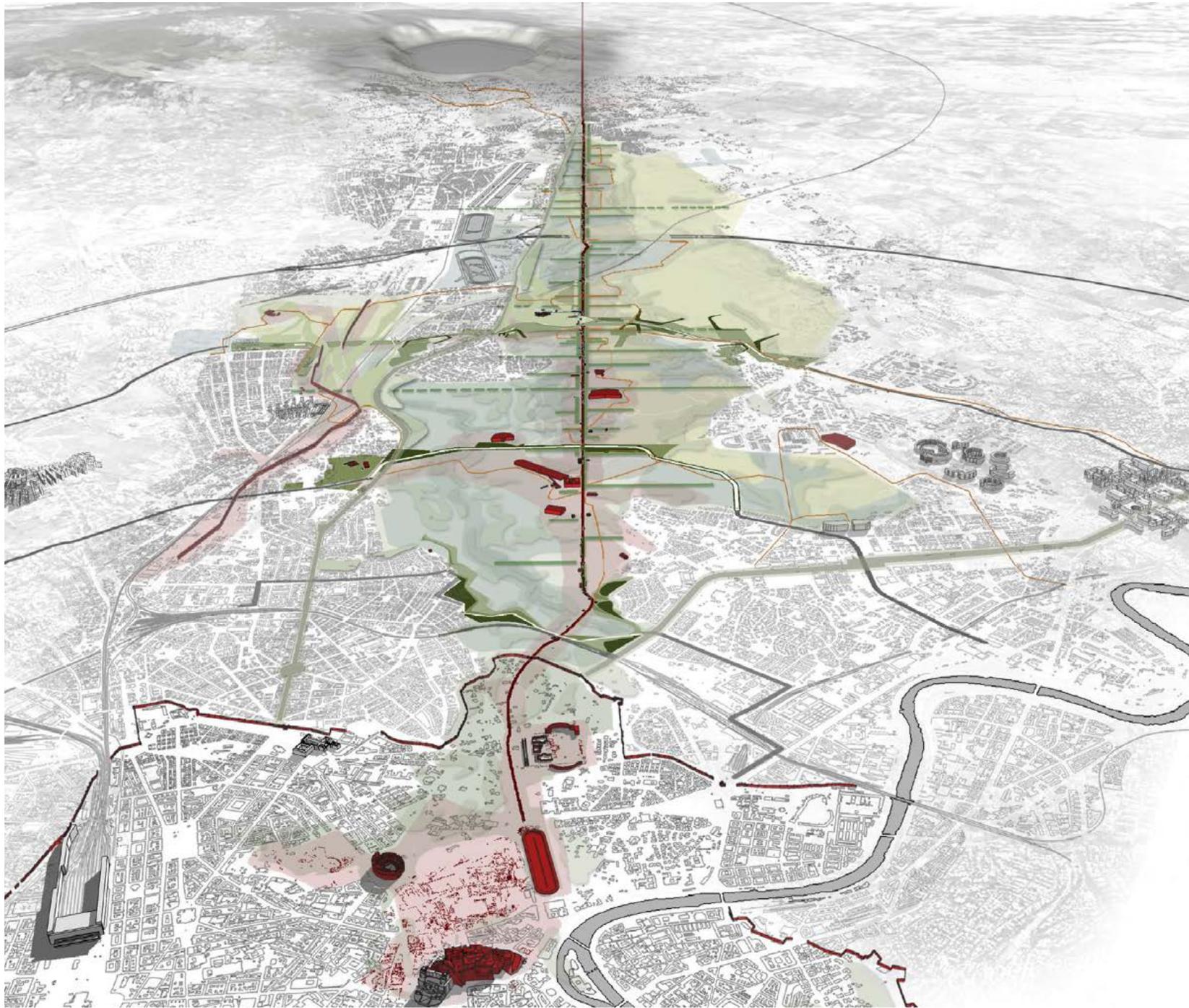
PAESAGGI



PROPOSTA PER UN PARCO LINEARE INTEGRATO SULL'ALTOPIANO DELLE ROCHE. F. Toppetti, 2014.

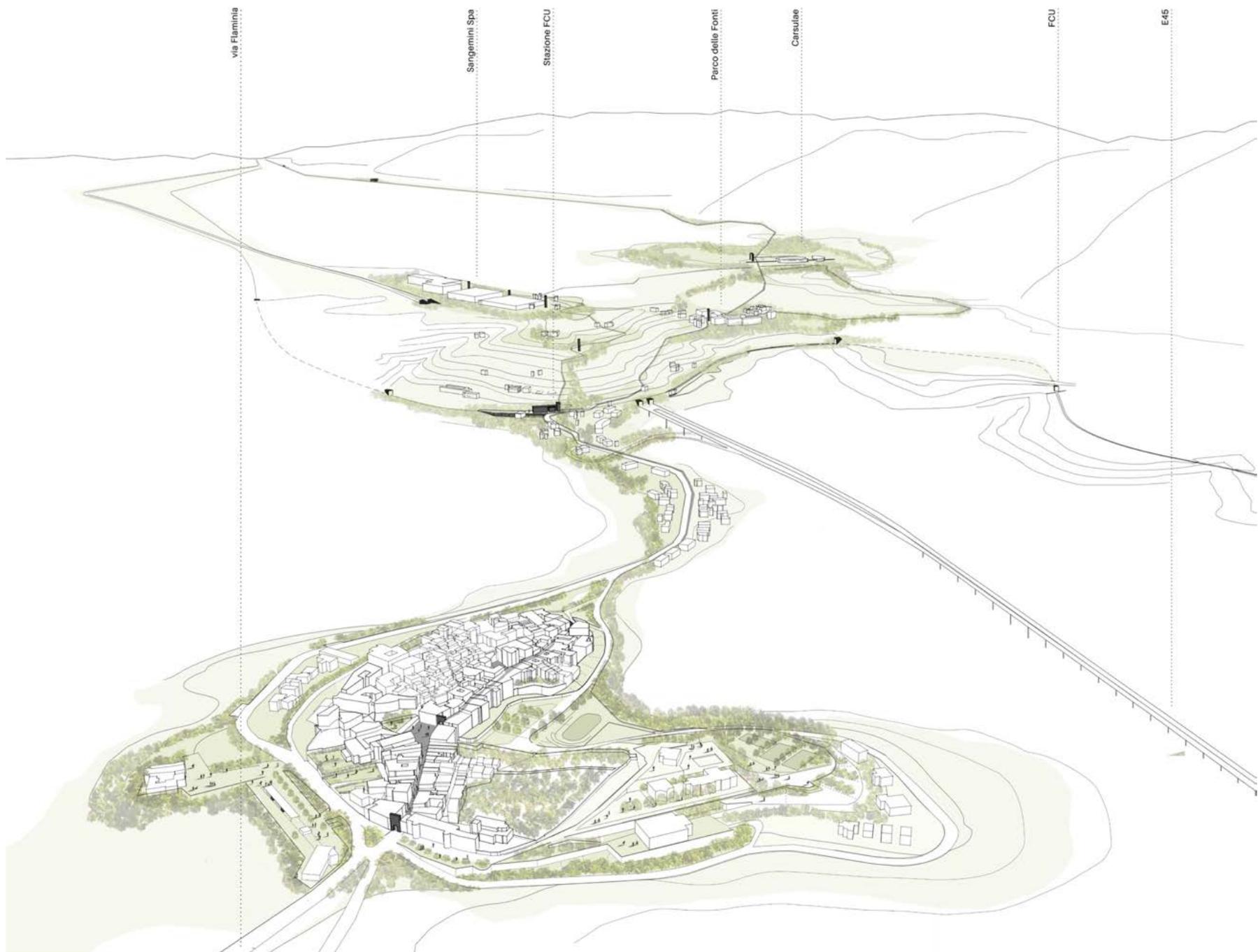
Nell'ambito dell'incarico per la ripianificazione dei comuni dell'altopiano delle Rocche, Lucina Caravaggi ha invitato alcuni colleghi del DiAP a elaborare proposte progettuali. Ho prospettato dunque l'ipotesi di realizzare un parco all'interno di quella che ho definito "l'anima molle dell'Altopiano", ovvero l'area più soggetta a fenomeni di ritenzione idrica. Il parco ridisegna l'intero sistema di fondovalle attorno all'implementazione della vegetazione naturale, al sistema delle percorrenze pedonali e ciclabili (d'inverno piste per lo sci di fondo) e propone, secondo un mosaico a tessere variabili, degli ambiti dedicati alle colture stagionali locali, con l'obiettivo di farne un parco con vocazione produttiva, ludica e anche didattica.

PAESAGGI



STUDIO PER L'ASSETTO GENERALE L'AREA DELL'APPIA ANTICA DALLE MURA AURELIANE AL VULCUNO LAZIALE. A. Capuano, F. Toppetti et. al. 2017.
Come ho già scritto il parco dell'Appia, al di là delle carte nelle quali il perimetro è marcato nella realtà non è percepibile. Non lo nelle fotografie zenitali, non lo è nella percezione diretta ad altezza d'uomo. L'unica occasione nella quale si ha la conferma della sua esistenza è la visione che si ha dall'aero atterrando all'aeroporto di Ciampino da nord. Questo disegno, nel quale abbiamo poi misurato le proposte progettuali, con particolare riferimento alle tre connessioni trasversali, prima di tutto dimostra che "il parco c'è" bisogna solo portarlo alla presenza con il progetto.

PAESAGGI



PREFIGURAZIONE PROGETTUALE DI SAN GEMINI E DEL PAESAGGIO STORICO LINEARE DELLA VIA FLAMINIA. DISEGNO ESPLORATIVO.

F. Toppetti (resp. scientifico) con C. Battistini, P. Carlotti, E. Currà, F. Gómez Díaz, M. Raitano, F. Di Cosmo. 2018.

Questo incarico conto terzi del DiAP nasce nell'ambito delle attività promosse sul territorio attraverso il Master PARES (che ha sede a Narni TR). La richiesta era quella di lavorare a un programma di valorizzazione del centro storico. Ho proposto subito di allargare lo sguardo ad includere tutto il paesaggio lineare dell'via Flaminia della quale San Gemini costituisce storicamente un importante centro storico "passante". Il disegno mostra con chiarezza la volontà di *mise en paysage* del nucleo storico di antico impianto con la corona verde e con il sistema che si sviluppa a nord: la stazione, il Parco delle fonti, gli stabilimenti di imbottigliamento e le rovine dell'antica città romana di Carsulae.

2

ATTIVITÀ DI RICERCA

TEMI DELLA RICERCA

RICERCHE ACCADEMICHE // RESPONSABILE SCIENTIFICO

RICERCHE ACCADEMICHE // GRUPPO DI LAVORO

RICERCHE PER ALTRI SOGGETTI // RESPONSABILE SCIENTIFICO

RICERCHE PER ALTRI SOGGETTI // GRUPPO DI LAVORO

TEMI DELLA RICERCA

L'attività scientifica e di ricerca spazia in differenti campi di interesse. Il confronto tra saperi, che si esplicita nel privilegiare temi e approcci trasversali, sia nell'attività individuale sia nella partecipazione a gruppi di lavoro, rappresenta una componente essenziale dell'attività svolta, costantemente presente dalle prime esperienze. L'atteggiamento di dialogo e condivisione nella disciplina e in contesti allargati si riflette anche nella natura della produzione scientifica.

Gli studi teorici, le elaborazioni critiche e metodologiche, le riflessioni sulle esperienze, la loro applicazione e verifica nelle pratiche, solo strumentalmente possono essere distinte in ambiti circoscritti. Essi rappresentano aspetti di volta in volta prevalenti e non esclusivi. A partire da questa necessaria premessa gli interessi di ricerca possono essere articolati secondo tre linee principali tra loro strettamente correlate:

- Architettura / Patrimonio / Paesaggio
- Architettura / Città / Spazi pubblici
- Architettura / Forme e figure del progetto / Società civile

Nei primi due casi si tratta di questioni all'attenzione del dibattito sulla città esistente portate avanti da tempo anche in rapporto con altri soggetti (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici) e con occasioni concrete di sperimentazione progettuale, nel terzo caso si tratta di una ricerca che ha una stretta correlazione con la teoria della ricerca architettonica e con l'insegnamento della progettazione architettonica e urbana. Se le prime due linee hanno una potenziale ricaduta operativa la terza si propone obiettivi finalizzati alla formazione di un architetto consapevole del proprio ruolo e delle proprie radici culturali.

Architettura // Patrimonio // Paesaggio

L'interesse per il lavoro sul patrimonio sia in termini di studi ricerche e analisi, sia in termini di interpretazione e proiezione progettuale, ha radici lontane che traggono origine dalle prime ricerche e pubblicazioni tra le quali si segnalano gli studi su Todi. Questa linea di ricerca nel corso degli anni si è consolidata assumendo connotati spiccatamente legati alla progettazione della città esistente nella convinzione che la conservazione del patrimonio implica necessariamente una mediazione progettuale capace di indurre direttamente o indirettamente una risignificazione, tale da ridefinire l'appartenenza del patrimonio alla contemporaneità. Tra le esperienze maggiormente formative la partecipazione al gruppo di lavoro della Città storica del NPRG di Roma con ruolo di coordinamento nel settore della progettazione strategica e l'intensa attività svolta a partire dal 2006 all'interno dell'ANCSA, ampiamente documentata. Le ricerche più recenti e quelle in programma riguardano i temi del rapporto tra progetto e patrimonio alla scala della città e del paesaggio, con attenzione particolare al ruolo strategico dei centri storici, soprattutto minori, nel futuro del paese. Su questo tema si segnala la recente pubblicazione, realizzata in esito ad un lavoro di ricerca progettuale svolto in convenzione con il Comune di San Gemini: *Progettare i piccoli centri. Studi e ricerche per la rigenerazione del paesaggio storico di San Gemini*, (Quodlibet, 2018).

Su questa linea di ricerca si innesta il lavoro didattico scientifico del Master in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli Spazi Pubblici" e le numerose

iniziative di approfondimento e di confronto organizzate negli ultimi anni: dalle conferenze ai seminari tematici al “Laboratorio Narni. Progettare il paesaggio storico”.

Architettura // Città // Spazi pubblici

Questa seconda linea è strettamente correlata alla precedente e trova la sua centratura sullo studio dei fenomeni urbani contemporanei con particolare riferimento al tema dei vuoti e delle relazioni tra le parti. La città, progetto umano per eccellenza, assume nella contemporaneità forme e figure molteplici, indagarle nelle loro relazioni con attenzione alle specificità del nostro paese, ovvero in rapporto alle regole di antico impianto che hanno conformato i nostri territori storici, significa mettere a punto strategie del progetto in grado di interpretare le vocazioni trasformatrici delle realtà specifiche. La città è un universo complesso da sottoporre ad un progetto urbano sensibile, di volta in volta ben temperato, capace di una azione efficace di conformazione, di indirizzo, di risignificazione della realtà contingente. In questo panorama assume rilevanza il tema dello spazio pubblico urbano indagato nelle sue molteplici potenzialità e declinazioni. Vanno in questa direzione alcune ricerche recenti. Sempre in questo filone si iscrive il progetto realizzato a Bologna in esito al concorso “Bella Fuori”, un programma che promuove la qualità dello spazio pubblico urbano nella periferia della città.

Allo spazio pubblico nella città storica contemporanea tra Europa e America Latina è dedicata una ricerca ANCSA coordinata insieme a F. Mancuso e S. Storchi e pubblicata nel 2013. Le ricerche centrate sul rapporto salute e città (PRIN 2017), così come gli studi recenti sulle trasformazioni dello spazio urbano di Buenos Aires. Tra le pubblicazioni si segnala l'articolo su «Rassegna di architettura e urbanistica» n. 158, 2019, “Il corridore porteño. La 9 de Julio tra storia realtà e immaginario”. Tra le ricerche progettuali in corso il progetto per la realizzazione di una piazza in via Puglie a Roma, in convenzione con il Municipio I di Roma.

Architettura // Forme e figure del progetto // Società civile

Si tratta di un filone di ricerca particolarmente fertile, praticato indipendentemente dalle occasioni istituzionali, che a sua volta è articolato su tre fronti strettamente correlati tra loro. Il primo è il rapporto tra moderno e contemporaneo in architettura, un campo d'indagine assai fertile soprattutto se lo si estende a comprendere le complesse relazioni con la fenomenologia ampia e articolata (tutt'ora in corso) della modernizzazione. Il secondo riguarda il ruolo del progetto nella contemporaneità sempre più chiamato a risolvere conflitti e a comporre nuovi equilibri, misurandosi con quanto abbiamo ereditato dal passato e con i temi relevantissimi del paesaggio e dell'ambiente. Il terzo attiene all'urgenza di riposizionare la figura dell'architetto, tradizionalmente associata alla crescita e allo sviluppo in una condizione di decrescita, all'interno di una società civile deprivata dell'immaginazione e del futuro per la pressione delle emergenze e l'appiattimento dell'assuefazione. Le riflessioni in corso su questo filone di ricerca vanno proprio nella direzione di un ripensamento del ruolo dell'architetto nella società civile e della questione dell'autorialità del progetto. Su questo tema, oltre a numerosi contributi d'occasione (si vedano in particolare i contributi ai Forum ProArch), si segnala il recente volume: *Architettura al presente. Moderno contiene contemporaneo* (LetteraVentidue, 2018) che porta a sintesi una serie di riflessioni maturate ne corso degli ultimi anni.

RICERCHE ACCADEMICHE // RESPONSABILE SCIENTIFICO

2019 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

Veio: lost city. Conservazione, valorizzazione e fruizione del sito archeologico etrusco. Gruppo di ricerca internazionale interdisciplinare: F. Morgia (Architettura Sapienza Roma), M. C. Biella (Archeologia Sapienza Roma), F. Gomez Diaz (Univesidad de Sevilla), dottorandi e assegnisti: I. Cellini C. M. Marchetti, M. Pacifici, Progetto in attesa di valutazione.

2018 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

Piccoli centri come capisaldi del paesaggio storico. Il caso delle “frazioni monumento” del territorio narnese nella bassa Umbria. Gruppo di ricerca: F. Di Cosmo. In corso.

2017 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

Restart_Italia small size. Il territorio storico del Nera come costellazione di piccoli centri: complementarità tra paesaggi naturali, culturali, produttivi. Gruppo di ricerca internazionale: E. Currà (Sapienza Roma), P. Posocco (Sapienza Roma), F. Gomez Diaz (Univesidad de Sevilla), N. Fava (Universitat de Girona). Ricerca finanziata anche con assegno di ricerca. In corso.

2011 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

I paesaggi culturali nella città contemporanea. Studi e ricerche per il quadrante metropolitano sud-est di Roma. Gruppo di ricerca: A. Capuano.

RICERCHE ACCADEMICHE // GRUPPO DI LAVORO

2019 - Grandi Scavi - Sapienza Università di Roma

Pyrgi, Port of Caere in the ancient Mediterranean Sea. An Etruscan city, its Port and its great maritime Sanctuary. Resp. Scientifico L. Michetti.

2018 - Grandi scavi - Sapienza Università di Roma

Pyrgi, port of Caere. An Etruscan city, its port and its great maritime sanctuary. Resp. Scientifico L. Michetti.

2017 - PRIN

La città come cura. La cura della città. Resp. scientifico e coord. nazionale: A. Capuano. Altre unità di ricerca: Roma Sapienza M. Ciampi, Roma Foro Italico L. Guidetti, Napoli P. Miano, Venezia M. Vanore, CNR M. Maffei.

2016 - Progetti Interdisciplinari - Sapienza Università di Roma

Innovative and crossing-cutting urban strategies for well-being. Green infrastructures, slow mobility and health prevention: the renovation of public spaces in the areas of Sapienza University in Rome. **Resp. scientifico A. Capuano.**

2015 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

Progettazione per i tessuti storici. Metodi di analisi e indicatori di intervento

Componente del gruppo di ricerca (responsabile scientifico: G. Strappa).

2014 - Progetti Multidisciplinari - Sapienza Università di Roma

Life styles and urban enhancement in health prevention. Gruppo di lavoro interdisciplinare (architettura, sociologia, medicina).

Componente del gruppo di ricerca (responsabile scientifico: S. Bernardini).

2013 - Progetti Awards - Sapienza Università di Roma

Life styles and city of the future: the case-study of Rome

Coordinatore del gruppo di lavoro (responsabile scientifico: A. Capuano).

2012 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

Strumenti e metodi di analisi per la progettazione sostenibile degli spazi urbani aperti **Componente del gruppo di ricerca** (responsabile scientifico: A. M. Ippolito).

2010 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

Paesaggi di rovine e paesaggi rovinati. Il caso-studio del Parco dell'Appia Antica a Roma

Coordinatore del gruppo di lavoro (responsabile scientifico: A. Capuano).

2009 - PRIN

Paesaggi dell'archeologia Regioni Città metropolitane. Strategie del progetto urbano contemporaneo per la tutela e la trasformazione

Coordinatore del gruppo di lavoro dell'unità di ricerca di Roma (resp. scientifico e coord. nazionale: A. Capuano). Altre unità di ricerca: Roma (M. Barbanera), Napoli (P. Miano), Reggio Calabria (M. Sestito), Siracusa (F. C. Nigrelli).

2009 - Ricerche di Ateneo Federato - Sapienza Università di Roma

Scavo e Paesaggio Salvaguardia e fruizione nel litorale romano. Il caso di Pyrgi

Coordinatore dell'unità architettura (responsabile scientifico: P. Baglione).

2009 - Ricerche Universitarie - Sapienza Università di Roma

Progetto di connessione del Grande raccordo Anulare di Roma alle reti urbane

Componente del gruppo di ricerca (responsabile scientifico: A. Terranova).

2006 - Progetti di Facoltà - Sapienza Università di Roma

Contenitori per lo shopping intorno al GRA. Il fenomeno degli oggetti singolari per il commercio e la riconfigurazione dei paesaggi metropolitani di Roma

Componente del gruppo di ricerca (responsabile scientifico: A. Criconia).

2005 - Progetti di Facoltà - Sapienza Università di Roma

Centri commerciali en plein air. Recupero e riqualificazione delle strade del commercio come Centri Commerciali Naturali. **Componente del gruppo di ricerca** (responsabile scientifico: P. V. Dell'Aira).

2004 - Progetti di Ateneo - Sapienza Università di Roma

Roma: territori urbani e nuovi deserti metropolitani. Nuove forme del progetto contemporaneo

Coordinatore del gruppo di lavoro (responsabile scientifico: A. Terranova).

2003/5 - Progetti di ricerca MIUR

Le trasformazioni del consumo e del commercio e i loro effetti sull'organizzazione degli spazi e sulle architetture delle città e delle aree metropolitane. **Componente del gruppo di ricerca** (coordinatore nazionale: G. Amendola).

2001/3 - Progetti di ricerca MURST

La città del Mediterraneo: Trasformazione Conservazione Innovazione

Nell'ambito del progetto nazionale il gruppo di Roma Sapienza svolge una ricerca sul tema: "Roma città mediterranea" **Coordinatore del gruppo di lavoro sull'ambito Tevere** (coordinatore nazionale: R. Scarano, coordinatore dell'unità di Roma Sapienza: A. Terranova).

RICERCHE PER ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI RESPONSABILE SCIENTIFICO

2019 - ROMA CAPITALE MUNICIPIO ROMA I - RUP ing. V. Veninata

Realizzazione di una piazza pedonale in via Puglie e riqualificazione del cortile interno della scuola Regina Elena nel Rione Ludovisi a Roma, convenzione del Dipartimento di Architettura e Progetto con il Municipio Roma I. Gruppo di lavoro F. Di Cosmo, E. Tomassini. **Responsabile scientifico.**

2016 - COMUNE DI TERNI - referente per il comune arch. Roberto Meloni

Proposta per la riqualificazione dell'area ex Bosco a Terni. Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, DPCM 25 maggio 2016, accordo del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università di Roma Sapienza con il Comune di Terni. Progetto Approvato. Gruppo di lavoro D. Luca, F. Di Cosmo, A. Zurlo. **Responsabile scientifico.**

2015 - COMUNE DI SANGEMINI - RUP arch. F. di Patrizi

Studi e ricerche finalizzate alla valorizzazione strategica e alla rigenerazione del centro storico di San Gemini, convenzione del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università di Roma Sapienza. Committente Comune di Sangemini (TR). Gruppo di lavoro C. Battistini, P. Carlotti, E. Currà, M. Raitano, F. Gomez Diaz (Università di Siviglia). **Responsabile scientifico.**

2014 - COMUNE DI GUBBIO referente per il Comune ing. L. Casagrande

Studi e ricerche finalizzati alla redazione del Quadro di Valorizzazione Strategica del centro storico di Gubbio (in corso), convenzione dell'ANCSA. **Responsabile scientifico** (con O. Armani, F. Berni, G. Cerfogli, P. Falini, B. Gabrielli, F. Mancuso, S. Storchi).

2014 - REGIONE EMILIA ROMAGNA referente per la Regione arch. R. Gabrielli

Monitoraggio delle politiche dei piani e delle azioni strategiche per la ricostruzione dei centri storici colpiti dal sisma del 2012 (in corso), convenzione dell'ANCSA. **Responsabile scientifico** (con G. Cerfogli, B. Gabrielli, R. Gambino, F. Mancuso, N. Russi, R. Spagnolo, S. Storchi).

2013 - REGIONE EMILIA ROMAGNA referente per la Regione arch. R. Gabrielli

Studi e ricerche riferite alle diverse implicazioni morfologiche delle azioni per la ricostruzione dei centri storici colpiti dal sisma del 2012, convenzione dell'ANCSA. **Responsabile scientifico** (con G. Cerfogli, B. Gabrielli, R. Gambino, F. Mancuso, N. Russi, R. Spagnolo, S. Storchi).

2012 - ANCSA / DGCH / OHCH

Lo spazio pubblico nella città storica. Struttura forma identità memoria nella città contemporanea di antico impianto. Convenzione internazionale dell'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici, Oficina del Historiador de la Habana - Cuba, Direccion General Casco Historico di Buenos Aires - Argentina. **Responsabile scientifico** (con F. Mancuso S. Storchi).

2008 / 2009 - REGIONE LAZIO referente per la Regione arch. D. Iacovone

Monitoraggio e verifiche di qualità del Progetto Speciale 'Recupero dei Centri Storici' L. R. 38/1999 - annualità 2008. **Responsabile scientifico** (con E. Currà)

RICERCHE PER ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI GRUPPO DI LAVORO

2017 - ANCSA CRESME

Centri storici e futuro del paese. Indagine nazionale sulla situazione dei centri storici. Studi e ricerche preliminari per la realizzazione di un "Osservatorio Nazionale sulle Città Storiche in Italia". Accordo di collaborazione scientifica ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici) CRESME (Centro Ricerche Economiche e Sociali del Mercato dell'Edilizia). Risultati presentati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 14 dicembre 2017 e pubblicati.

2011 - PROVINCIA DI ROMA referente per la Provincia arch. M.L. Salvatori

Definizione preliminare della rete ecologica locale e fattibilità di un sistema di strutture, arredi e servizi integrati finalizzati al collegamento e all'accessibilità, secondo principi di progettazione inclusiva, nel territorio interposto fra le aree protette 'Parco Regionale dell'Appia Antica' e 'Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani' convenzione del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università degli Studi di Roma Sapienza. **Coordinatore del gruppo di lavoro** (responsabile scientifico: A. Capuano).

2009/10 - Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici

Centri storici e nuove centralità urbane. **Componente del gruppo di ricerca** (coordinamento scientifico: S. Storchi O. Armani).

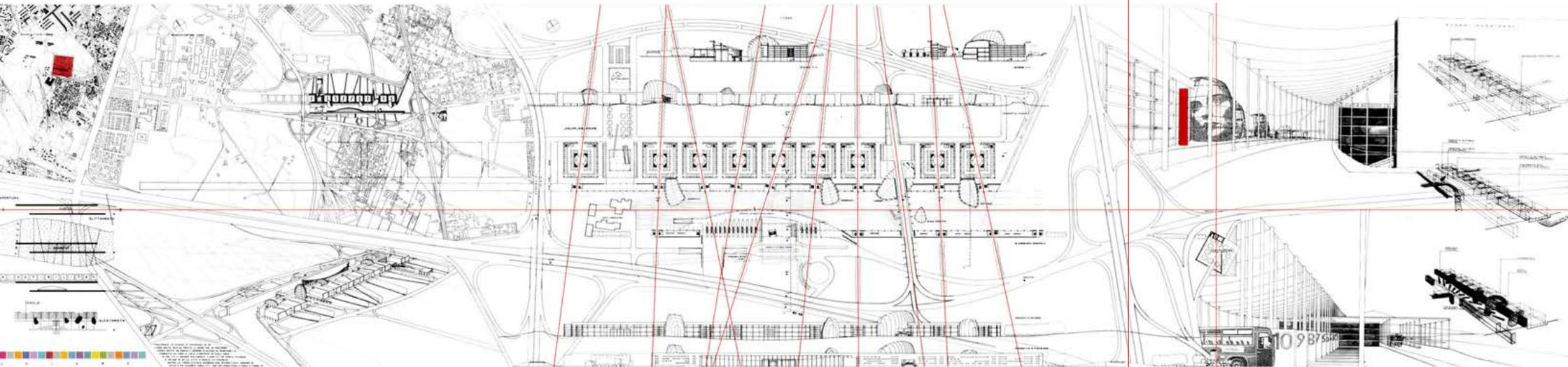
2005 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - DARC referente arch. E. Sciacchitano

Progetto LOTO-wp4 Interreg IIIB programma CADSES. Linee Guida per la gestione paesistica delle trasformazioni territoriali, azione pilota: Redazione delle linee guida e progetti campione per la riqualificazione paesistica delle aree utilizzate per l'emergenza post-terremoto in Umbria.

Componente del gruppo di ricerca (coordinamento scientifico: P. Falini).

TRAME

TRAME



PROGETTO PER IL NODO DI SCAMBIO INTERMODALE DI ANAGNINA (Terzo premio ex equo). F. Toppetti con F. Capolei, F. Egidi. 1994.

E' il primo progetto di concorso. Avevo da poco acquistato un numero de *L'Architecture d'Aujourd'hui*, che era quasi interamente dedicato al progetto di Koolhaas per Euralille. La rivista era sempre sul tavolo e la proposta ne risente molto, così come raccoglie suggestioni dal libro di Lodoli *Grande Raccordo Anulare*. Ancora non c'era l'Ikea extra GRA e proponemmo un intervento che tentava di mettere insieme la funzione del nodo di scambio con uno spazio commerciale aggregato attorno a una piazza ribassata (nella parte centrale al livello della metropolitana) definita da due muri paralleli abitati. Vi era un chiaro riferimento all'acquedotto romano e la spazialità che ne deriva mi sembra tuttora convincente.

TRAME



PREMIO SCHINDLER: RISALIRE LA CITTÀ, SAN MARINO. F.Toppetti, F. Capolei, F. Egidi. 1994.

In seguito alla realizzazione delle scale mobili all'interno della Rocca Paolina di Perugia scoppì la moda delle risalite meccanizzate e la Schindler (nota casa produttrice di ascensori e scale mobili) sponsorizzò una serie di concorsi su questo tema. San Marino era una sfida titanica complessa per il forte dislivello da superare. Proponemmo un sistema di parcheggi a valle, disegnati a partire dalla suggestione della presenza di cave dismesse e un percorso articolato in due tratte: la prima costituita da un'incisione sul terreno che ospita le scale mobili, la seconda da un ascensore che sbarca all'interno di un edificio-rampa costituito da un parallelepipedo inclinato in vetro.

TRAME



EUROPAN 4. PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UN AREA INTERESSATA DA UNA COLATA LAVICA A NESIMA SUPERIORE, CATANIA.
F. Toppetti con F. Egidì e P. Verducci, 1996.

L'occasione era un concorso European, risponderemo con una proposta che valorizzava il paesaggio della colata lavica, rimodellato direttamente in opera per via di levare e scavato al centro ad ospitare un agrumeto misto. Le residenze (oggetto principale del concorso) le concentrammo tutte in tre unità d'abitazione di altezza progressivamente crescente a delineare una figura territoriale riconoscibile e tuttavia inclusiva e permeabile, con l'idea di stabilire un principio d'ordine in un paesaggio urbano discontinuo e ascalare.

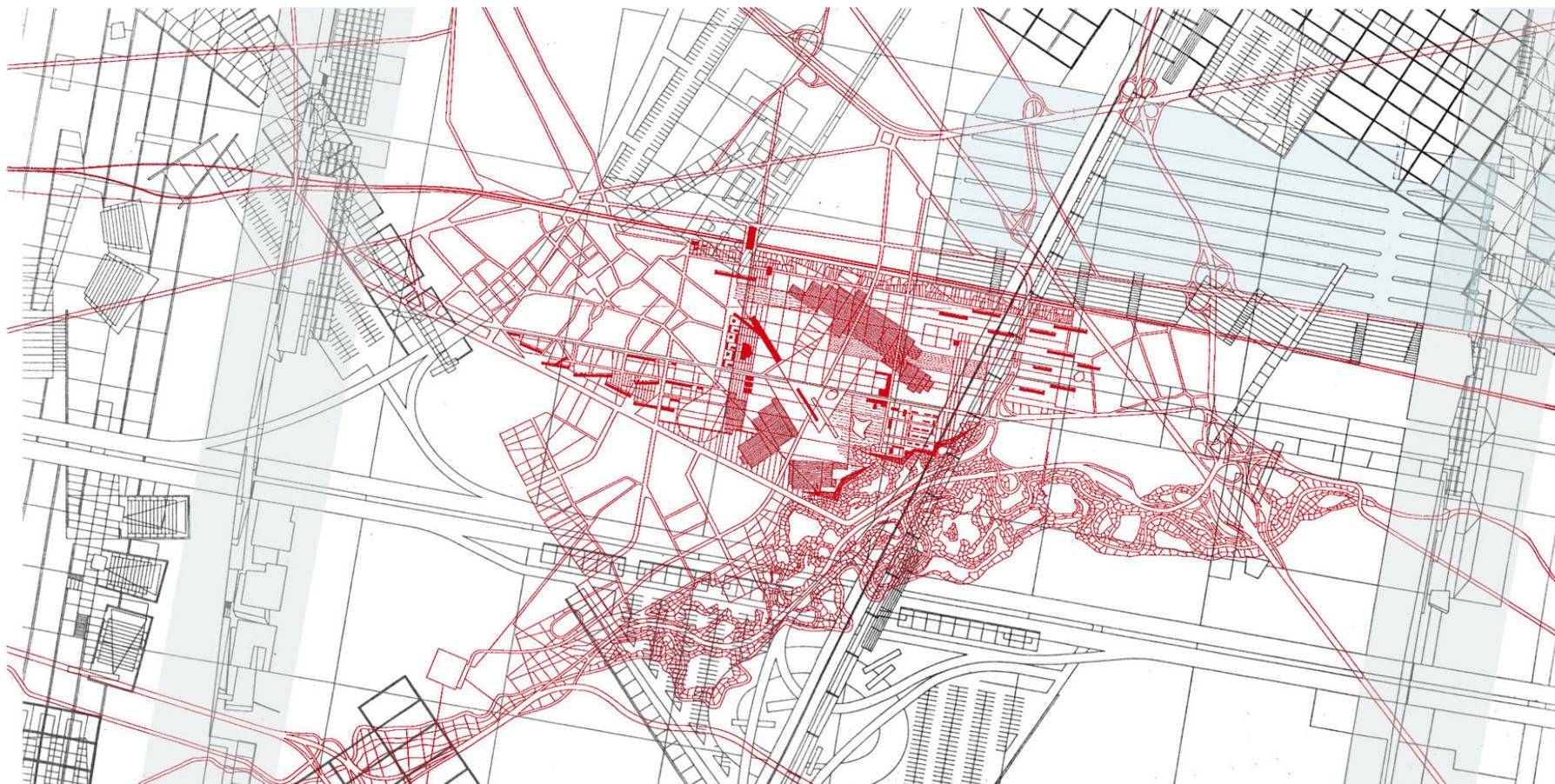
TRAME



PROPOSTA PER L'ESPANSIONE DELL'AREA INDUSTRIALE A SUD DEL PORTO DI BARCELLONA. F. Toppetti con F. Egidi, 1996.

È una proposta disegnata in pochi giorni per un confronto internazionale proposto dal CUIA per l'urbanizzazione della nuova area industriale vicino al porto di Barcellona. Proponemmo di liberare tra le due maglie con orientamento differente, un ampio spazio a sezione variabile dove scorre l'autostrada vicino al fiume. Le quattro depressioni con forte carattere di naturalità, altrettanti Hub all'area industriale, sono individuate da quattro esplanade con alberghi e uffici e servizi: ne risulta un paesaggio rarefatto ove gli edifici galleggiano come object trouvé (in omaggio a Koloff).

TRAME

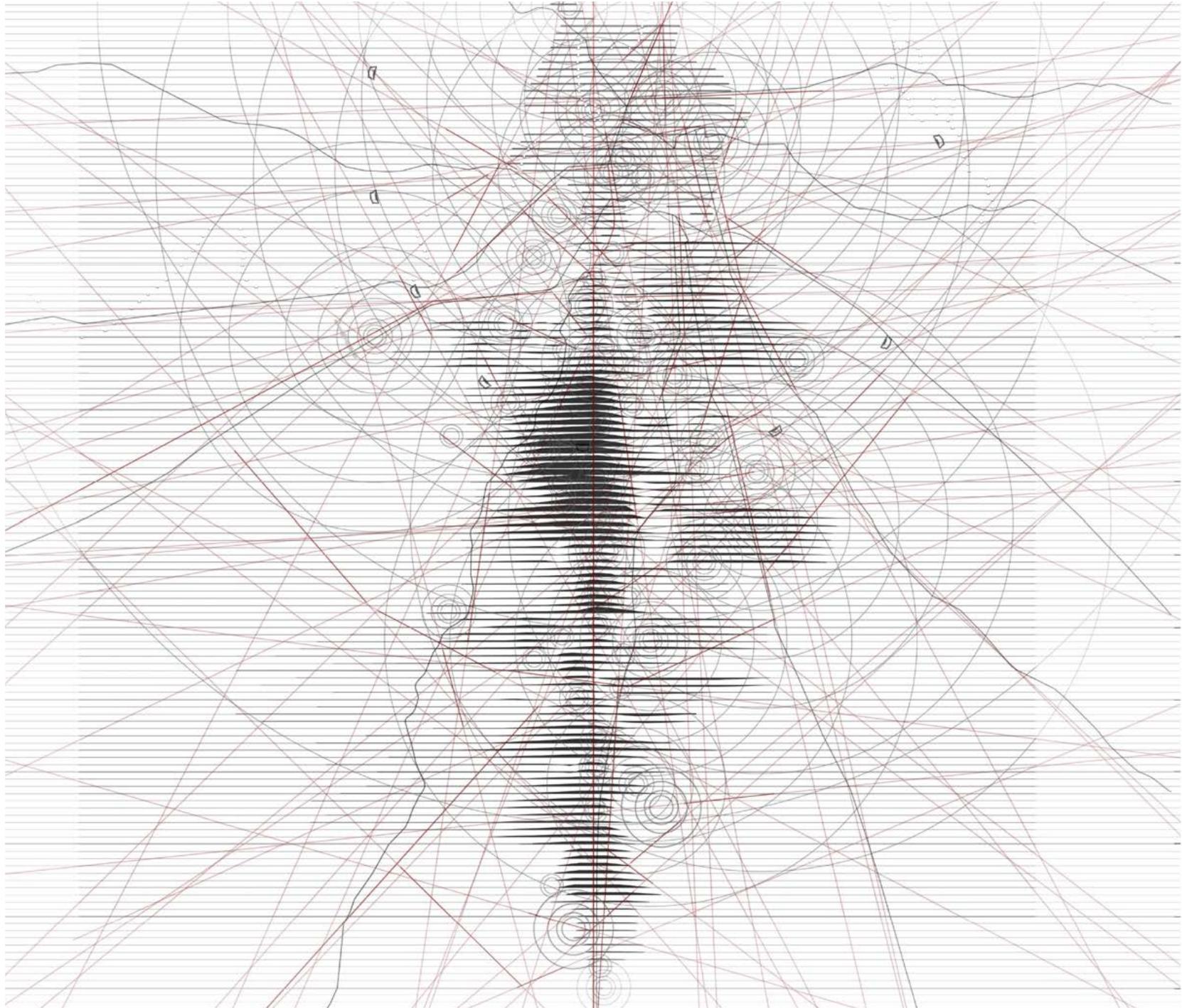


IL CENTRO ALTROVE, TRIENNALE DI MILANO, DIRETTRICE NORD-EST: SESTO SAN GIOVANNI.

A. Terranova (resp. scientifico) con M. Angelini, A. Capuano, A. Criconia, F. Toppetti, 1995.

Per la mostra della Triennale "Il centro altrove" Tonino Terranova, che aveva ricevuto l'invito a presentare una proposta per l'area delle Acciairie Falk a Sesto San Giovanni, ci chiamò per lavorare con lui. C'era anche Mary Angelini, decisero che il disegno lo avrei fatto io: proposi di lavorare simultaneamente su due scale: 1:5000 e 1:500 e sovrapporre le due trame. Ne risulta una lettura alle varie scale dalle quali emergono, in un paesaggio postindustriale che oggi mi appare un immenso *terrain vague*, il Parco sul Lambro articolato dai rilievi formati dagli scarti del ferro, le nuove archeologie monumentali, un Centro Congressi, un sistema di unità di abitazioni.

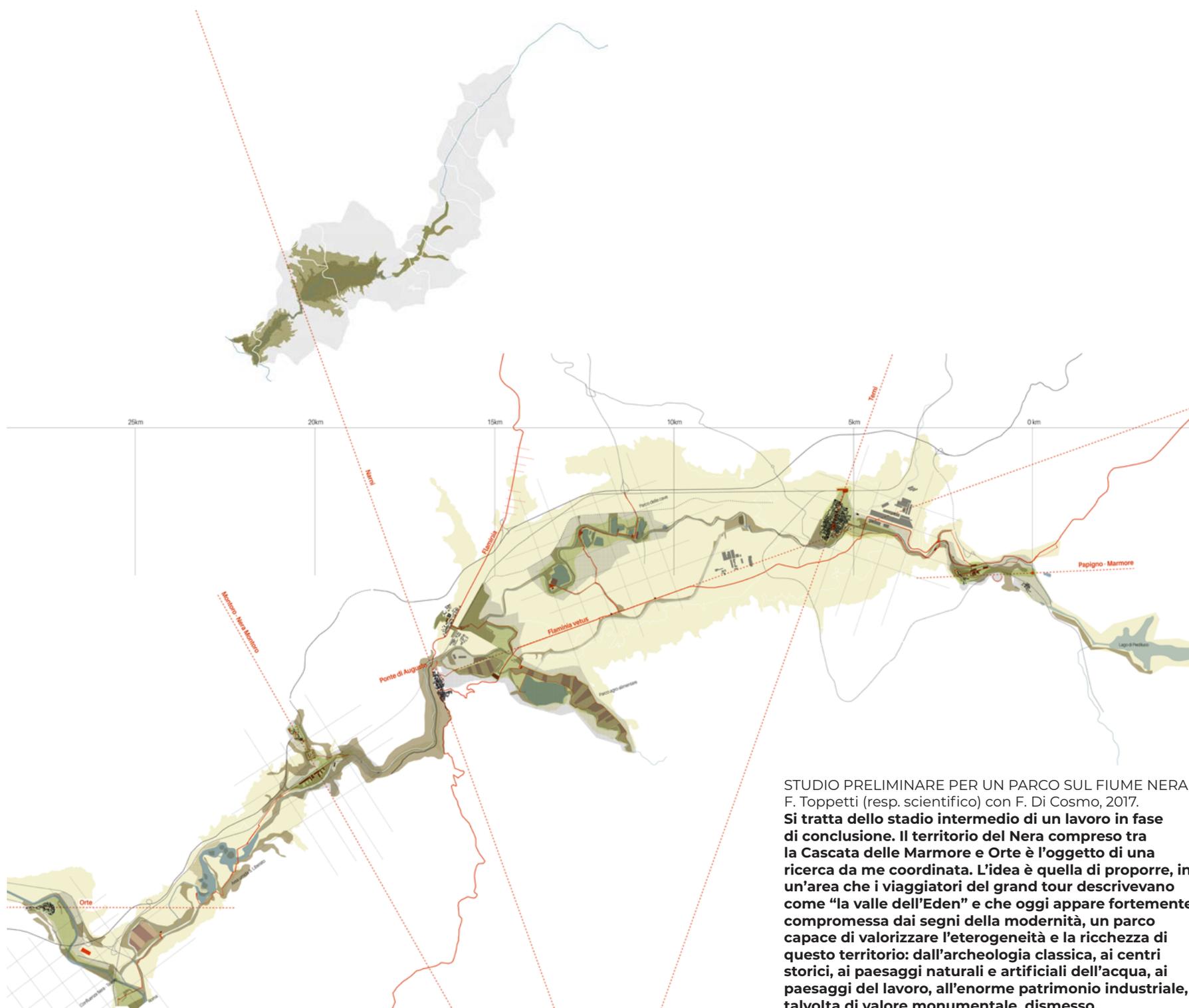
TRAME



IL PARCO DELL'APPIA, LE FIGURE DELLA SPARIZIONE. A. Capuano, F. Toppetti et. al. 2017.

La sequenza dei tre layer principali che definiscono questo disegno è pensata per evocare la presenza di un parco che vive nelle carte dei piani e nell'immaginario collettivo ma che nella realtà non esiste: la prima figura allude alla sua forma planimetrica mediante una fitta sequenza di sezioni che ne richiamano le origini; la seconda ne delinea i margini aperti mediante l'isolamento di frammenti urbani significativi, la terza marcando gli attrattori e i luoghi centrali ne restituisce la densità.

TRAME



STUDIO PRELIMINARE PER UN PARCO SUL FIUME NERA.
F. Toppetti (resp. scientifico) con F. Di Cosmo, 2017.

Si tratta dello stadio intermedio di un lavoro in fase di conclusione. Il territorio del Nera compreso tra la Cascata delle Marmore e Orte è l'oggetto di una ricerca da me coordinata. L'idea è quella di proporre, in un'area che i viaggiatori del grand tour descrivevano come "la valle dell'Eden" e che oggi appare fortemente compromessa dai segni della modernità, un parco capace di valorizzare l'eterogeneità e la ricchezza di questo territorio: dall'archeologia classica, ai centri storici, ai paesaggi naturali e artificiali dell'acqua, ai paesaggi del lavoro, all'enorme patrimonio industriale, talvolta di valore monumentale, dismesso.

3

PUBBLICAZIONI

PREMESSA

MONOGRAFIE

ARTICOLI IN RIVISTA DI CLASSE A

SAGGI IN VOLUME // ARTICOLI IN RIVISTA // PROCEEDING

CURATELE

PROGETTI IN VOLUME // RIVISTA // CATALOGO DI ESPOSIZIONI

PREMESSA

Le pubblicazioni salvo rari casi riferiti a scritti d'occasione, sono tutte riferite alle tre linee di ricerca precedentemente individuate. Sono distribuite nel tempo con una progressione crescente evidente soprattutto a partire dal 2009, anno successivo alla presa di servizio come ricercatore a tempo indeterminato. L'elenco che segue, sulla base delle consuetudini in uso, è articolato in 5 paragrafi riferiti rispettivamente a:

102 saggi in volume, articoli in rivista scientifica proceeding	90 ai fini degli indicatori
9 articoli in rivista di classe A	7 ai fini degli indicatori
7 monografie	5 ai fini degli indicatori
18 curatele	parametro non contemplato ai fini degli indicatori
14 progetti in volumi, riviste, cataloghi	parametro non contemplato ai fini degli indicatori

Per quanto riguarda i progetti non sono elencate le pubblicazioni in cataloghi di concorsi di architettura - in quanto esito automatico della procedura concorsuale - e le pubblicazioni in testi o articoli che presentano esclusivamente immagini. Relativamente alle mostre sono riportate esclusivamente le pubblicazioni di rilevante interesse scientifico internazionale e limitatamente ai progetti dei quali il candidato è autore principale. Le pubblicazioni relative alle ricerche universitarie nelle quali prevale la dimensione teorico critica sono collocate negli altri capitoli.

MONOGRAFIE

TOPPETTI F., *Architettura al presente. Moderno contiene contemporaneo*, Collana Compresse, LetteraVentidue, Siracusa 2018. ISBN: 9788862423045. Il volume è stato recentemente tradotto e pubblicato in Argentina.

CAPUANO A. TOPPETTI F., *Roma e l'Appia Antica. Rovine utopia progetto*, Quodlibet, Macerata 2017. ISBN: 9788874627769

CERFOGLI G. GABRIELLI B. GAMBINO R. MANCUSO F. RUSSI N. SPAGNOLO R. STORCHI S. TOPPETTI F., *Le forme della ricostruzione. Terremoto Emilia*, Alinea, Firenze 2013. ISBN: 9788860558060

TOPPETTI F., *Non è un paese per architetti. Quattro storie di progetti per il spazio pubblico in Italia*, Prospettive, Roma 2012. ISBN: 9788889400937

TERRANOVA A. CAPUANO A. CRICONIA A. FEO A. TOPPETTI F., *Roma città mediterranea*, Gangemi, Roma 2007. ISBN: 9788849212914

DOCCI M. TOPPETTI F., *I Nicchioni di Todi. Rilievo e analisi di un frammento della città romana*, catalogo della mostra omonima, Todi 1989.

MAESTRI D. TOPPETTI F., *Todi: Palazzo Viviano degli Atti*, Roma, Dipartimento di Rappresentazione e Rilievo, Università di Roma "La Sapienza", 1985.

PUBBLICAZIONI

PUBBLICAZIONE
ARGENTINA
DEL VOLUME
**ARCHITETTURA AL
PRESENTE**
2019

Prefazione all'edizione argentina

Questo libro esce in Argentina a distanza di poco più di un anno dalla sua pubblicazione in Italia. Le ragioni che mi hanno portato a cogliere con entusiasmo quest'opportunità sono due.

La prima, è di carattere scientifico e riguarda l'ammirazione e la curiosità – dalla quale discende il desiderio di un confronto – per una cultura del progetto che in America Latina ha saputo declinare con il filtro di quel realismo magico caro a García Márquez, i temi del moderno senza tentennamenti, con continuità, tenacia e capacità adattiva non comuni, senza mai perdere di vista l'obiettivo principale dell'architettura che è quello di rispondere in maniera creativa al bisogno dell'uomo di soggiornare sulla terra. L'impegno civile e sociale, la volontà di mettersi al servizio delle comunità, la capacità di fare molto con poco, la priorità assegnata agli elementi compositivi basilari, luce, aria, materia, colore, dunque spazio, sono alcuni dei tratti che accomunano traiettorie di ricerca assai differenti: dalla scuola di San Paolo in Brasile, al panorama cileno, alle recenti esperienze colombiane, alla realtà argentina bene rappresentata nell'ultima Biennale di Architettura di Venezia dall'allestimento del padiglione nazionale intitolato *Vértigo horizontal*. Si tratta di un interesse che traspare dalle pagine seguenti, e mi incoraggia ad allargare, di fronte alla crisi del capitalismo occidentale, questo dibattito sul rapporto dell'architettura di oggi con la modernità, sulle sue potenzialità rispetto al mondo reale e sul ruolo del progettista nella contemporaneità.

La seconda è di natura personale ed è all'origine di questa occasione che deriva proprio dalla consuetudine di relazioni con questo meraviglioso Paese, dal 2013 sempre più intense. A partire da accordi istituzionali che mi coinvolgono in prima persona, tra il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza di Roma e la Facoltà di Architettura della UBA e tra l'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici italiana e la Direzione del Casco Histórico della città Autonoma di Buenos Aires, sono nati rapporti di amicizia – recentemente anche con colleghi delle facoltà di architettura de La Plata e di Santa Fe – che mi hanno incoraggiato a coltivare quella naturale inclinazione verso Buenos Aires, città nella quale dal primo momento mi sono sentito a casa. Per questo sono grato a tutte le amiche e a tutti gli amici, in particolare a Silvia e Andrea. Frequentare l'Argentina – un sogno coltivato dall'adolescenza con le prime letture dei racconti di Borges – ha contribuito a spostare la centratura del mio sguardo, permettendomi di inquadrare diversamente il Nord del mondo e l'Europa in particolare, simmetricamente a quanto accade in un noto disegno dell'artista uruguayo Joaquín Torres García ove il continente sudamericano è rappresentato sottosopra.

Il libro non avrebbe visto la luce senza l'impegno e la dedizione di Cristina, senza la sensibilità e la passione di Néstor, a loro va il mio sentito ringraziamento. A breve sarà solo, lontano dall'ombra corta del suo autore, spero sappia trovare una propria collocazione, magari migrando anche in altri Paesi di lingua spagnola.

Buenos Aires - Roma, 13-14 aprile 2019

Fabrizio Toppetti

Arquitectura en tiempo presente

Lo moderno incluye
lo contemporáneo



Ediciones Infinito

La traduzione del libro è stata possibile grazie al finanziamento ottenuto dalla casa editrice erogato dal Ministero degli Esteri italiano sulla base di un bando competitivo.

ARTICOLI IN RIVISTA DI CLASSE A

TOPPETTI F., “Il corridore porteño. La 9 de Julio tra storia realtà e immaginario”, in «Rassegna di architettura e urbanistica», n. 158, 2019, pp. 106-115\ ISSN: 03928608; ISBN: 9788822900524

TOPPETTI F., “Padiglione Italia. Un viaggio con architetture”, in «Rassegna di architettura e urbanistica» Dalla 16. Biennale di Architettura, n. 155 (numero a cura di Argenti M. e Toppetti F.), 2018, pp. 31-39, ISSN: 03928608; ISBN: 9788822902702

ARGENTI M. TOPPETTI F., “Connecting the Dots”, in «Rassegna di architettura e urbanistica» Dalla 16. Biennale di Architettura, n. 155 (numero a cura di Argenti M. e Toppetti F.), 2018, pp. 5-6, ISSN: 03928608; ISBN: 9788822902702

GANCIU A. BALESTRIERI M. IMBROGLINI C. TOPPETTI F., “Dynamics of Metropolitan Landscapes and Daily Mobility Flows in the Italian Context. An Analysis Based on the Theory of Graphs”, in «Sustainability», n. 10 2018, pp. 1-27. ISSN: 2071-1050, doi: 10.3390/su10030596.

TOPPETTI F., “Il paesaggio necessario”, in «Rassegna di architettura e urbanistica» Sul progetto di paesaggio, n. 150 (numero a cura di Toppetti F.), 2016, pp. 8-15, ISSN: 03928608; ISBN: 9788822900524

TOPPETTI F., “La finestra e la città. Il progetto per il Teatro La Lira di Ripoll”, in «Rassegna di architettura e urbanistica» Architetture iberiche, n. 147 (numero a cura di Argenti M. Toppetti F.), 2015, pp. 75-80. ISSN: 03928608; ISBN: 9788874628254

TOPPETTI F., “Le particelle elementari di Jean Nouvel”, in «Rassegna di architettura e urbanistica», nn. 127/8/9 2009, pp. 105-115. ISSN: 0392-8608.

TOPPETTI F., “La palazzina come luogo della qualità”, in «Rassegna di Architettura e Urbanistica», nn. 89/90 1997, pp.152-154. ISSN: 0392-8608

TOPPETTI F., “Off limits. considerazioni sul concetto di limite”, in «Rassegna di Architettura e Urbanistica», n. 82/83 1996, pp.106-108. ISSN: 0392-8608

SAGGI IN VOLUME // ARTICOLI IN RIVISTA // PROCEEDING

TOPPETTI F., “Ecologia ed estetica tra romanticismo e azione”, in Toppetti F. Di Cosmo F. (a cura di), *Ecologia ed estetica nel progetto di paesaggio*, Collana Et paesaggio e ambiente del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente, Sapienza Università di Roma, Aracne, Roma 2019, pp. 12-27. ISBN: 9788825525977

TOPPETTI F., “L'architettura al servizio della città. Le risalite al centro storico di Macerata”, in Posocco P. (a cura di), *Alfredo Lambertucci 1928-1996. Costruire lo spazio*, Quodlibet, Macerata 2019, pp. 335-350. ISBN: 9788822903402

TOPPETTI F., “For a livable city able tu educate and care for citizens”, in GOSPODINI A. (a cura di), *Proceeding of the International Conference on Changing cities IV. Spatial, Design, Landscape & socio-economic dimensions*, Chania, Crete Island, 24-29 giugno 2019, Grafima Publication, Thessaloniky 2015, pp. 1218-1226. ISBN: 9789609922692

PUBBLICAZIONI

TOPPETTI F., “Dal Bel Paese al Cuore Verde d’Italia”, in Toppetti F. (a cura di), *Progettare i piccoli centri. Studi e ricerche per la rigenerazione del paesaggio storico di San Gemini*, Quodlibet, Macerata 2018 pp. 12-16. ISBN: 9788822902016

TOPPETTI F., “Il futuro di San Gemini. Le mosse del progetto”, in Toppetti F. (a cura di), *Progettare i piccoli centri. Studi e ricerche per la rigenerazione del paesaggio storico di San Gemini*, Quodlibet, Macerata 2018 pp. 17-27. ISBN: 9788822902016

TOPPETTI F., “Ricentrare San Gemini”, in Toppetti F. (a cura di), *Progettare i piccoli centri. Studi e ricerche per la rigenerazione del paesaggio storico di San Gemini*, Quodlibet, Macerata 2018 pp. 32-35. ISBN: 9788822902016

TOPPETTI F., “Per una strategia di ricomposizione del paesaggio urbano storico”, in Toppetti F. (a cura di), *Progettare i piccoli centri. Studi e ricerche per la rigenerazione del paesaggio storico di San Gemini*, Quodlibet, Macerata 2018 pp. 52-53. ISBN: 9788822902016

TOPPETTI F., “Ripartire dal centro storico. Dalla difesa al progetto”, in Marcoaldi P. (a cura di), *Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico, direzione scientifica di Orazio Carpenzano*, Quodlibet, Macerata 2018, pp.43-47. ISBN: 9788822902023

TOPPETTI F., “Per un situazionismo domestico. La Maison Lemoine a Bordeaux di Rem Koolhaas / OMA”, in Boschi A. Lanini L. (a cura di), *L’architettura della villa moderna. Volume terzo. Gli anni dei linguaggi diffusi 1981-2018*, Quodlibet, Macerata 2018, pp.123-128. ISBN: 9788822902276

TOPPETTI F., “Piccolo paesaggio (monumentale) fiorentino”, in «Enter_Vista», Paolo Desideri - ABDR e il Nuovo Teatro dell’Opera di Firenze, n. 2 2018, pp. 25-27. ISSN 2612-0534

TOPPETTI F., “Spazio pubblico e benessere nella città contemporanea”, in Storchi S. (a cura di) *Qualificare le città, rigenerare le periferie*, MUP, Parma 2018, pp. 38-44. ISBN: 9788878475519

CAPUANO A. CRICONIA A. LANZETTA A. TOPPETTI F., “Strada mondo. La via Flaminia: una linea tra immaginario e realtà”, in Hanru H. et. al. (a cura di), *La strada dove si crea il mondo, catalogo della mostra omonima*, MAXXI, Roma 2018-19, Quodlibet, Macerata 2018, pp. 167-176. ISBN: 788822903006

TOPPETTI F., “Unità d’abitazione orizzontale. Roma Quadraro Vecchio”, in Capuano A. Valeriani A. (a cura di), *2015-2017 Annuario. Corso di Laurea in Architettura a Ciclo Unico*, Sapienza Università di Roma, pp. 54-57, Ceccarelli, Viterbo, 2018. ISBN: 9788896434512

TOPPETTI F., “Ricostruire paesaggi” in AA. VV., *Ricostruzione e innovazione, atti del XXVII Seminario internazionale di Architettura e Cultura Urbana*, Camerino 30 luglio - 3 agosto 2017, Di Baio, Milano 2018, pp. 45-48. ISBN: 9788874999002

TOPPETTI F., “Utopia in cinque centimetri”, in «Viceversa» *L’attualità dell’utopia* n. 6 (numero a cura di Mosco V. P. e Triassi C.), LetteraVentidue, Siracusa 2017, pp. 46-47. ISBN: 9788862422390

TOPPETTI F., “Presentazione”, in Storchi S., *Il pendolo della storia. Parma e il Piazzale della Pace*, ANCSA, Gubbio 2017, pp. 7-10. ISBN: 9788894108002

TOPPETTI F., “Progettare intra moenia. Il caso del centro storico di San Gemini”, In: *La domanda di architettura*.

Le risposte del progetto. ARCHITETTURA DOCUMENTI E RICERCHE, Pp. 288-291, ProArch, ISBN: 9788890905452, Roma Facoltà di Architettura sede di Valle Giulia - Sapienza Università di Roma, 29-30 settembre 2017

TOPPETTI F., "Progetto urbano, progetto di paesaggio urbano", in Storchi S. (a cura di), La qualità nell'urbanistica, MUP, Parma 2017, pp. 70-76. ISBN: 9788878475236

TOPPETTI F., "Che cosa può fare un architetto?" in AA. VV., Architettura sociale, atti del XXVI Seminario internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Camerino 31 luglio - 4 agosto 2016, Di Baio, Milano 2017, pp. 46-47. ISBN: 9788874999002

TOPPETTI F., "Héritage. Eredità di Le Corbusier", in AA. VV. (Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Università di Roma), Per Le Corbusier, Quodlibet, Macerata 2016, pp. 385-395. ISBN: 9788874628575

TOPPETTI F., "The consecution temporum in the contemporary historical city design", in STRAPPA G AMATO A CAMPOREALE A. (a cura di), City as organism. New visions for urban life, 22nd ISUF, International Seminar on Urban Form, Roma, 22-26 settembre 2015, U+D Edition, Roma 2016, pp. 77-86. ISBN: 9788894118810

TOPPETTI F., "Bisogno", in Amirante R. Piscopo C. Scala P (a cura di), La bellezza per il rospo. Venustas/ architettura/mercato/democrazia, CLEAN, Napoli 2016, pp. 172-173. ISBN: 978888497260

TOPPETTI F., "La mostra Urban Infill. L'architettura si presenta", in Iacovantuono A. Marcoaldi P. (a cura di), Urban Infill. Orazio Carpenzano. Didattica e progetto nel laboratorio di sintesi finale, Aracne, Canterano (RM) 2016, pp. 89-90. ISBN: 9788854897755

CAPUANO A. CRICONIA A. TOPPETTI F., "Mediterranean", in Giancotti A. Giofrè F. Ribichini L. (a cura di), Reporting FROME, Sapienza, Roma 2016, pp. 38-45. ISBN: 9788896434437

TOPPETTI F., "Immaginare spazi (e paesaggi) futuri", in ZAGARI F. DI CARLO F. (a cura di), Il paesaggio come sfida. Il progetto, Libria, Melfi 2016, pp. 187-189. ISBN: 978867640775

TOPPETTI F., "Di cosa parliamo quando parliamo di paesaggio", in BIASI R. SCATENA D. (a cura di), Brevi lezioni di paesaggio, FrancoAngeli, Milano 2016, pp. 51-57. ISBN: 9788891729453

TOPPETTI F., "Il paesaggio moderno non esiste", in SCATENA D. (a cura di), Comunicare il paesaggio. Parole chiave per un dialogo transdisciplinare: moderno, qualità, conservazione, percezione, FrancoAngeli, Milano 2016, pp. 31-38. ISBN: 9788891741233

TOPPETTI F., "Spazio pubblico e città esistente", in IPPOLITO A. M. CLEMENTE M. (a cura di), L'identità dei luoghi e la piazza, Atti del III Convegno diffuso internazionale, San Venanzo, Terni, 15-19 settembre 2015, FrancoAngeli, Milano 2016, pp. 71-77. ISBN: 9788891742858

TOPPETTI F., "Città e benessere al tempo della crisi", in AA. VV., Città in trasformazione, atti del XXV Seminario internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Camerino 29 luglio - 2 agosto 2015, Di Baio, Milano 2016, pp. 117-118. ISBN: 9788874999002

MANCUSO F. RUSSI N. STORCHI S. TOPPETTI F. VOLPIANO M., "Introduzione", in TOPPETTI F. (a cura di), *Vivere la città*, catalogo della mostra omonima curata da F. Mancuso, N. Russi, S. Storchi, F. Toppetti, M. Volpiano,

Il Poligrafo, Padova 2015, pp. 17-25. ISBN: 9788871159027

TOPPETTI F., “Saint-Denis, le piazze centrali. Disegnare lo spazio pubblico della città storica”, in TOPPETTI F. (a cura di), *Vivere la città*, catalogo della mostra omonima curata da F. Mancuso, N. Russi, S. Storchi, F. Toppetti, M. Volpiano, Il Poligrafo, Padova 2015, pp. 116-125. ISBN: 9788871159027

TOPPETTI F., “Lo spazio del progetto. L'architettura e l'assottigliamento dell'arte”, in Misino P. (a cura di), *Il territorio e la ricerca. Teoria e progetto nel dottorato di ricerca in composizione architettonica*. Pescara, Gangemi, Roma 2015, pp. 157-159. ISBN: 9788849231267

TOPPETTI F., “Il progetto di paesaggio come strumento di rilancio delle pratiche agricole tradizionali”, in MATTEINI CHIARI S. et. al. (a cura di), *Sviluppo agricolo, protezione del territorio e produzione agroalimentare in un ambiente tutelato*, atti del Convegno nazionale, Gubbio 27-28 febbraio 2015, Maggioli, Rimini 2015, pp. 79-87. ISBN: 9788891613325

TOPPETTI F., “Architettura: arte del costruire o arte dell'abitare?”, in RAITANO M. (a cura di), *La formazione dell'architetto. Problemi e prospettive*, atti del IV Forum ProArch, Roma 28-29 novembre 2014, ProArch, 2015, pp. 58-59. ISBN: 9788890905438

TOPPETTI F., “Per un centro storico contemporaneo”, in LAMBERTI C. CAMPIANI M.L. (a cura di), *I Centri storici tra norme e politiche*, atti dell'omonimo Convegno di Studi, promosso dal Centro Studi Giuridici e Politici della Regione Umbria, Gubbio 6-7 giugno 2014, Iovene, Napoli 2015, pp. 45-62. ISBN: 9788824323895

TOPPETTI F., “Rinnovamenti complementari”, in AA. VV., *Costruire nel costruito. Architettura a volume zero*, atti del XXIV Seminario internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Camerino 31 luglio - 4 agosto 2014, Di Baio, Milano 2015, pp. 138-140. ISBN: 9788874992980

TOPPETTI F., “The public space for the present city”, in GOSPODINI A. (a cura di), *Proceeding of the International Conference on Changing cities II. Spatial, Design, Landscape & socio-economic dimensions*, Porto Heli, 22-26 giugno 2015, Grafima Publication, Thessaloniky 2015, pp. 212-220. ISBN: 9789606865886

TOPPETTI F., “Progettare paesaggi postantichi”, in CAPUANO A., *Paesaggi di Rovine e paesaggi rovinati*, Quodlibet, Macerata 2014, pp. 50-57. ISBN: 9788874626519

TOPPETTI F., “Paesaggio ricerca progetto”, in TOPPETTI F. (a cura di), *Nove temi di paesaggio*, FrancoAngeli, Milano 2014, pp. 18-25. ISBN: 9788820445935

TOPPETTI F., “Spazi urbani ben temperati”, in IPPOLITO A. M. (a cura di), *Spazi urbani aperti. Strumenti e metodi di analisi per la progettazione sostenibile*, FrancoAngeli, Milano 2014, pp. 27-36. ISBN: 9788891707857

TOPPETTI F., “The project for the lakeside landscape as explanation of variability”, in BISCARINI C. PIERLEONI A. NASELLI-FLORES L., *Lakes: The Mirrors of the Earth. Balancing ecosystem integrity and human wellbeing*, proceeding of 15th World Lake Conference, Perugia 1-5 settembre 2014, Science4Press, 2014, pp. 242-245. ISBN: 9788896504078.

TOPPETTI F., “Identity and transformation. The designing of the historical urban landscape”, in BOVATI M. CAJA M. FLORIDI G. LANDSBERGER M. (a cura di), *Cities in trasformation. Research & Design. Ideas, methods, techniques, tools, case studies*, proceeding of International Conference on Architectural Research, Milano 7-10

giugno 2012, EAAE / ARCC - Politecnico di Milano, Il Poligrafo, Padova 2014, pp. 744-751. ISBN: 9788871158297.

TOPPETTI F., “Passo dopo passo”, in AA. VV., Nuovi scenari urbani. Opere progetti utopie, atti del XXIII Seminario internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Camerino 28 luglio - 1 agosto 2013, Di Baio, Milano 2014, pp. 138-140. ISBN: 8874992920.

TOPPETTI F., “Destino e progetto dello spazio pubblico”, in Bossio S. Mancuso F. Storchi S. Toppetti F. (a cura di), Dialoghi sullo spazio pubblico tra Europa e America Latina, Alinea, Firenze 2013, pp. 26-43. ISBN: 9788860557988

BOSSIO S. MANCUSO F. STORCHI S. TOPPETTI F., “Introduzione”, in Bossio S. Mancuso F. Storchi S. Toppetti F. (a cura di), Dialoghi sullo spazio pubblico tra Europa e America Latina, Alinea, Firenze 2013, pp. 18-21. ISBN: 9788860557988

BOSSIO S. MANCUSO F. STORCHI S. TOPPETTI F., “Lo spazio pubblico nell’esperienza del Premio Gubbio”, in Bossio S. Mancuso F. Storchi S. Toppetti F. (a cura di), Dialoghi sullo spazio pubblico tra Europa e America Latina, Alinea, Firenze 2013, pp. 290-301. ISBN: 9788860557988

TOPPETTI F., “History, heritage, nature and the future of the urban landscape”, in GOSPODINI A. (a cura di), Proceeding of the International Conference on Changing cities. Spatial, morphological, formal & socio-economic dimensions, Skiatos 18-21 giugno 2013, Grafima Publication, Thessaloniky 2013, pp. 330-339. ISBN: 9789606865657.

TOPPETTI F., “Le conseguenze del progetto”, in AA. VV., Naturalmente architettura... Il progetto sostenibile, atti del XXII Seminario internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Camerino 29 luglio - 2 agosto 2012, Di Baio, Milano 2013, pp. 61-63. ISBN: 9788874992775.

TOPPETTI F., “Le cose che non abbiamo ancora pensato”, in IPPOLITO A. M. (a cura di), Il progetto di paesaggio come ricomposizione dei conflitti, FrancoAngeli, Milano 2012, pp. 136-141. ISBN: 9788820409548

TOPPETTI F., voce: “Spazio”, in: Carbonara G. Strappa G. (a cura di). Wikitecnica. Milanofiori Assago:Wolters Kluver Italia, 2012. ISBN: 9788859800323.

TOPPETTI F., voce: “Spazio Pubblico”, in: Carbonara G. Strappa G. (a cura di). Wikitecnica. Milanofiori Assago:Wolters Kluver Italia, 2012. ISBN: 9788859800323

TOPPETTI F., “Identity and transformation. The designing of the historical urban landscape”, in AA. VV., Cities in trasformation. Research & Design, proceeding of International Conference on Architectural Research, Milano 7-10 giugno 2012, EAAE / ARCC - Politecnico di Milano, Milano 2012, pp. 168-171. ISBN: 9782930301563

TOPPETTI F., “La residenza come paesaggio del quotidiano. Principi di progetto e caratteri dello spazio aperto”, in TODARO B., GIANCOTTI A., DE MATTEIS F. (a cura di), Housing. Linee guida e criteri qualitativi per la progettazione di nuovi insediamenti, Prospettive, Roma 2012, pp. 256-263 ISBN: 9788889400821

TOPPETTI F., “Geografia e storie del Modernocontemporaneo”, in TERRANOVA A. TOPPETTI F. (a cura di), Teorie figure architetti del Modernocontemporaneo, Gangemi, Roma 2012, pp. 66-80. ISBN: 9788849222050

TOPPETTI F., “Tessere nel vuoto”, in AA. VV., Costruire nel costruito. Architettura a volume zero, atti del XXI Seminario internazionale di Architettura e Cultura Urbana, Camerino 31 luglio - 4 agosto 2011, Di Baio, Milano

2012, pp. 133-136. ISBN: 9788874999743.

TOPPETTI F., “Innesti urbani”, in MONDAINI G., *Microcities. Hypo/teses of urbanregeneration*. Alinea, Firenze 2011, pp.104-105. ISBN: 9788860556332

TOPPETTI F., “Centri storici. La parte per il tutto”, in TOPPETTI F. (a cura di), *Paesaggi e città storica. Teorie e politiche del progetto*, Alinea, Firenze 2011, pp.173-182. ISBN: 9788860556035

TOPPETTI F., “L’architettura è un bisogno?” in AMIRANTE R. PISCOPO C. SCALA P. (a cura di), *Venustas. Architettura mercato democrazia*, atti di “Eurau’10. Giornate europee della ricerca architettonica e urbana”, Napoli 23-26 giugno 2010, Clean, Napoli 2011, pp. 48-56 T2_2. ISBN: 9788884971623.

TOPPETTI F., “L’architetto debole”, in BORRELLI M. (a cura di), *Fare e insegnare architettura in Italia*, atti del “Forum del Coordinamento Nazionale dei Docenti di Progettazione Architettonica ICAR 14-15-16”, Ischia 8-9 aprile 2011, Clean, Napoli 2011, pp. 129-130. ISBN: 9788884972149

TOPPETTI F., “Architetture e Paesaggi di vita”, in AA. VV., *L’architettura dei luoghi. Contesto e modernità*, atti del XX SACU, Camerino 1-5 agosto 2010, Di Baio, Milano 2011, pp. 50-52. ISBN: 9788874992461.

TOPPETTI F., “Eccentriche centralità di Roma contemporanea”, in STORCHI S. ARMANNI O. (a cura di), *Centri storici e nuove centralità urbane*, Alinea, Firenze 2010, pp.117-133. ISBN: 9788860555342

TOPPETTI F., “Lo spazio bianco”, in CAPUANO A. GRECO A. TOPPETTI F. (a cura di), *Paolo Angeletti. Disegni di architettura, Prospettive*, Roma 2010, pp.12-13. ISBN: 9788889400531

TOPPETTI F., “Centri storici dentro paesaggi contemporanei”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio - Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp. 10-19. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F., “Corchiano”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp. 56-59. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F., “Marta”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp. 88-91. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F., “Proceno”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp. 106-109. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F., “Monte Porzio Catone”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp.272-275. ISBN: 9788860602411

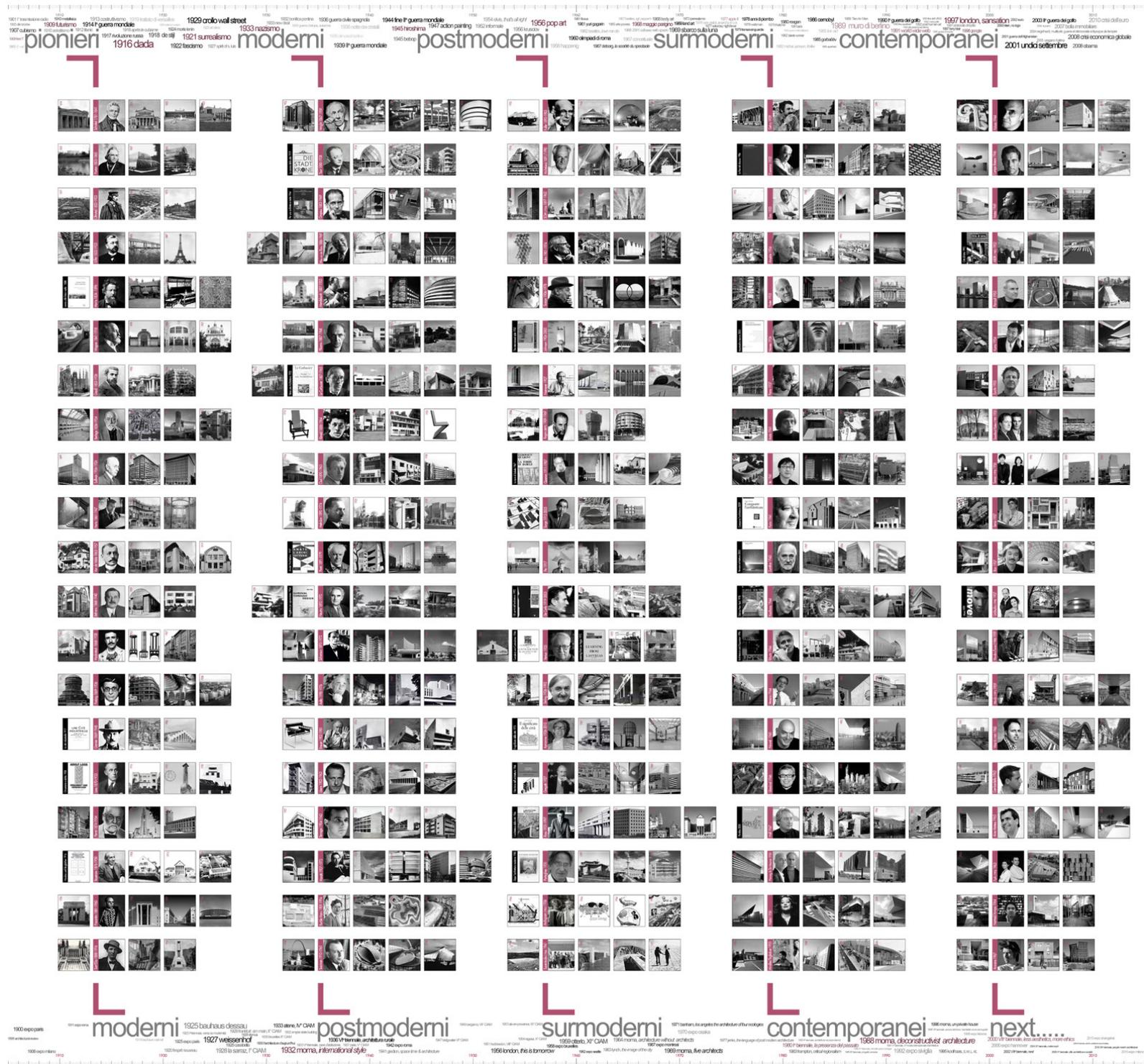
TOPPETTI F., “Nazzano”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp.278-281. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F., “Ponzano Romano”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp.290-293. ISBN: 9788860602411

PUBBLICAZIONI

MANIFESTO DEL MODERNO CONTEMPORANEO 2012

A. Terranova, O. Carpenzano, F. Toppetti Con A. Lanzetta



TOPPETTI F., “Rocca di Papa”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008, Palombi, Roma 2010, pp.296-299. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F., “Paliano”, in CURRA’ E. TOPPETTI F. (a cura di), Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio. Programma 2008, Palombi, Roma 2010, pp. 412-415. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F., “Quel che resta è lo stile”, in AA. VV., Architettura e Città. Natura/Architettura. Ecologia dell’ambiente costruito, Di Baio, Milano 2010, pp. 240-243. ISBN: 9788874992164.

TOPPETTI F., Recensione di CARAVAGGI L. CARPENZANO O. (a cura di), Interporto Roma Fiumicino. Prove di dialogo tra archeologia, architettura e paesaggio, Alinea, Firenze 2008, in “Abitare”, 2009. ISSN: 00013218

TOPPETTI F., “Tasselli urbani di mezza collina”, in MONDAINI G. (a cura di), Jesi / Viale Vittoria. Workshop interuniversitario di progettazione, Canalini e Santoni, Ancona 2008, p. 41. ISBN:9788895917023

TOPPETTI F., “Modernocontemporaneo. Un passo in più”, in TOPPETTI F. (a cura di), Modernocontemporaneo. Scritti ulteriori - architettura e altro, Gangemi, Roma 2007, pp.18-23. ISBN: 9788849212990

TOPPETTI F., “Modernocontemporaneo. Due passi indietro e tre avanti”, in CARPENZANO O. TOPPETTI F. (a cura di), Modernocontemporaneo. Scritti in onore di Ludovico Quaroni, Gangemi, Roma 2006, p. 79-89. ISBN: 8849208782

TOPPETTI F., “Piccoli progetti urbani di quartiere”, in TOPPETTI F. (a cura di), Tasselli urbani. Strategie capillari di intervento per la città storica. Roma: San Lorenzo - Testaccio - Mura, Gangemi, Roma 2006, pp. 10-13. ISBN: 9788849209563

TOPPETTI F., “Shopping in centro. Commercio e paesaggio”, in CRICONIA A. (a cura di), Architetture dello shopping, Meltemi, Roma 2006, pp. 134-151. ISBN: 9788883535314

TOPPETTI F., “Lamezia Terme città di fondazione”, in «Gomorra», n. 10 2006, pp. 81-85.

FALINI P. E. ANTONINI M. CAPECCI R. CANTALINI S. FEO A. QUILICI S. SGANDURRA M. TERRANOVA A. TOPPETTI F. SINI R., “Urban Proposal for the recovery of landscape of the emergency post earthquake areas in Umbria”, in Regione Lombardia. Direzione Generale Territorio e Urbanistica (a cura di), LOTO. Landscape Opportunities, Gangemi Editore, Roma 2005, pp.121-132.

TOPPETTI F., “Progettare con il vuoto”, in VERDUCCI P. (a cura di), Progetto vs costruzione. Temi riflessioni approcci, Gangemi, Roma 2004, pp. 13-27. ISBN: 9788849206623

TOPPETTI F., “Scritture e linguaggi dell’architettura contemporanea”, in MONDAINI G., Figure urbane. Ibridazioni pubbliche e ibridazioni private, Alinea, Firenze 2004, pp. 15-18. ISBN:9788881258437

TOPPETTI F., “Infiltrazioni omogenee. Per una rigenerazione dell’ambito urbano del Tevere-nord”, in CAPUANO A. (a cura di), Città eterna/città sostenibile. WorkshopRoma, Palombi, Roma 2003, pp. 94-105. ISBN: 9788876214042

TOPPETTI F., “Mettere al mondo il mondo”, in CRICONIA A. (a cura di), Corpi dell’architettura della città, Palombi, Roma 2003, pp. 206-209. ISBN: 9788876214318

TOPPETTI F., Recensione di CARPENZANO O., L. Latour, Physico. Fusione danza architettura, Testo&Immagine, Torino 2003, in "Spazio Architettura", n. 64 2003 p. 55.

TOPPETTI F., Recensione di DESIDERI P. (a cura di), Ex City, Meltemi, Roma 2001, in "Foglio di Groma", Giornale di Architettura del DAAC, 2/IV, Palombi, Roma 2003.

TOPPETTI F., "Il cielo indiviso. Il muro di Berlino dieci anni dopo il crollo", in DEL VECCHIO M. FONDI D. (a cura di), Ricognizioni berlinesi, Kappa, Roma 2001, pp. 208-215. ISBN: 9788878904200

TOPPETTI F., "Cesare Pascoletti. Edifici della BNL in Piazza Albania a Roma", in BILO' F. (a cura di), Neglected modernism. Moderno trascurato. Nemoposter atlante, collana Ossimori, Sala, Pescara 2001, pp. 6-7. ISBN: 8885359515

TOPPETTI F., "Progetto per completamento del trasferimento di Cardeto a Cardeto Sud", in "Foglio di Groma" Giornale di Architettura del DAAC, n. 18, Palombi, Roma 2001.

TOPPETTI F., "Astrazioni in bianco e nero", in FEO A., TOPPETTI F. (a cura di), C(C)&CO2. Progetti per l'Esquilino a Roma, Artefatto, Roma 2000, pp. 72-83.

TOPPETTI F., "Infiltrazioni dis-omogenee. Norman Foster and Partners, il Carré d'Art di Nîmes" in PORTOGHESI P. SCARANO R. (a cura di), Il progetto di architettura, Newton & Compton, Roma 1999, pp.101-112. ISBN: 9788882892944

TOPPETTI F., "Strategie di posizione. Un progetto di F. O. Gehry per Modena", in «Gomorra», nn. 4/5 1999, pp. 35-38.

TOPPETTI F., "Progetti urbani realizzati in Umbria", in, «Zokei» n. 1 1998, (rivista giapponese) numero monografico, a cura di FALINI P. JINNAI H., sul tema: La rinascita delle città italiane.

TOPPETTI F., "Il prossimo stadio. Un progetto di Peter Eisenman", in «Gomorra», n. 3 1998, pp. 65-69.

TOPPETTI F., "Variabili Indipendenti", in «ARC», 1998, p. 4.

TOPPETTI F., "It's a Comedy. Considerazioni sul carattere distruttivo della disciplina architettonica", in TERRANOVA A. (a cura di), Il progetto della sottrazione, Palombi, Roma 1997, pp. 90-91. ISBN: 9788876218927

TOPPETTI F., "Lobelisco nella rete", in «Metamorfosi», vol. 31/32, 1997, pp.36-37. ISSN: 1590-1394

TOPPETTI F., "Un centro congressi per Roma, una piazza per la Cristoforo Colombo", in AA. VV., Dalle Mura all'E42. Proposte per il Piano Quadro Cristoforo Colombo, Dipartimento di Architettura e Analisi della Città, Università di Roma La Sapienza, 1994, pp.48-50.

TOPPETTI F., "Dall'Asse attrezzato al Sistema Direzionale Orientale. Un progetto lungo trent'anni". testi relativi a: prog. studio Passarelli (1984), prog. gruppo Romano alla XVII Triennale di Milano (1987), in «Edilizia Popolare», n. 225 1993, pp.43-46. ISSN: 0422-5619

DOCCI M. TOPPETTI F., "I Nicchioni romani di Todi", in «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura», 1990, pp.85-90. ISSN: 0485-4152

PUBBLICAZIONI

DOCCI M. TOPPETTI F., “Progetto di Rilevamento della fronte monumentale dei c.d. Nicchioni”, in TASCIO M., Todi: forma e urbanistica, il volume pubblica anche il rilievo eseguito con tecnica fotogrammetrica, L’Erma di Bretschneider, Roma 1989, pp.124-125. ISBN: 9788870626537

TOPPETTI F., “San Fortunato di Todi: specificità architettonica e ruolo urbano di un complesso edilizio protagonista nel paesaggio della città”, in AA. VV., Il Tempio del Santo Patrono. Riflessi storico-artistici del culto di San Fortunato a Todi, Ediart, Todi 1988, pp.67-90.

CURATELE

TOPPETTI F. DI COSMO F. (a cura di), *Ecologia ed estetica nel progetto di paesaggio*, Collana Et paesaggio e ambiente del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente, Sapienza Università di Roma, Aracne, Roma 2019. ISBN: 9788825525977

TOPPETTI F (a cura di), *Progettare i piccoli centri. Studi e ricerche per la rigenerazione del paesaggio storico di San Gemini*, Quodlibet, Macerata 2018. ISBN: 9788822902016

ARGENTI M. TOPPETTI F., «Rassegna di architettura e urbanistica» *Dalla 16. Biennale di Architettura, n. 155*, 2018. ISSN: 03928608; ISBN: 9788822902702

TOPPETTI F. (a cura di), «Rassegna di architettura e urbanistica» *Sul progetto di paesaggio*, n. 150, 2016. ISSN: 03928608; ISBN: 9788822900524.

ARGENTI M., TOPPETTI F. (a cura di), «Rassegna di architettura e urbanistica» *Architetture iberiche*, n. 147, 2015. ISSN: 03928608; ISBN: 9788874628254.

TOPPETTI F. (a cura di), *Vivere la città*, catalogo della mostra omonima curata da F. Mancuso, N. Russi, S. Storchi, F. Toppetti, M. Volpiano, Il Poligrafo, Padova 2015. ISBN: 9788871159027

TOPPETTI F. (a cura di), *Nove temi di paesaggio*, FrancoAngeli, Milano 2014, pp. 204. ISBN: 9788820445935

BOSSIO S. MANCUSO F. STORCHI S. TOPPETTI F. (a cura di), *Dialoghi sullo spazio pubblico tra Europa e America Latina*, Alinea, Firenze 2013. ISBN: 9788860557988

CAPUANO A. CARPENZANO O. TOPPETTI F. (a cura di), *Il parco e la città. Il territorio storico dell’Appia nel futuro di Roma*, Quodlibet, Macerata 2013, pp. 300. ISBN: 9788874625215

TERRANOVA A. TOPPETTI F. (a cura di), *Teorie figure architetti del Modernocontemporaneo*, Gangemi, Roma 2012, pp. 288. ISBN: 9788849222050.

TOPPETTI F. (a cura di), *Paesaggi e città storica. Teorie e politiche del progetto*, Alinea, Firenze 2011, pp. 248. ISBN: 9788860556035.

CAPUANO A. GRECO A. TOPPETTI F. (a cura di), *Paolo Angeletti. Disegni di architettura*, Prospettive, Roma 2010, pp. 42 + 22 tavole grafiche fuori testo. ISBN: 9788889400531

CURRA' E. TOPPETTI F. (a cura di), *Oltre la tutela. 70 interventi al cuore dei comuni. Recupero dei centri storici del Lazio - Programma 2008*, Palombi, Roma 2010, pp. 440. ISBN: 9788860602411

TOPPETTI F. (a cura di), *Modernocontemporaneo. Scritti ulteriori - architettura e altro*, pp. 112, Gangemi, Roma 2007. ISBN: 9788849212990

TOPPETTI F. (a cura di), *Tasselli urbani. Strategie capillari di intervento per la città storica. Roma: San Lorenzo - Testaccio - Mura*. Gangemi, Roma 2006, pp. 1-80. ISBN: 9788849209563

CARPENZANO O. TOPPETTI F. (a cura di), *Modernocontemporaneo. Scritti in onore di Ludovico Quaroni*, Gangemi, Roma 2006. ISBN: 8849208782

FEO A. TOPPETTI F. (a cura di), *C(C) & CO2. Progetti per l'Esquilino a Roma*, Artefatto, Roma 2000.

POGLIANI G. TOPPETTI F. (a cura di), *CC & CO. Trentuno progetti per Roma*, Artefatto, Roma 1995.

PROGETTI IN VOLUME // RIVISTA // CATALOGO DI ESPOSIZIONI

TOPPETTI F., "L'impronta ecotonica. Un parco per l'anima molle dell'Altopiano", in CARAVAGGI L. (a cura di), *La montagna resiliente. Sicurezza, coesione e vitalità nella ricostruzione dei territori abruzzesi*, Quodlibet, Macerata 2014, pp. 207-223. ISBN: 9788874626694. (pubblicazione progetto in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., "Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna", in GRESLERI J., "Bella Fuori 2. Giardino Bentivogli San Donato", in AA. VV., *Bella Fuori. Nuovi centri in città. Un metodo, un progetto, le realizzazioni per riqualificare le periferie*, Compositori, Bologna 2013, pp. 76-89. ISBN: 9788877947888. (pubblicazione progetto in volume con testo critico di altro autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., "Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna", in TURRA M., "Bella fuori, altri centri in città", in "Io Architetto", n. 34, 2010, p. 14. (pubblicazione progetto in rivista con testo critico di altro autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., "Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna", in MORGIA F., "Bella Fuori. Nuovi centri in città", in "Il Giornale dell'Architettura", speciale Urbanpromo, allegato al n. 78, 2009, p.5. (pubblicazione progetto in rivista scientifica con testo critico di altro autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., "Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna", in ZACCANTI A. (Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna), "A mano libera. Spazi urbani di qualità", in "Urbanistica" supplemento al n. 140, 2009, pp. 9-11. ISSN: 0042-1022 (pubblicazione progetto in rivista scientifica con testo critico di altro autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., "Parco della Rocca a Todi", in PRESTINENZA PUGLISI L., *PresS/Tmag. Raccolta di opere di architettura*, Mancosu, Roma 2009, pp. 96-97. ISBN: 9788887017885. (pubblicazione progetto in volume con testo critico di altro autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., "Parco della Rocca a Todi", in catalogo della mostra: "Architettura contemporanea in Italia. Conflitti", Salerno, Complesso monumentale di Santa Sofia, 17 dicembre 2005 - 19 marzo

2006, a cura di NICOLIN P., Skira, Milano 2005, p. 160 p. 170. ISBN: 8876245618. (Pubblicazione in catalogo di esposizione)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., “Parco della Rocca a Todì”, in catalogo della mostra: “Ricerca, formazione, progetto di architettura. Architetti italiani under 50”, Milano, Palazzo della Triennale, 5 maggio 2005 - 12 giugno 2005, a cura di PIVA A., GALLIANI P., Marsilio, Venezia 2005, pp. 176-177. ISBN: 8831787330. (Pubblicazione in catalogo di esposizione. Comitato scientifico: Piva A. (presidente), Castellano A., Crippa M. A., Faroldi E., Fazzini C., Galliani P.)

AA VV - DARC, “Urban Landscape and Infrastructures”, in *LOTO. Landscape Managment of territorial Transformations. Good Practices and Existing Knowledge*, DARC Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici (a cura di), Gangemi, Roma 2005, scheda “Good Practices” pp.1-10. ISBN: 8849208871 (copertina del volume e pubblicazione progetto in volume con testo critico di altro autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F., “Parco della Rocca a Todì”, in catalogo della III Biennale Europea del Paesaggio “Only with nature”, progetto finalista Premio Rosa Barba, Barcellona, novembre 2003, COAC, Barcellona 2004, p. 152. ISBN: 9788496185722. (Pubblicazione in catalogo di esposizione. Comitato scientifico: Belmont J., Lange G., Corajoud M., Latz P., Hilderbrand G., Claramunt M., Schafer R., Bennassar M. I., Nyberg L., De la Reguerra A. F., Battle E., Goula M.)

TOPPETTI F., “Il Parco della Rocca di Todì”, intervista di PIZZO B., in “AR”, bimestrale dell’Ordine degli Architetti di Roma e Provincia, n.39 2004, pp. 29-43. ISSN: 8849208871 (pubblicazione progetto in rivista con intervista all’autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F. BERNARDI V., “Progetto per il parco fluviale sul torrente Piazza, Nicastro - Lamezia Terme”, in TOPPETTI F. “Il parco urbano di Nicastro a Lamezia Terme”, in “Urbanistica informazioni”, n. 187 2003, pp. 79-81. ISSN: 0392-5005. (pubblicazione progetto in rivista scientifica con testo critico dell’autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F. BERNARDI V., “Progetto per il parco fluviale sul torrente Piazza, Nicastro - Lamezia Terme”, in MUNTONI A., “12 giovani gruppi romani” in “Metamorfosi”, n. 42/43, 2001, p. 25. ISSN: 1590-1394 (pubblicazione progetto in rivista scientifica con testo critico di altro autore)

TOPPETTI F. (capogruppo) EGIDI F. BERNARDI V., “Progetto per il parco fluviale sul torrente Piazza, Nicastro - Lamezia Terme”, in “Urbanistica” n. 110, 1998, p. 88. ISSN: 0042-1022. (pubblicazione progetto)

SPAZIO PUBBLICO REALIZZAZIONI

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Parco della Rocca a Todi, veduta notturna verso il Mastio medievale dall'ingresso principale.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Parco della Rocca a Todì, veduta verso il muro di recinzione del monastero delle Clarisse.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Parco della Rocca a Todì, veduta del piazzale superiore, sullo sfondo il roseto.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Parco della Rocca a Todi, in primo piano il roseto, sullo sfondo si apprezza il taglio selettivo della vegetazione.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Lamezia Terme, parco sul torrente Piazza, ingresso da nord.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Lamezia Terme, parco sul torrente Piazza, le passerelle pedonali sul fiume.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Centralità urbana in zona Scinà Capizzaglie a Lamezia Terme. Veduta dell'edificio polifunzionale.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Centralità urbana in zona Scinà Capizzaglie a Lamezia Terme. Veduta della sistemazione dell'area centrale.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Parco urbano nel quartiere San Donato vecchio a Bologna. Sullo sfondo le torri di Kenzo Tange.

SPAZIO PUBBLICO - REALIZZAZIONI



Parco urbano nel quartiere San Donato vecchio a Bologna. Il percorso che raggiunge la seduta del “molo”.

4

CONVEGNI SEMINARI MOSTRE INCONTRI

CONVEGNI E SEMINARI // PARTECIPAZIONE

CONVEGNI E SEMINARI // ORGANIZZAZIONE

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE

DIBATTITI TAVOLE ROTONDE E ALTRE INIZIATIVE

PRESENTAZIONI LIBRI E RIVISTE

MOSTRE ORGANIZZAZIONE

CONVEGNI E SEMINARI // PARTECIPAZIONE

2019 - 3/5 settembre, Buenos Aires, Salon Dorado Casa de la Cultura

Convegno internazionale: "IX Jornadas internacionales de revitalización de Cascos Históricos", organizzate dalla Dirección General de Patrimonio, Museos y Casco Histórico del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires. Presenta la relazione: "Ciudad patrimonio accesibilidad. Proyectos y propuestas para Roma ". **Su invito.**

2019 - 31 luglio / 4 agosto, Camerino, Auditorium universitario Benedetto XIII

Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: "Architettura contemporanea e contesto storico", promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d'Italia. Presenta la relazione: "Ripensare i piccoli centri". **Su invito.**

2019 - 14 giugno, Pescocostanzo, Auditorium San Nicola

Seminario di studi: "Paesaggi instabili", organizzato dal Politecnico di Milano. Presenta la relazione: "Ripensare le reti dei centri minori". **Su invito.**

2019 - 12 aprile, Santa Fé, UNL, Facoltà di Architettura

Jornadas del CUIA en Argentina 2019 XI Edición. Seminario Internazionale "Italia Argentina. Riqualificazione architettonica del patrimonio come paradigma del presente".

2019 - 28/31 gennaio, Napoli, Fondazione San Gennaro

Convegno Internazionale "Natura e Benessere negli spazi pubblici contemporanei" organizzato dal DiARCH dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Introduce e coordina la sessione: "Azioni e processi nella città italiana" e presenta la relazione: "Contro il logorio della vita (urbana) moderna". **Membro del comitato scientifico.**

2018 - 16 / 17 novembre, Milano Politecnico

VII Forum Pro_Arch: "Imparare architettura. I laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento", presenta la relazione: "L'architetto utile".

2018 - 10 novembre, Fermo, Riabita - Sala Trecento

Seminario: "La ricostruzione possibile: efficiente, sostenibile e solidale", Presenta la relazione: "Progettare i piccoli centri". **Su invito.**

2018 - 28 settembre, Macerata Sala conferenze Asilo Ricci

Seminario "Idee per Macerata. Riflessioni sul centro storico". **Su invito.**

2018 - 4 giugno, Roma Sapienza, Facoltà di Ingegneria, Sala degli Affreschi

Convegno internazionale: "Diritto alla città 2. La città accessibile", promosso dalla Fondazione per la Critica Sociale con il patrocinio della rivista "Il Ponte" e della Facoltà di Architettura di Roma Sapienza. **Su invito.**

2018 - 11/12 giugno, Roma Sapienza, Facoltà di Architettura, Aula Magna Valle Giulia

Convegno Internazionale "La città come cura e la cura della città" organizzato dal DiAP Sapienza Università di Roma. Introduce e coordina la sessione: "Dalla strada alle reti: la città contemporanea" e presenta la relazione: "Per una città adeguata". **Membro del comitato scientifico.**

2017 - 29 / 30 settembre, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Valle Giulia

VI Forum Pro_Arch: "La domanda di architettura. Le risposte del progetto", presenta la relazione: "Progettare intra moenia. Il caso del centro storico di San Gemini".

2017 - 5 / 7 settembre, Buenos Aires, Salon Dorado Casa de la Cultura

Convegno internazionale: "VIII Jornadas internacionales de revitalización de Cascos Históricos", organizzate dalla Dirección General de Patrimonio, Museos y Casco Histórico del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires. Presenta la relazione: "Por una ciudad agradable, capaz de educar y cuidar a los ciudadanos". **Su invito.**

2017 - 30 luglio / 3 agosto, Camerino Auditorium universitario Benedetto XIII

Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: "Ricostruzione e innovazione", promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d'Italia. Presenta la relazione: "Ricostruire paesaggi". **Su invito.**

2017 - 17 marzo, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Magna Valle Giulia

Giornata di studi su Alfredo Lambertucci, promosso dal Dipartimento di Architettura e Progetto Sapienza Università di Roma con Ordine APPC di Roma. Presenta la relazione: "Le risalite al centro storico di Macerata. L'architettura al servizio della città". **Su invito.**

2016 - 24 / 25 novembre, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Piazza Borghese

Convegno internazionale: "Diritto alla città. Territori spazi flussi", promosso dalla Fondazione per la Critica Sociale con il patrocinio della rivista "Il Ponte" e della Facoltà di Architettura di Roma Sapienza. Introduce e coordina la sessione "Territori". **Membro del Comitato Scientifico.**

2016 - 31 luglio / 4 agosto, Camerino Palazzo da Varano

XXVI Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: "Architettura sociale" promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d'Italia. Presenta la relazione: "Che può fare un architetto?".

2016 - 29 aprile, Roma Sapienza Aula Magna Facoltà di Architettura

IX Colloquio Internazionale sul Paesaggio: "Il punto sul paesaggio", promosso dal Dottorato di ricerca in "Paesaggio e Ambiente" - Sapienza Università di Roma. Introduce la sessione "Natura e architettura". **Membro del Comitato Scientifico.**

2015 - 26 novembre, Siviglia Escuela Tecnica Superior de Arquitectura

"El territorio histórico como proyecto. El caso del Appia Antica in Roma", Ciclo de conferencias: afterNOON. Organizzazione Francisco Gómez Díaz.

2015 - 25 novembre, Siviglia Escuela Tecnica Superior de Arquitectura

"Paisajes para habitar", Ciclo de conferencias: Arquitecturas y Paisajes en curso. Organizzazione Antonio Tejedor e Andrés Lòpez.

2015 - 13 / 14 novembre, Palermo Facoltà di Architettura

V Forum Pro_Arch: "Per la qualità della formazione in architettura", presenta la relazione: "A che cosa serve l'architetto?".

2015 - 3 / 4 novembre, Politecnico di Torino - Aula magna del Lingotto

Convegno: "Centri storici e piani urbanistici", promosso dall'ANCSA e dal Politecnico di Torino. Presenta la relazione: "Strategie di intervento per i centri storici minori".

2015- 29 luglio / 2 agosto, Camerino Palazzo da Varano

XXV Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: "Città in trasformazione" promosso da

Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d'Italia. Presenta la relazione: "Città e benessere al tempo della crisi".

2015 - 22 / 26 giugno Porto Heli (Grecia)

Convegno Internazionale "Changing cities II. Spatial, morphological, formal & socio-economic dimensions". Presenta la relazione: "The public space for the present city".

2015 - 17 aprile, Roma Sapienza Aula Magna Facoltà di Architettura

VIII Colloquio Internazionale sul Paesaggio: "Agire con il paesaggio. Strategie e tattiche per l'habitat contemporaneo", promosso dal Dottorato di ricerca in "Paesaggio e Ambiente" - Sapienza Università di Roma. Membro del Comitato Scientifico. Presenta la relazione "Paesaggi urbani in transito".

2015 - 27/28 febbraio Gubbio, Centro congressi I Cappuccini

Convegno nazionale: *Sviluppo agricolo, protezione del territorio e produzione agroalimentare in un ambiente tutelato*, promosso dal Centro Studi Giuridici della Città di Gubbio Studium Tutà Ikuvium. Presenta una relazione dal titolo: "Il progetto di paesaggio come strumento di rilancio delle pratiche agricole tradizionali".

2014 - 16 dicembre, L'Aquila, Auditorium del parco

Convegno "Diversità Montane - Resilienza, sostenibilità e cambiamento nella ricostruzione dei territori abruzzesi", DiAP Sapienza Università di Roma, responsabile scientifico L. Caravaggi. Presenta il progetto per il Parco lineare integrato dell'Altopiano delle Rocche.

2014 - 25/26 novembre Buenos Aires, Auditorium Manzana de las Luces

Convegno internazionale "Vivir La Ciudad. Nuevas miradas sobre el patrimonio", organizzato da CICOP (Centro Internacional para la Conservación del Patrimonio). **Membro del Comitato scientifico.** È invitato a tenere la conferenza: "El patrimonio ambiental y cultural en el futuro de la ciudad. El caso del Parque de la Appia Antica en Roma".

2014 - 6 novembre, Roma Facoltà di Architettura Sede di Valle Giulia

Seminario Internazionale di Studi: "Morfologia urbana e progetto", organizzato da ISUF Italia. Partecipa alla Tavola Rotonda finalizzata a mettere a fuoco i temi del Convegno di Roma del 2015.

2014 - 1/5 settembre, Perugia Università degli Studi

Convegno Internazionale 15th World Lake Conference: "Lakes the mirrors of the earth". Presenta la relazione: "The alternation, as a resource for the lake landscape The case of the Barrea basin in the Abruzzo National Park".

2014 - 31 luglio / 4 agosto, Camerino Palazzo da Varano

XXIV Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: "Progetti di Rinnovamento urbano" promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d'Italia. Presenta la relazione: "Rinnovamenti complementari".

2014 - 6/7 giugno, Gubbio Sala Trecentesca Palazzo Pretorio

Convegno "I centri storici tra norme e politiche", promosso dal Centro Studi Giuridici e Politici della Regione Umbria. Presenta la relazione: "Per un centro storico contemporaneo".

2014 - 2 aprile, Montréal, Université de Montréal

Seminario teorico di approfondimento presso la Chaire UNESCO en environnemente et paysage (prof. P. Poullaouec-Godinec). Intervento: "Paysage vecù: perspectives du project".

CONVEGNI E SEMINARI / MOSTRE / INCONTRI

2014 - 16 aprile, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Piazza F. Borghese

VII Colloquio Internazionale sul Paesaggio: “Comunicare il paesaggio. Parole chiave per un dialogo transdisciplinare”, promosso dal Dottorato di ricerca in “Paesaggio e Ambiente” - Sapienza Università di Roma. Membro del Comitato Scientifico. Presenta una relazione nella sessione “Moderno”.

2013 - 23 novembre, Firenze Palagio di Parte Guelfa

Convegno “Il recupero dei complessi architettonici dismessi nel centro storico: attori strategie e dispositivi”, coordina la tavola rotonda: “Il recupero e le istituzioni culturali: obiettivi comuni?”.

2013 - 3 / 5 settembre Salón Dorado de la Legislatura della città di Buenos Aires

Convegno internazionale: “Jornadas Internacionales sobre Experiencias de Revitalización de Cascos Históricos”, organizzata dalla Dirección General Casco Histórico del Gobierno de la Ciudad de Buenos Aires. Presenta la relazione: “El proyecto progresivo del espacio público en la ciudad histórica”.

2013 - 28 luglio / 1 agosto, Camerino Palazzo da Varano

XXIII Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: “Nuovi scenari urbani. Opere, progetti, utopie” promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d’Italia. Presenta la relazione: “Passo dopo passo. La realizzazione di una centralità urbana a Lamezia Terme”.

2013 - 18 / 21 giugno Skiatos (Grecia)

Convegno Internazionale “Changing cities. Spatial, morphological, formal & socio-economic dimensions”. Presenta la relazione: “History, heritage, nature and the future of the urban landscape”.

2012 - 27 / 28 settembre, Ferrara Facoltà di Architettura

II FORUM Pro_Arch “Ricerca universitaria e progetto di architettura. Esperienze, procedure e strumenti a confronto”. Presenta con A. Capuano e P. Miano la ricerca PRIN 2009 “Paesaggi dell’archeologia Regioni Città metropolitane. Strategie del progetto urbano contemporaneo per la tutela e la trasformazione”.

2012 - 29 luglio / 2 agosto, Camerino Palazzo da Varano

XXII Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: “Naturalmente... Architettura. Il progetto sostenibile” promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d’Italia. Presenta la relazione: “Le conseguenze del progetto”.

2012 - 7 / 10 giugno, Milano, Politecnico

EAAE /ARCC International Conference on Architectural Research: “Cities in transformation. Research&Design”. Presenta la relazione: “Identity and transformation. The designing of the historical urban landscape”.

2012 - 7 / 9 giugno, Modena Palazzo Storico dell’Università - Roma Sapienza Rettorato

Seminario Internazionale di studi: “I musei scientifici Universitari per la valorizzazione del paesaggio”. Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Modena Reggio Emilia, Politecnico di Milano. Partecipa alla tavola rotonda.

2012 - 9 giugno, San Vito Romano

Giornata di studi: “Progettare per i piccoli centri storici. Organismo territoriale, urbano, aggregativo”. Sapienza Università di Roma Laboratorio di lettura e progetto dell’architettura, direttore prof. G. Strappa. Presenta la relazione: “Identità e trasformazione del centro storico”.

2012 - 20 aprile, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Magna

V Colloquio Internazionale Progettare e Gestire l'Ambiente: il Paesaggio: "Il progetto di paesaggio come strumento di ricomposizione dei conflitti", promosso dal Dottorato di ricerca in "Progettazione e Gestione dell'ambiente e del Paesaggio" - Sapienza Università di Roma. Membro del Comitato Scientifico. Presenta l'attività di ricerca del Dottorato.

2011 - 7 ottobre, Firenze Ospedale degli Innocenti

Convegno: "Presente e Futuro dei concorsi di progettazione", promosso dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Firenze. Interviene nella sessione "Concorso di architettura. Le opportunità sottese e palesi".

2011 - 16 settembre, Teheran International Trade and Convention Centre - Milad Tower

International Symposium: "Rigenerazione urbana della metropoli contemporanea" Ministero della Casa e Urbanistica dell'Iran, Teheran Municipality, Soore University, Teheran University. Presenta la relazione: "La progettazione strategica di scala intermedia". "Strategic planning at the medium scale to the existing city".

2011 - 31 luglio / 4 agosto, Camerino Palazzo da Varano

XXI Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana: "Costruire nel costruito. Architettura a volume zero" promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d'Italia. Presenta la relazione: "Tessere nel vuoto".

2011 - 17 / 20 maggio, La Habana Vieja

Convegno internazionale: "El derecho ciudadano a los hitos urbanos: grandes estructuras antiguas en función de nuevas centralidades", IX Encuentro internacional: Manejo y Gestión De Centros Históricos promosso da Oficina del Historiador de la Ciudad de la Habana. Presenta la relazione: "El diseño contemporáneo como estratificación de la ciudad histórica".

2011 - 4 maggio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Piazza Fontanella Borghese

IV Colloquio Internazionale Progettare e gestire l'ambiente: il Paesaggio "Progetti e ricerche per il paesaggio", promosso dal Dottorato di ricerca in "Progettazione e Gestione dell'ambiente e del Paesaggio" - Sapienza Università di Roma. Membro del Comitato Scientifico. Presenta l'attività di ricerca del Dottorato.

2010 - 1 / 5 agosto, Camerino Centro Culturale Benedetto XIII

XX Seminario Internazionale di Architettura e Cultura Urbana "L'architettura dei Luoghi. Contesto e Modernità" promosso da Università di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d'Italia. Presenta la relazione: "Architetture di vita".

2010 - 24 / 26 giugno, Napoli Centro Congressi Università Federico II

Convegno internazionale EURAU'10 "venustas/architettura/mercato/democrazia", Giornate europee della Ricerca Architettonica e urbana 5a Edizione. Presenta nella sessione T2.b la relazione: "L'architettura è un bisogno?".

2006 - 8 / 10 giugno, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Piazza Fontanella Borghese

Seminario Internazionale: "Housing and Cities" Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni", Roma, Piazza Borghese n. 9, Facoltà di Architettura, 8/10 giugno 2006. Panel 2 - Urbanized Countries, partecipa alla tavola rotonda.

2005 - 17 gennaio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Piazza Fontanella Borghese

Seminario di studio "Paesaggi e Architetture dello Shopping a Roma", Università degli Studi di Roma "La Sapienza",

Prima Facoltà di Architettura “Ludovico Quaroni”. Intervento: “Shopping *in* centro. Fenomenologia dello spazio della presentazione”.

2004 - 3 giugno, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Piazza Fontanella Borghese

Seminario Internazionale “Chaire UNESCO en paysage et environnement”: “Paesaggi Metropolitani”, Università di Montreal - Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Facoltà di Architettura “Ludovico Quaroni”, Dipartimento di Architettura e Analisi della Città. Intervento: “Territori Urbani tra ricerca e progetto”.

2003 - 27 / 31 luglio, Camerino Palazzo da Varano

XIII Seminario di Architettura e Cultura Urbana, “Verso un nuovo urbanesimo. Ecologia dei sistemi insediativi”. Promosso da Università degli Studi di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d’Italia. Coordinatore (in coll.) di Laboratorio. Partecipa alla tavola rotonda: “Processi contemporanei di trasformazione sostenibile del territorio”.

2002 - 28 luglio / 1 agosto, Camerino Palazzo da Varano

XII Seminario di Architettura e Cultura Urbana, “Paesaggi dell’architettura mediterranea. Spazi di relazione e di vita sociale”. Università degli Studi di Camerino, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Archeoclub d’Italia. Coordinatore (in coll.) di Laboratorio.

2002 - 9 maggio, Perugia Facoltà di Ingegneria Aula Magna

Ciclo di seminari “Architetture Costruite”, Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale. Intervento: “Progettare con il vuoto. Due parchi urbani”.

2001 - 7 / 9 giugno, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Magna

Convegno di studi “Corpi dell’architettura e della città”, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Dipartimento di Architettura e Analisi della Città, Laboratorio Grandi Temi, coordinamento scientifico A. Terranova. Intervento: “Mettere al mondo il mondo”.

1998 - 25 / 27 maggio Roma, Sapienza Rettorato Aula Magna

Convegno Internazionale di Studi “Il Progetto di Architettura”, CNR - Gruppo Nazionale Architettura, coordinamento scientifico P. Portoghesi e R. Scarano. Intervento “Infiltrazioni (dis)omogenee”.

1997 - 12 / 13 giugno Milano, Palazzo dell’Arte

Rassegna dei dottorati italiani in composizione e progettazione architettonica e urbana. Seminario nazionale: Temi della ricerca, Temi del progetto. Interpretazione progettuale delle dinamiche urbane in atto. Seconda sessione - Pratica teorica del progetto di architettura. Intervento: “Rogaska Slatina un’esperienza progettuale del dottorato di Pescara”.

1996 - 28 luglio / 2 agosto, Camerino Palazzo da Varano

VI Seminario di architettura e cultura urbana, “Forme e luoghi dell’architettura nella città contemporanea”, Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Architettura - Sede di Ascoli Piceno, Archeoclub d’Italia. Coordinatore (in coll.) del Laboratorio: “Analogie e astrazione nella costruzione della forma”.

1995 - 29 luglio - 4 agosto, Camerino Palazzo da Varano

V Seminario di architettura e cultura urbana, “L’Architettura degli Spazi Pubblici”, Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Architettura - Sede di Ascoli Piceno, Archeoclub d’Italia. Intervento: “Sei progetti per uno spazio del transito al quartiere Esquilino a Roma”.

1995 - 23 / 24 giugno, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Magna

Convegno Internazionale di Studi “Il progetto della sottrazione”, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Dipartimento di Architettura e Analisi della Città, Laboratorio Grandi Temi, coordinamento scientifico A. Terranova. Intervento “It’s a comedy”.

CONVEGNI E SEMINARI // **ORGANIZZAZIONE**

2019 - 13 luglio, Narni Loggia dei Priori Lecture di Gerardo Ayala Hernandez: “Il mestiere del progetto”.

2019 - 19 / 21 giugno, Gattatico (RE) Istituto “Alcide Cervi”

Seminario di studi “La cura della città e del territorio” organizzato nell’ambito delle iniziative del Master di II° livello in “Progettazione Architettonica per il Recupero dell’Edilizia storica e degli Spazi pubblici”. Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: V. Teti, V. Orioli, F. Gastaldi.

2018 - 21 / 23 giugno, Gattatico (RE) Istituto “Alcide Cervi”

Seminario di studi “Ripensare i piccoli centri” organizzato nell’ambito delle iniziative del Master di II° livello in “Progettazione Architettonica per il Recupero dell’Edilizia storica e degli Spazi pubblici”. Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: A. Magrin, F. Mancuso, S. Storchi.

2018 - 16-30-31 gennaio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura sede di Piazza Borghese

Seminario di studi: “Ecologia e Estetica nel progetto di paesaggio”. Dottorato di ricerca in Paesaggio e Ambiente. Tra gli invitati esterni: Paolo D’Angelo, Franco Brevini.

2017 - 22 / 24 giugno, Gattatico (RE) Istituto “Alcide Cervi”

Seminario di studi “Città esistente e progetto per lo spazio pubblico” organizzato nell’ambito delle iniziative del Master di II° livello in “Progettazione Architettonica per il Recupero dell’Edilizia storica e degli Spazi pubblici”. Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: P. Viganò, S. Ombuen, A. Patrizio.

2017 - 16 / 17 febbraio, Narni-Terni

Seminario di studi “La città storica dal patrimonio edilizio allo spazio urbano” organizzato nell’ambito delle iniziative del Master di II° livello in “Progettazione Architettonica per il Recupero dell’Edilizia storica e degli Spazi pubblici”. Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: F. Evangelisti, M. Ramello, S. Storchi.

2016 - 25 / 27 maggio, Gattatico (RE) Istituto “Alcide Cervi”

Seminario di studi “Città storica e progetto urbano” organizzato nell’ambito delle iniziative del Master di II° livello in “Progettazione Architettonica per il Recupero dell’Edilizia storica e degli Spazi pubblici”. Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: P. Gabellini, G. Cerfogli, B. Zanardi.

2016 - 19 / 20 febbraio, Narni-Terni

Seminario di studi “Patrimonio città progetto” organizzato nell’ambito delle iniziative del Master di II° livello in “Progettazione Architettonica per il Recupero dell’Edilizia storica e degli Spazi pubblici”. Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: A. Tejedor, M. Linares, D. Liberatore.

2015 - 20 giugno, Bergamo, Sala conferenze Porta S. Agostino

Seminario internazionale di studi: “Spazio pubblico. Spazio strategico”, ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici). Presiede la giornata, tra gli interventi: F. Mancuso, H. Guayasamin, V. Latina.

2015 - 28 / 30 maggio, Gattatico (RE) Istituto "Alcide Cervi"

Seminario di studi "Le forme e il progetto del paesaggio storico urbano" organizzato nell'ambito delle iniziative del Master di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici". Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: P. M. Fior, F. Mancuso, S. Storchi.

2015 - 9 aprile, Roma Sapienza Facoltà di Architettura sede di Piazza Borghese

Lecture di Emanuele Fidone: "Preesistenze e progetto". Ciclo di conferenze, "Progettare l'esistente: strumenti metodi esperienze".

2015 - 19 / 20 febbraio, Narni-Terni

Seminario di studi "Città storica città in evoluzione" organizzato nell'ambito delle iniziative del Master di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici". Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: B. Gabrielli, H. Coch Roura, F. Marini.

2014 - 11 dicembre, Narni Auditorium San Domenico

Lecture di Guillermo Vazquez Consuegra: "Costruire nel costruito". Ciclo di conferenze, "Progettare l'esistente: strumenti metodi esperienze".

2014 - 23 ottobre, Roma Sapienza Facoltà di Architettura sede di Piazza F. Borghese

Seminario internazionale di studi "Tracce Paesaggi Progetti", nell'ambito delle iniziative del PRIN 2009. Organizzazione e cura scientifica (con A. Capuano). Svolge l'intervento introduttivo. Tra gli invitati: Gérald McNichols Tétreault, Franco Panzini, Francesco Ghio.

2014 - 26 luglio, Narni Auditorium San Domenico

Lecture di Francisco Gomez Diaz: "Il progetto per il patrimonio. Dal paesaggio all'architettura".

2014 - 8 / 10 maggio, Gattatico (RE) Istituto "Alcide Cervi"

Seminario di studi "Città e territori storici tra costruzione e rigenerazione" organizzato nell'ambito delle iniziative del Master di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici". Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: I. Cremonini, F. Mancuso, R. Spagnolo, S. Storchi.

2014 - 6 marzo, Roma Facoltà di Architettura

Seminario internazionale di studi organizzato nell'ambito della ricerca Award 2013, "Life styles and city of the future". Organizzazione e cura scientifica (con A. Capuano). Coordina la tavola rotonda, tra gli invitati: Francesco Romanelli, Philippe Poullaec-Gonidec, Sylvain Paquette.

2013 - 24 maggio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

Conferenza di Vincenzo Latina: "Il progetto contemporaneo nell'antico".

2012 - 21 / 24 settembre, Narni-Terni

Seminario internazionale di studi "Il progetto della città esistente" organizzato nell'ambito delle iniziative del Master di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici". Organizzazione e cura scientifica. Tra gli invitati: G. M. Accasto, O. Carpenzano, J. Cruz Pinto, Pedro A. Janeiro.

2012 - 4 giugno, Roma Facoltà di Architettura, Sede di Valle Giulia

Seminario internazionale di studi: "Tutela e Re-Invenzione" nell'ambito del PRIN 2009 "Paesaggi dell'archeologia, regioni e città metropolitane" Organizzazione e cura scientifica (con A. Capuano) e partecipazione alla tavola rotonda. Tra gli invitati: F. Cellini, G. Durbiano, D. Manacorda, Y. Tsiomis.

2011 - 27 giugno, Roma Sala Convegni Ente Parco Appia Antica

Convegno internazionale: "Il Parco e la Città. Il territorio dell'Appia nel futuro di Roma", promosso dal Dipartimento di Architettura e Progetto - Sapienza Università di Roma e dalla Chaire UNESCO en environnement et paysage. Cura scientifica e organizzazione (con A. Capuano coord., O. Carpenzano, P. Poullaouec-Godinec. Introduce e coordina la sessione "Paesaggio e infrastrutture".

2011 - 1 / 2 aprile, Gubbio Palazzo Pretorio

XV Congresso Nazionale "Il territorio storico come progetto" promosso da ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici) in occasione del cinquantenario della fondazione. Cura scientifica e organizzazione come membro del Consiglio direttivo dell'Associazione. Interviene nella sessione "Vecchie e nuove centralità" (cura la pubblicazione degli atti del convegno).

2010 - 17 / 19 settembre, Bergamo Urban Center

Convegno internazionale "Attualità del territorio storico" promosso da ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici). Cura scientifica e organizzazione come membro del Consiglio direttivo dell'Associazione. Svolge la relazione introduttiva alla sessione: "I temi emergenti: il futuro dell'ANCSA".

2009 - 23 / 24 ottobre, Gubbio Palazzo Pretorio

Seminario di Studio: "La riqualificazione della città esistente" promosso da ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici) in occasione della premiazione del Premio Gubbio 2009. Cura scientifica e organizzazione come membro del Consiglio direttivo dell'Associazione. Presenta il progetto di F. Zagari per Saint Denis vincitore della sessione europea e partecipa alla tavola rotonda.

2008 - 9 / 10 maggio, Firenze Palazzo Vecchio - Sala della Miniatura

Seminario di studio: "Identità/trasformazione. Forme e figure del progetto contemporaneo", ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico Artistici), Comune di Firenze. Coordinamento scientifico e organizzazione. Coordina la I° Sessione: "Le forme del progetto".

2006 - 15 giugno, Roma Facoltà di Architettura sede di Piazza Fontanella Borghese

Seminario di studio: "Centri Storici / Periferie. Nuovi Deserti Metropolitani", Università degli Studi di Roma "La Sapienza", DiAR (Dipartimento di Architettura) - ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storico Artistici). Coordinamento scientifico (con A. Terranova) e organizzazione. Intervento: "La città degli architetti".

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SCIENTIFICA E CULTURALE

Forum “Roma Come Stai?”

2019 - 1/3 luglio, Roma Piazza Borghese

“Roma come stai?”, Il DiAP si interroga sul futuro della città. 3° Forum, sul futuro di Roma organizzato dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza. A cura di Orazio Carpenzano, Stefano Catucci, Fabrizio Toppetti, Massimo Zammerini. Partecipano tra gli altri: C. Blasi e F. Rutelli.

2018 - 25/27 giugno, Roma Piazza Borghese

“Roma come stai?”, Il DiAP si interroga sul futuro della città. 2° Forum, sul futuro di Roma organizzato dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza. A cura di Orazio Carpenzano, Stefano Catucci, Fabrizio Toppetti, Massimo Zammerini. Tre lezioni su Roma di F. Coarelli, P. Portoghesi, C. Conforti.

2017 - 12/13 ottobre, Roma Piazza Borghese

“Roma come stai?”, Il DiAP si interroga sul futuro della città. 3° Forum, sul futuro di Roma organizzato dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza. A cura di Orazio Carpenzano, Stefano Catucci, Fabrizio Toppetti, Massimo Zammerini. Partecipano tra gli altri: C. Olmo, F. Rutelli, F. Ermani, W. Tocci, C. Maltese.

DIBATTITI TAVOLE ROTONDE E ALTRE INIZIATIVE

2019 - 27 maggio Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

“Paesaggi Condivisi. Julio Gaeta e Luby Springall”, seminario organizzato dalla Casa dell'Architettura e dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza. Intervento: “Spazio Pubblico e condivisione. Postfazione al lavoro di Gaeta e Springall”.

2017 - 30 maggio Roma Casa dell'Architettura

“Lola Doménec. Entornos Urbanos” conferenza organizzata dalla Casa dell'Architettura. Interviene nella Tavola Rotonda che segue la lezione.

2016 - 22 aprile Viterbo - Sala Regia Comunale

“Per la città di Viterbo. Identità possibili”, secondo incontro organizzato dal Comune di Viterbo con il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università Sapienza di Roma, responsabile scientifico Orazio Carpenzano. Partecipa come relatore.

2016 - 24 febbraio, Bologna Urban Center

Seminario: “intervenire sullo spazio pubblico dei centri storici. Esperienze a confronto”. Partecipa come relatore.

2015 - 22 maggio Mantova, Aula Magna Polo di Mantova del Politecnico di Milano

“Paesaggio al futuro”, a cura di Carlo Peraboni, conferenza organizzata nell'ambito del festival Mantova Architettura 2015. Partecipa come relatore.

2014 - 11 novembre Roma, Casa dell'Architettura

“Urban infill. L'architettura si presenta”, a cura di A. Iacovantuono e P. Marcoaldi. Mostra dei progetti elaborati nel Laboratorio di Sintesi Finale 2013-2014 della Facoltà di Architettura - Sapienza Università di Roma, coordinato da O. Carpenzano. Partecipa alla tavola rotonda in qualità di membro del comitato scientifico.

CONVEGNI E SEMINARI / MOSTRE / INCONTRI

FORUM ROMA COME STAI?

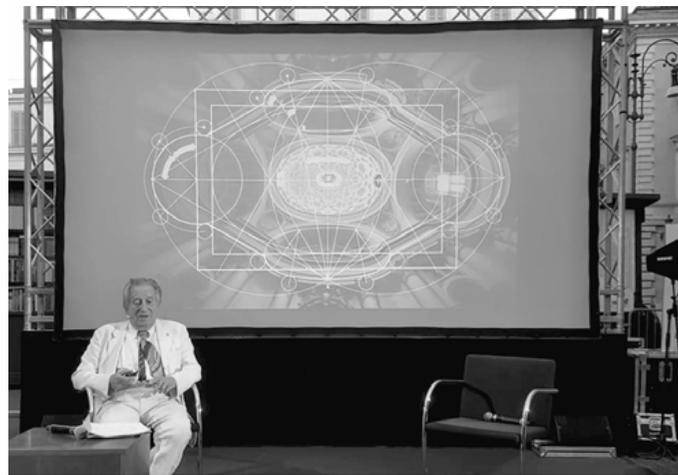
2017-2019

a cura di
O. Carpenzano
S. Catucci
F. Toppetti
M. Zammerini

Chi vive a Roma ha oggi un rapporto inevitabilmente complicato con la sua città. La ama e la detesta. Ne vede la bellezza e ne subisce i difetti. Si entusiasma per le sue potenzialità e si deprime per l'immobilità in cui versa. Le grandi realtà metropolitane del mondo si sono messe in moto da tempo per ridefinire il loro ruolo guardando avanti. E Roma? Cosa fa Roma? E soprattutto come sta Roma? Abbiamo mai pensato di chiederglielo direttamente e di sentire da lei quali sono i suoi mali, e quali i suoi desideri?

"Roma come stai?" è un Forum a cadenza annuale promosso dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza per affrontare il problema più profondo che affligge oggi il cuore di Roma: la mancanza di una visione sul suo futuro. Di fronte a una crisi che impone una rinnovata attenzione sulla città, è necessario infatti uno sguardo che vada oltre l'emergenza, oltre i tecnicismi, e attivi tutte le forze della cultura per ridefinire l'immaginario senza il quale non possono nascere nuove idee per Roma.

Un Dipartimento di Architettura ha naturalmente il compito di coltivare tante idee al suo interno: svolge ricerche sulla città, affronta domande, sperimenta ipotesi di lavoro e cerca risposte. La situazione di Roma rende però necessaria la creazione di un punto di incontro tra la ricerca dell'università e la vita quotidiana dei cittadini. Bisogna aprire uno spazio praticabile in cui esporre e condividere un'immagine futura della città: più o meno quello che si chiama "politica".



2014 - 29 maggio, Roma Casa dell'Architettura

Lectio Magistralis di Elias Torres "Progetti 2014 - 2004". Interviene nella Tavola Rotonda che segue la lezione.

2013 - 5 maggio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

Conferenza di Gonçalo Canto Moniz "Fernando Távora. Permanent Modernity". Interviene nel dibattito che segue la conferenza.

2013 - 20 marzo, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

Conferenza di Cherubino Gambardella "Elogio dell'imperfezione". Interviene nel dibattito che segue la conferenza.

2012 - 2 aprile, Roma Casa dell'Architettura

"Improvvisazioni tra architettura e paesaggi metropolitani" Reading per Antonino Terranova. Organizzazione A. Capuano, A. Criconia F. Toppetti.

2012 - 27 febbraio, Roma Facoltà di Architettura, Sede di Valle Giulia

Tavola Rotonda: "Il progetto contemporaneo per la città storica", organizzato nell'ambito delle iniziative del Master di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici". Organizzazione e coordinamento. Tra gli invitati: C. Cecere, P. Miano, R. Nicolini, P. O. Rossi, G. Strappa.

2012 - 30 novembre / 1 dicembre, Gubbio Palazzo Pretorio

Manifestazioni per la premiazione del premio Gubbio 2012. Coordina la tavola rotonda: "La didattica per il progetto nella città esistente" tra gli invitati: P. Miano, S. Musso, R. Spagnolo.

2011 - 25 febbraio, Roma Casa dell'Architettura

Tavola Rotonda "Paolo Angeletti. Disegni di Architettura", a cura di Alessandra Capuano, Antonella Greco, Fabrizio Toppetti. Introducono: Amedeo Schiattarella, Renato Masiani, Piero Ostilio Rossi, intervengono oltre i curatori: Carmen Andriani, Antonella Bonavita, Francesco Cellini, Alfonso Giancotti.

2010 - 28 ottobre, Venezia Fondazione Cini (Urbanpromo)

Tavola rotonda "Centri storici e nuove centralità urbane", a cura di Stefano Storchi tre casi su cui riflettere: Venezia: Franco Mancuso e Ambra Dina, Roma: Fabrizio Toppetti e Simone Ombuen, Napoli: Carlo Gasparrini e Roberto Gianni, conclusioni Bruno Gabrielli. In occasione della presentazione del volume medesimo pubblicato dall'ANCSA.

2010 - 29 settembre / 1 ottobre, Terni C.A.O.S.

NAU_Network Architetti Umbri, seminario di confronto e dibattito tra venti studi di architettura in Umbria. Nell'ambito di FestArch 1. Organizzazione Silvia Covarino, Alessandro Fancelli, Flavia Iommi, Simone Piacenti. Coordinamento Fabrizio Toppetti con Furio Barzon, Federico Verderosa.

2009 - 26 maggio, Bologna Urban Center

In occasione della mostra "Progetti al Cubo" tavola rotonda di presentazione del progetto: "Bella Fuori: San Donato". Interventi di Fabrizio Toppetti, Giuseppe Chili, Francesco Evangelisti, Chiara Pignaris.

2008 - 18 gennaio, Perugia Facoltà di Ingegneria Aula Magna

Seminario di studio: "Laboratorio Umbria", rassegna di architettura contemporanea in Umbria, intervento: "Progettare lo spazio pubblico".

PRESENTAZIONI DI LIBRI E RIVISTE

2018 - 20 aprile Facoltà di Ingegneria Sapienza, Sala grande del Chiostro

Presentazione del volume *Paesaggi industriali e patrimonio UNESCO* di Massimo Priete. Interventi: Pio Baldi, Paolo Colarossi, Fabrizio Toppetti.

2018 - 27 marzo Università di Parma, Aula dei Filosofi

Presentazione del volume *Il pendolo della storia* di Stefano Storchi. Interventi: Michele Alinovi, Carlo Mambriani, Manuela Raitano, Fabrizio Toppetti.

2017 - 27 aprile Galleria Il Cembalo Roma

Presentazione del volume *Venezia è una città* di Franco Mancuso. Interventi: Maurizio Morandi, Fabrizio Toppetti.

2016 - 14 settembre, Roma Odeion Museo dell'Arte Classica Sapienza

Presentazione del volume: *Tracce dell'antico. Segni del nuovo*, di Elvira Reggiani, Aracne, Roma 2015. Interventi: Marcello Barbanera, Paulo Providência, Fabrizio Toppetti.

2016 - 8 febbraio, Roma Casa dell'Architettura

Presentazione del volume: *Tessiture dello spazio. Tre progetti di Giancarlo De Carlo del 1961*, di Federico Bilò, Quodlibet, Macerata 2015. Interventi: Alessandro D'Onofrio, Maria Clara Ghia, Fabrizio Toppetti.

2014 - 13 ottobre, Rieti Palazzo Dosi

Presentazione del volume: *Architetture industriali dismesse. Rieti, conoscenza e recupero dei siti produttivi di viale Maraini*, di Paolo Cavallari e Edoardo Currà, EdicomEdizioni, Monfalcone 2014. Interventi: Renato Covino, Serena Pellegrino, Fabrizio Toppetti.

2014 - 11 ottobre, Perugia Fondazione Marini Clarelli Santi

Presentazione del volume: *NAU. Novecento Architettura Umbria*, a cura di Paolo Belardi, Il Formichiere, Foligno 2014. Interventi: Giovanna Giubbini, Giovanni Tarpani, Fabrizio Toppetti.

2011 - 16 giugno, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Piazza Fontanella Borghese

Presentazione della rivista: *Rassegna di Architettura e Urbanistica*, numero monografico "Le trasformazioni della residenza", a cura di Marta Calzolaretti. Presenta Giorgio di Giorgio, introduce Maria Argenti, interventi di Marta Calzolaretti, DEMO Architects, MAB Arquitectura, coordina Fabrizio Toppetti.

2010 - 11 maggio, Roma Biblioteca del DiAR

Presentazione del volume: *La Qualità dell'urbano*, a cura di Alessandra Criconia e Antonino Terranova. Coordina: Iolanda Vitale, interventi: Rosalba Belibani, Massimo Ilardi, Susanna Menichini, Fabrizio Toppetti.

2009 - 15 maggio, Roma Facoltà di Architettura sede di Piazza Fontanella Borghese

Presentazione della rivista: "The Plan", *Il Racconto dell'architettura contemporanea. Progetti nel dettaglio*. Introduce Eliana Cangelli, interventi di Benito Lauret Aguirregabiria, Luciano Cupelloni, Fabrizio Orlandi, Fabrizio Toppetti.

2004 - 17 dicembre, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Magna

Giornate di Studio e di Lettura, Biblioteca Centrale, Prima facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" - Facoltà di Architettura Valle Giulia. Università degli Studi di Roma "La Sapienza" partecipazione alla tavola Rotonda di presentazione della rivista "Piano Progetto Città".

CONVEGNI E SEMINARI / MOSTRE / INCONTRI

2003 - 27 maggio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

“Spazio d’Autore”, sezione architettura e cultura della città contemporanea, coordinamento della tavola rotonda. Presentazione di: *Ex City*, a cura di Paolo Desideri. (cfr., “Foglio di Groma”, giornale del DAAC, n. 2/IV, 2003)

2002 - 16 gennaio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

“Spazio d’Autore” sezione letture e ricerche, organizzazione e coordinamento della tavola rotonda. Presentazione di: *Vincenzo Giorgi, Architetture come teatro degli sguardi*, di Michele Costanzo. (cfr., “Foglio di Groma”, giornale del DAAC, n. 19 / 2002)

2001 - 25 giugno, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

“Spazio d’Autore” sezione letture e ricerche: presentazione dei volumi: *Comporre l’Architettura*, di Franco Purini e *Tempi e Spazi - Scritti Teorici*, di Laura Thermes. Intervento: lettura di *Comporre l’architettura* di Franco Purini. (cfr., “Foglio di Groma”, giornale del DAAC, n. 15 / 2001)

MOSTRE // ORGANIZZAZIONE

la partecipazione a mostre o esposizioni con progetti propri è riportata nella sezione sperimentazione progettuale

2016 - 26 gennaio / 28 febbraio, Bologna Urban Center

“Vivere la città”, mostra retrospettiva sulle trasformazioni della città storica, attraverso i progetti premiati dall’ANCSA dal 1990 a oggi. **Organizzazione curatela e allestimento**, con F. Mancuso, N. Russi, S. Storchi, M. Volpiano.

2015 - 19 giugno / 2 agosto, Bergamo Alta Palazzo della Ragione

“Vivere la città”, mostra retrospettiva sulle trasformazioni della città storica, attraverso i progetti premiati dall’ANCSA dal 1990 a oggi. Manifestazione ufficiale della Regione Lombardia per EXPO 2015. **Organizzazione curatela e allestimento**, con F. Mancuso, N. Russi, S. Storchi, M. Volpiano.

2011 - 25 febbraio / 18 marzo, Roma Casa dell’Architettura

“Paolo Angeletti. Disegni di Architettura”. **Organizzazione curatela e allestimento** di Alessandra Capuano, Antonella Greco, Fabrizio Toppetti.

2010 - 31 luglio / 31 agosto, Camerino Palazzo da Varano

“Paolo Angeletti. Disegni di Architettura”. **Organizzazione curatela e allestimento** di Alessandra Capuano, Antonella Greco, Fabrizio Toppetti.

2001/2 - 5 dicembre/30 gennaio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

“Spazio d’Autore” sezione ricerche e progetti, **organizzazione e curatela** della mostra e partecipazione alla tavola rotonda: “Cardeto Sud”, Laura Thermes e coll. Intervento: “Progetti per il completamento del trasferimento dell’abitato di Cardeto a Cardeto Sud”. (cfr., “Foglio di Groma”, giornale del DAAC, n. 18 / 2001)

2001 - gennaio, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

“Spazio d’Autore”, sezione architetture dalla A alla Z, **organizzazione e curatela** della mostra: “Il Museo di Nazzano”, un’opera di n! studio (cfr., Foglio di Groma, giornale del DAAC, 2001).

1997 - aprile, Roma Sapienza Facoltà di Architettura Aula Fiorentino

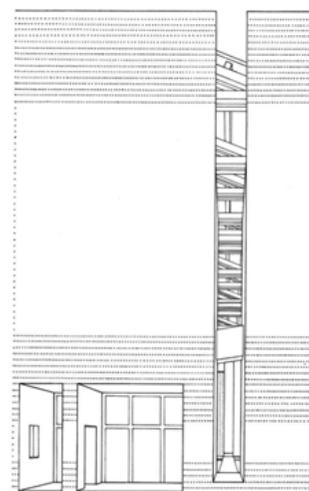
“Spazio d’Autore”, sezione Arte Architettura, **organizzazione** della mostra e coordinamento della tavola rotonda per l’inaugurazione: “der Bauplatz”, installazione di A. Renda. (cfr., Foglio di Groma, giornale del DAAC, n. 2 / 1997)

MOSTRA
DEI DISEGNI DI
PAOLO ANGELETTI
CAMERINO 2010
ROMA 2011

a cura di A. Capuano, A. Greco, F. Toppetti.

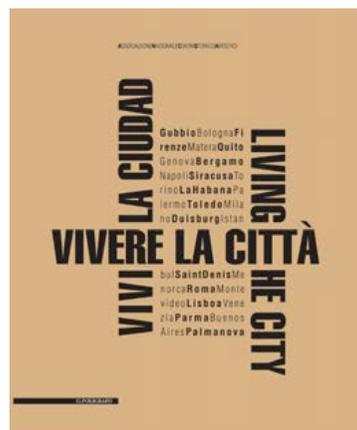
Nei disegni di Paolo Angeletti che ho sul tavolo in questo momento, non ci sono persone. Li sfoglio nuovamente, rintraccio una figura, anzi due, nello stesso schizzo per il progetto di via Tarra. Due sagome appena accennate indispensabili per mettere in scala gli appunti grafici che fissano le proporzioni di una stessa sezione, non ne trovo altre. I progetti sono rappresentati con tratti asciutti, necessari, definiti da linee che percorrono con decisione i contorni delle figure, sono nudi. L'esistente è assoggettato allo stesso trattamento, privato dell'inessenziale mediante un processo selettivo di sottrazione, torna anch'esso a un presunto stadio originario. Silenzio, nessuna traccia della vita che animerà gli spazi immaginati, nessun residuo del rumore della città. L'architettura è un fatto concreto, all'architetto interessa e spetta la sua definizione geometrica, la qualifica di luogo di vita si sovrappone e si interpone alle sue caratteristiche morfologiche e materiche secondo dinamiche e ritualità che il progetto può incoraggiare e indirizzare, non determinare e controllare. Eppure in tutti i disegni c'è una latente sensazione di vivibilità, di adeguatezza, che non necessita di ulteriori specificazioni, come se fosse scontato che si tratta di spazi praticabili anche se al momento non praticati, al punto da renderne ridondante la esplicitazione mediante la sovrapposizione di figure. Come se si trattasse non di un teorema che ha bisogno della dimostrazione ma di un postulato. nessun dubbio, quindi nessuna ostentazione. Semplicemente c'è la possibilità e nello specifico anche l'attitudine, di ogni progetto e di ogni disegno a tradursi immediatamente in luogo inclusivo, architettato e predisposto per accogliere l'ospite senza ostilità, e con esso le manifestazioni libere e plurali della natura umana.

Per questo sono belli i disegni di Paolo, e lo sono indistintamente a prescindere dalle tecniche, dai soggetti, dalle occasioni. Vi si ravvisa un'atmosfera di anteriorità, che non è attesa di qualcosa, è anteriorità e basta, spesso neutrale, talvolta onirica o metafisica, simile a quella strana sospensione che riconosciamo negli scritti di Gianni Celati e nelle fotografie di Luigi Ghirri. Violando la diacronia della storia con la sincronia e la omogeneità del tratto, il passato e il futuro si ritrovano in un tempo fermo che è un presente anteriore nel quale le distanze si annullano. è un tempo che contiene l'essenza di tutti i tempi che è la processualità, la stratificazione e che nel proporre ostinatamente futuro porta alla presenza necessariamente il passato. È qui che la tonalità delle cose emerge con forza dai segni che hanno il compito di spogliare le forme per portare alla presenza le figure, le loro potenzialità latenti.



MOSTRA
VIVERE LA CITTÀ
ANCSA
BERGAMO 2015
BOLOGNA 2016

a cura di
F. Mancuso, N. RUssi, F. Toppetti, M. Volpiano
catalogo a cura di F. Toppetti



Vivere la città è una mostra organizzata a Bergamo nel 2015 come manifestazione ufficiale collaterale all'EXPO di Milano. L'obiettivo era duplice: da un lato presentare al grande pubblico una selezione di interventi esemplari di differente specie e natura sulla città storica contemporanea, dall'altro osservare criticamente i progetti realizzati e premiati nelle precedenti edizioni del Premio Gubbio misurandone l'impatto sulla qualità urbana della città sul medio-lungo periodo. La mostra era finalizzata a dimostrare come uno spazio progettato, con competenza misura e sensibilità, costituisce sempre un'occasione di qualificazione e arricchimento della città.

PARTECIPAZIONE
ALLA MOSTRA
**LA STRADA
DOVE SI CREA IL MONDO**
MAXXI
2018-2019

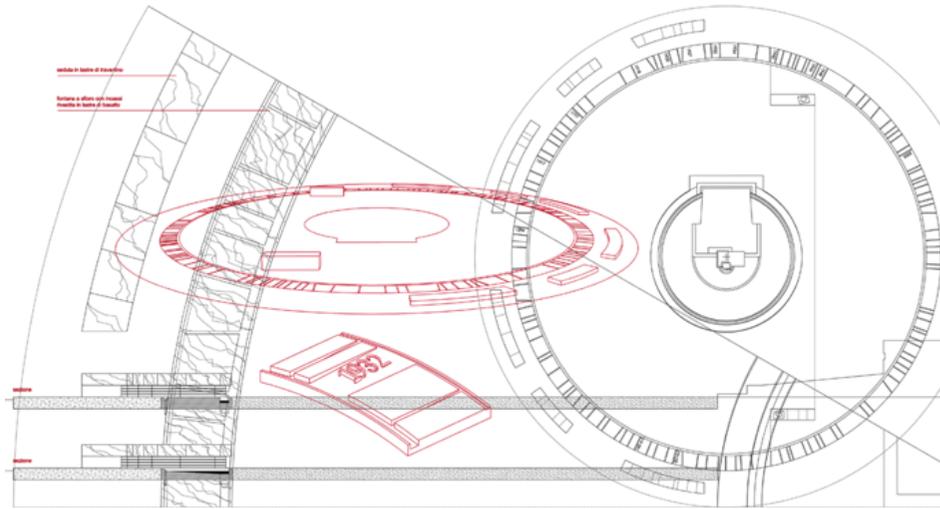
gruppo di ricerca del PRIN *La città come cura, la cura della città*,
A. Capuano (coord.)
A. Criconia, A. Lanzetta, F. Toppetti



In occasione della mostra "La strada dove si crea il mondo", tenutasi al MAXXI tra la fine del 2018 e la primavera del 2019, il curatore Hou Hanru ha invitato il nostro gruppo a realizzare un'installazione sulla via Flaminia, oggetto di studi nell'ambito della ricerca PRIN sopracitata. Avevamo a disposizione 7 metri lineari di un muro dritto. Abbiamo deciso di esporre, sul disegno planimetrico di base, 4 video sincronizzati a presentare la vita in altrettanti luoghi ritenuti significativi della strada e rappresentativi dell'eterogeneità della vita che vi si svolge, oltre a una sequenza di fotografie di Alessandro Lanzetta che simultaneamente mostrano gli stessi scenari con inquadrature ferme in bianco e nero.

SPAZIO PUBBLICO PROGETTI

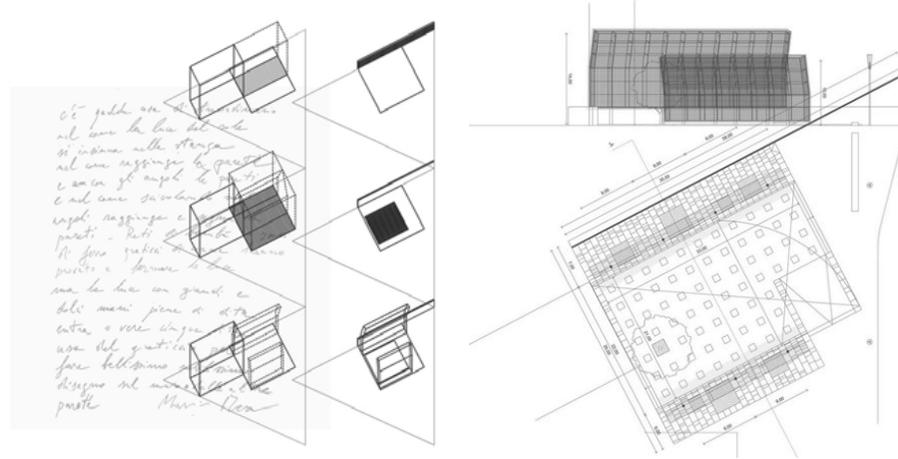
SPAZIO PUBBLICO - PROGETTI



PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO A. MUSSOLINI A LATINA (Primo Premio). F. Toppetti (capogruppo) con F. Egidi, L. Calderoni, F. D'Ambrosio, 2006.

“Da Parco a Villa” proponeva il bando di concorso per la riqualificazione del Parco cittadino “Arnaldo Mussolini” di Latina. La richiesta quindi, oltre ad una generica qualificazione dell’ambito individuato contiene implicitamente una indicazione - ovvero una richiesta - che è quella del riconoscimento del valore storico monumentale del parco ma anche dell’importanza strategica e del suo ruolo eminentemente urbano, consolidatosi nel tempo con l’espansione della città. D’altra parte non potrebbe essere altrimenti dato che il progetto di questo “polmone verde” di Littoria, città di fondazione, nasce non solo come azzonamento localizzativo ma anche, nella definizione dell’impianto morfologico, in naturale continuità con il disegno urbano della città progettata da Oriolo Frezzotti all’inizio degli anni ‘30. È proprio partendo da queste considerazioni che il progetto prende le mosse per restituire alla città uno spazio pubblico contemporaneo per il quale si auspicava (allora) un rinnovato successo sociale.

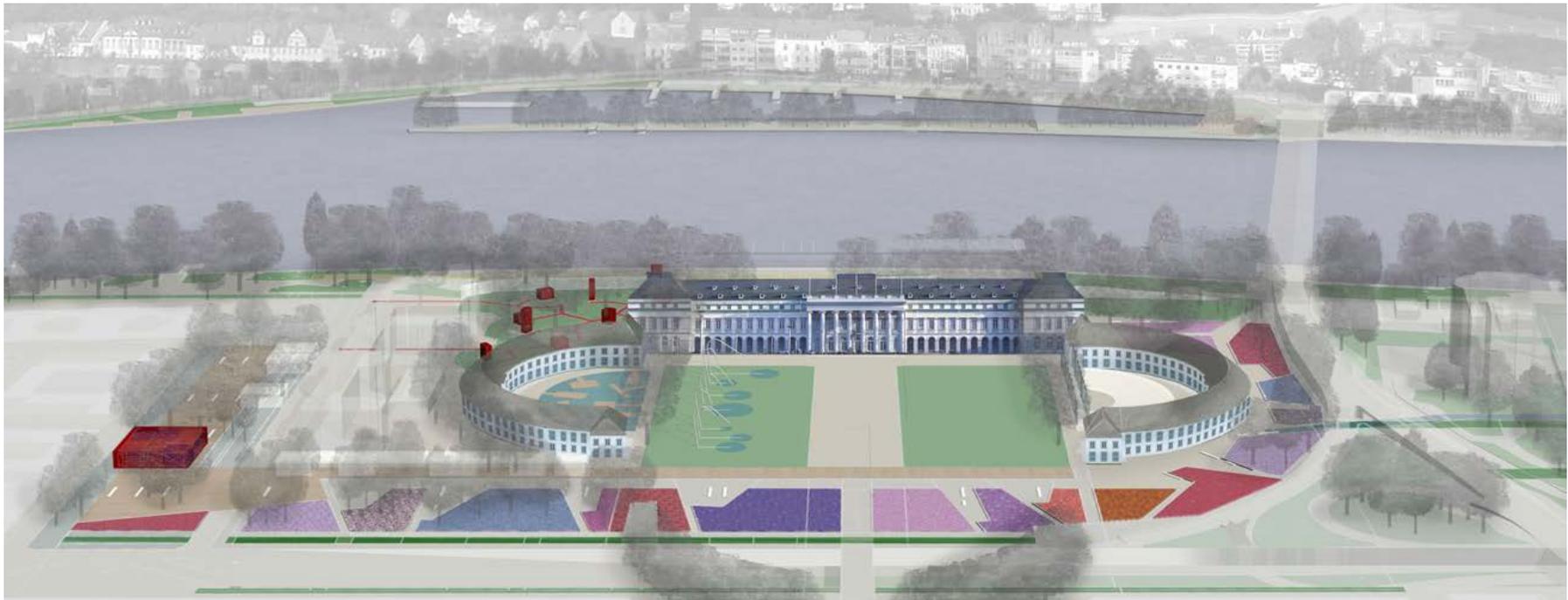
SPAZIO PUBBLICO - PROGETTI



PROGETTO PER UN PARCO DELLA MEMORIA A VIALE GIOTTO A FOGGIA (Primo Premio). F.Toppetti (capogruppo) con F. Egidi, F. D'Ambrosio, 2006.

Viale Giotto nel novembre del 1999 in seguito ad un'esplosione dovuta a una fuga di gas crollò un'intera palazzina nella periferia di Foggia. Il progetto mi coinvolse molto sul piano emotivo: la soluzione prevedeva di ricostruire una casa aperta ampliando l'impronta dell'edificio preesistente, con due telai tridimensionali di metallo piegati nella parte alta, a delimitare una piazza con 67 lastre di ardesia (il numero delle vittime) annegate nel pavimento in cemento e una quercia, simbolo della ripresa della vita incoraggiata dalla bambina trovata viva sotto le macerie tre giorni dopo il crollo. Secondo il ciclo naturale, la vite americana cresciuta all'interno dei gabbioni metallici avrebbe ricordato, con la perdita delle foglie, l'evento ogni anno.

SPAZIO PUBBLICO - PROGETTI



KOBLENZ BUGA 2011. RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANA DELLE AREE INTERESSATE DALL'ESPOSIZIONE. (Progetto finalista)
F. Toppetti (capogruppo), F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio, K. Ruckvartd.

Koblenz Stimolato dalla presenza nello studio di una collega tedesca nostra consulente per la vegetazione, decisi di partecipare a questo grande concorso per la Expo BUGA 2011 l'esposizione florivaistica più importante d'Europa. Il sito particolarmente stimolato era la città di Coblenza alla confluenza tra la Mosella e il Reno e le aree diversamente da altre edizioni erano tutte interne o prossime al centro storico. Una delle tre aree è un grande vuoto sulla sommità del monte ove il castello controllava i traffici sui due fiumi, allora occupato da due campi di calcio in abbandono. Per la zona dello Schloss che, a dispetto della regale monumentalità dell'impianto, appariva sottotono e scarsamente connessa alla città, abbiamo pensato di realizzare una corona esterna di giardini - asimmetrica e sbilanciata verso la cittadella murata - pensati per qualificare una "soglia" abitabile e rafforzare la presenza di un complesso, tutto sommato deludente per dimensioni e carattere.

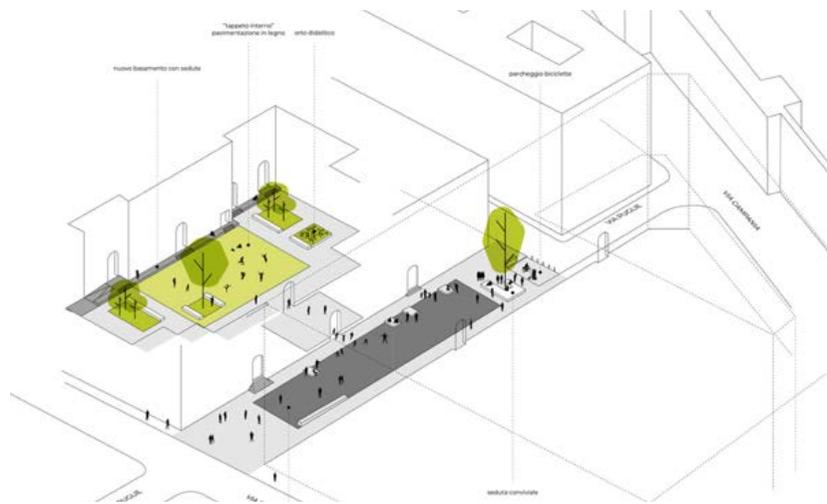
SPAZIO PUBBLICO - PROGETTI



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN BOULEVARD URBANO IN UNA NUOVA LOTTIZZAZIONE NELLA PERIFERIA ROMANA (Progetto finalista).
F. Toppetti con F. Egidi, 2007.

È singolare trovarsi a concepire uno spazio pubblico urbano in aperta campagna. Campagna almeno fino alla realizzazione della lottizzazione in programma. Il contesto in questo caso esprime una doppia valenza, tra uno stato attuale che presto non sarà più e un nuovo assetto che non è ancora, tra naturalità del sito e artificio dell'insediamento, tra concretezza della topografia e astrattezza della geometria. La realtà con la quale si confronterà il progetto sfugge. La materialità del nuovo ambiente costruito inteso come luogo di vita e di socialità è difficile da immaginare. È difficile immaginare anche chi andrà ad abitare a Paglian Casale e quali dinamiche e ritualità urbane si svilupperanno. Diversamente dal progetto per gli spazi pubblici all'interno di realtà urbane consolidate che raccoglie e mette a sistema modalità di fruizione oramai radicate, in questo caso si tratta di suggerire e incoraggiare modi di uso e di appropriazione capaci di avviare con modalità non invasive quel necessario e auspicabile processo di identificazione da parte dei nuovi abitanti. Il ruolo di questo spazio è chiaro, la denominazione "boulevard urbano" sgombra il campo da ogni ambiguità interpretativa. L'ambito con maggiore vocazione naturalistica all'interno del quartiere è il Parco Radiceli e allora questo spazio un po' "piazza" e un po' "giardinetti di quartiere" assume nella interpretazione del progetto una connotazione fortemente artificiale.

SPAZIO PUBBLICO - PROGETTI



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA IN VIA PUGLIE A ROMA (Convenzione DiAP - Muicipio Roma I).
F. Toppetti (resp. scientifico) con F. Di Cosmo, E. Tomassini.

Gli obiettivi del progetto sono due, la pedonalizzazione del tratto di via Puglie compreso tra i due plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Regina Elena e la riqualificazione della corte dell'edificio della scuola primaria e secondaria posto sul fronte ovest della strada. Naturalmente la pedonalizzazione è condizione necessaria ma non sufficiente: conferire lo "statuto" di piazza a una strada non è operazione immediata, richiede una mediazione progettuale, anche sottile e minimale negli effetti, capace di riconfigurare lo spazio rendendolo abitabile e adeguato al nuovo ruolo che è chiamato a svolgere. La prima mossa del progetto è cancellare la dimensione conforme della sezione carrabile e considerare l'area disponibile come una superficie continua alla quota pedonale. La seconda è orientare lo spazio che con la sua leggera ma costante pendenza (tra il limite nord più alto e quello sud c'è una differenza di circa 1.50 metri) ha già una direzionalità definita sottolineata anche dalla presenza forte delle mura sempre a nord. La terza è inserire un elemento integrato nel "disegno di suolo", posto al centro di questo nuovo spazio, capace di connotare e esaltare la funzione del "soggiornare".

5

SPERIMENTAZIONE PROGETTUALE

TEMI DEL PROGETTO

CONCORSI DI ARCHITETTURA

SELEZIONE DI LAVORI

PREMI E RICONOSCIMENTI PER PROGETTI E REALIZZAZIONI

PREMI E RICONOSCIMENTI OTTENUTI IN CONCORSI

ESPOSIZIONI DI PROGETTI

TEMI DEL PROGETTO

L'attività progettuale è sempre stata considerata il necessario completamento di ricerca teorica e dell'attività didattica configurandosi come campo di sperimentazione e di verifica delle idee in un confronto ineludibile con la materialità che sostanzia e inverte l'atto progettuale come azione concreta di modificazione della realtà. Gli ambiti di applicazione riguardano le forme plurali del progetto di architettura con riferimento alle differenti declinazioni dell'intervento sul patrimonio esistente, sul paesaggio (urbano e non) e in particolare sullo spazio pubblico. Da sempre la ricerca progettuale di Fabrizio Toppetti è orientata sui temi dei vuoti urbani, territorio privilegiato di sperimentazione di un progetto che persegue ostinatamente la linea di una pratica concreta anche se non remissiva delle scelte. Si ricordano gli interventi realizzati in passato per la riqualificazione del Parco della Rocca di Todi e per la realizzazione del Parco Fluviale di Nicastro a Lamezia Terme.

Negli anni 1999/2001 partecipa alla redazione del Nuovo Piano Regolatore Generale di Roma - STA/Piani per Roma, gruppo di lavoro sugli Ambiti di Programmazione Strategica della Città Storica (coordinatore C. Gasparrini). Nel 2007 partecipa al gruppo di progettazione "Laboratorio Roma" del DiAR per la progettazione della Nuova Sede dell'Università "Sapienza" a Roma - Comparto 2 Pietralata (coordinatore R. Panella).

Tra le realizzazioni si segnalano: Il Parco della Rocca a Todi 2000/2004, il Parco Fluviale di Nicastro a Lamezia Terme 1998/2005. Tra i concorsi di progettazione: "Koblenz Buga 2011". Riqualificazione paesaggistica e urbana delle aree interessate dalla Expo (2007-finalista), "Viale Giotto. Il Parco della Memoria" (2006/07-vincitore). Suoi progetti e realizzazioni sono stati pubblicati anche in campo internazionale e presentati e premiati in concorsi e esposizioni. Ha partecipato alla "3a Biennial Europea de Paisatge de Barcelona, Només amb Natura" come finalista del Premio Rosa Barba (Barcellona 2003), alla mostra "Architetti italiani under 50. Ricerca formazione progetto di architettura" (Milano-2005), alla Mostra "Conflitti. Architettura Contemporanea in Italia", a cura di P. Nicolini (Salerno 2006), Nel 2009 vince il Premio "Urbanistica 2009" - sezione qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici.

Successivamente alla presa di servizio come Ricercatore Universitario, a partire da gennaio 2009 i lavori svolti, esclusivamente pubblici, sono stati accuratamente selezionati anche in relazione agli interessi e agli obiettivi disciplinari delle ricerche.

Tra le esperienze maggiormente significative portate a compimento recentemente la riqualificazione di due Piazze e aree limitrofe nel centro storico di Gioia del Colle (realizzazione 2010) il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Montecompatri in approvazione (2013) e la realizzazione di una Piazza-Parco - centralità urbana del quartiere San Donato Vecchio a Bologna - esito di un concorso di progettazione partecipata svolto in due fasi, vinto nel 2008 (realizzazione 2011).

Dalla presa di servizio come ricercatore a tempo indeterminato nel 2008, dopo aver completato i lavori in corso, svolge attività di ricerca progettuale esclusivamente all'interno del Dipartimento di Architettura e Progetto. Tra i lavori progettuali recenti si segnalano il Programma di valorizzazione del centro storico di San Gemini e il progetto per la realizzazione di una piazza pedonale in via Puglie a Roma, riportati nell'elenco delle attività di ricerca conto terzi.

CONCORSI DI ARCHITETTURA

2008 - progettista

Concorso internazionale di Progettazione in due fasi “meno è più 5”. Servizi e spazi pubblici in Roma – Area Paglian Casale – Boulevard urbano. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio. Ammesso alla seconda fase, progetto finalista.

2008 - progettista

Concorso internazionale di progettazione in due fasi per la rigenerazione urbana per la trasformazione dell'area dell'AMA in Piazza Caduti della Montagnola e per la riqualificazione degli spazi aperti limitrofi a Roma. Con ach.tti M. Pica Ciamarra, F. Egidi, E. Realacci, S. Papa, S&PA. Progetto finalista, rimborso spese.

2007/8 - progettista capogruppo

Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Indipendenza a Sora. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio. Secondo premio ex equo.

2007/8 - progettista capogruppo

Concorso di Progettazione in due fasi “Bella Fuori 2008”. Riqualificazione dello spazio pubblico centrale del quartiere San Donato Vecchio a Bologna. Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna - Comune di Bologna. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio. Vincitore del primo premio.

2007 - progettista capogruppo

Concorso internazionale di Progettazione in due fasi “Città Alessandrina”. Progetto preliminare per un Centro culturale integrato – Centralità Locale Alessandrina. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio.

2007 - progettista

Concorso di progettazione in due fasi per la realizzazione della Biblioteca Comunale di Rosignano Marittimo. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio. Ammesso alla seconda fase, Progetto terzo classificato.

2007 - progettista

Concorso internazionale di idee per la realizzazione della Biblioteca Comunale di Maranello. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio.

2006/7 - progettista capogruppo

Concorso internazionale di Progettazione in due fasi “meno è più 1”. Servizi e spazi pubblici in Roma – Area Divino Amore. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio, consulenti: K. Ruckvarth (verde). Ammesso alla seconda fase, progetto finalista - rimborso spese.

2006/7 progettista capogruppo

Concorso internazionale di Progettazione “Koblenz Buga 2011”. Riqualificazione paesaggistica e urbana delle aree dell'Expo Buga 2011. Con arch.tti F. Egidi. V. Bernardi. F. D'Ambrosio, M. L. Peres Krepele, K. Ruckvarth, coll. F. Fallavolita, consulenti: H. Herrmanns, M. Retti. Ammesso alla seconda fase, progetto finalista - rimborso spese.

2006 - progettista capogruppo

Concorso di idee “Viale Giotto. Il Parco della Memoria”. Progetto per la realizzazione di un Parco – Memorial, nell'area interessata dal crollo di un edificio a Foggia. Con arch.tti F. Egidi, F. D'Ambrosio, coll. F. Fallavolita. Vincitore del primo premio.

SPERIMENTAZIONE PROGETTUALE

2005/6 - progettista capogruppo

Concorso di Progettazione “Da Parco a Villa” Riqualificazione del Parco urbano di Latina. Con arch.tti F. Egidi, L. Calderoni, F. D'Ambrosio, S. Massi, consulenti: K. Ruckvartd (verde) coll. S. Ciceroni. Vincitore del primo premio.

2004 - progettista capogruppo

Concorso di idee “Parco fluviale del fiume Arno”, progetto per la realizzazione di un parco urbano sul fiume Arno a San Giovanni Valdarno. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi. consulenti: C. Sternini (ecologo vegetale), coll. L. Calderoni, F. D'Ambrosio, S. Massi. Progetto segnalato (non assegnati i premi).

2004 - progettista

Concorso di idee “Alloggi e strutture logistiche in Roma, viale Tor di Quinto, Caserma S. D'Acquisto”, realizzazione di quaranta alloggi e strutture logistiche all'interno della caserma. Con arch. F. Egidi, coll. L. Calderoni, S. Ciceroni, F. D'Ambrosio, S. Massi. Progetto menzionato.

2003 - progettista capogruppo

Concorso di progettazione “Abitare e Anziani. Realizzazione di abitazioni integrate e innovative per la terza età”, realizzazione di un intervento integrato di abitazioni con servizi collettivi a Foggia. Con arch. F. Egidi consulenti: M. Calzola (impianti), E. Tonini (esperto in assistenza e accompagnamento sociale), coll. L. Calderoni, F. D'Ambrosio, A. Fani, S. Massi. Vincitore del terzo premio. Pubblicato in: “AeA Informa”, n. 5/6 2004, pp. 25/29, “OsA Osservatorio sull'Architettura”, giugno 2005, pp. 70/73).

2002 - progettista capogruppo

Concorso di idee “Parco Urbano dell'Adige”, progetto per la realizzazione di un parco pubblico nell'ansa dell'Adige a nord della città di Verona. Con arch. F. Egidi, coll. L. Calderoni, F. D'Ambrosio, A. Fani, S. Massi.

2001 - progettista capogruppo

Concorso nazionale di idee “Dalla Piramide al Circo Massimo”, progetto di riqualificazione urbana di Viale Della Piramide Cestia / Piazza Albania / Viale Aventino a Roma. Con arch.tti F. Egidi, R. Bianchi, D. Curatolo, coll. E. Nardiello.

1998/9 - progettista

Concorso Internazionale “European 5”, progetto di riqualificazione ambientale dell'area di San Basilio a Roma. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, coll. G. Gatto, R. Germani.

1998 - progettista capogruppo

Concorso Nazionale INU-WWF-CER di Progettazione Partecipata e Comunicativa. Comune di Lamezia Terme: “L'acqua e la città: riqualificazione di un tratto urbano del torrente Piazza e delle aree libere adiacenti. Con arch. F. Egidi, arch. V. Bernardi, coll. Ing. C. Tricoli, ing. A. Tursilli, dott. A. Salvidio. Vincitore del primo premio. Pubblicato in: Catalogo dei progetti vincitori e segnalati, Bologna 1998, pp. 48/52, “Urbanistica”, n. 110, 1998, p. 88, “Metamorfosi”, n. 42/43, 2001, p. 25.

1996 - progettista capogruppo

Concorso di idee per la progettazione della nuova sede degli uffici dell'Amministrazione Provinciale a Foggia. Con arch. F. Egidi, consulenti, ing. V. Abiuso, ing. D. Antonetti (strutture, impianti, valutazione economica), dott. M. Cutone (rete telematica e informatizzazione), collaboratori, T. Fersini, A. Salomone, J. Serio, G. Casicci, D. Curatolo. Pubblicato in: AA.VV., *Il Progetto per il Contesto Urbano*, Roma 1997, p. 36.

1996 - progettista

Concorso internazionale di idee e Premio UIA/UNESCO d'Architettura 1996, progetto per una zona di servizio per attività logistiche del porto di Barcellona. Con arch. F. Egidi, collaboratori V. Bernardi, C. Brasile.
Pubblicato in: AA.VV., *Il Progetto per il Contesto Urbano*, Roma 1997, p. 37.

1996 - progettista

Concorso "European 4. Costruire la città sulla città". Città di Catania, Nesima Superiore, progetto per la riqualificazione di un'area interessata da una colata lavica. Con arch.tti F. Egidi, P. Verducci, collaboratori V. Bernardi, C. Brasile.

1996 - progettista capogruppo

Concorso nazionale "Piazza di Catene", riassetto urbanistico del quartiere Catene e realizzazione di 76 alloggi di edilizia pubblica e convenzionata a Marghera, Venezia. ATER - Comune di Venezia. Con arch. F. Egidi.

1995 - progettista capogruppo

Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del "Borghetto Flaminio" a Roma. Con arch.tti F. Egidi, F. Squillace, P. Verducci. Pubblicato in: "Ricerca e Progetto", bollettino del DPAU, n. 11/12, 1998, pp 162/163.

1994 - progettista

Premio Shindler 1994. "Risalire la città. Città di San Marino". Con arch.tti F. Capolei, F. Egidi.
Pubblicato in: Catalogo dei progetti, Electa, Milano 1994, p. 55.

1993/4 - progettista

Concorso InArch - Costruttori Romani Grandi Opere spa. "Recuperare Roma: I Parcheggi". Progetto per il nodo di scambio intermodale Anagnina. Con arch.tti F. Capolei, F. Egidi. Vincitore del terzo premio ex equo. Pubblicato in: Catalogo dei progetti vincitori e segnalati, Roma 1994.

SELEZIONE DI LAVORI

i progetti che seguono sono una parte dell'attività progettuale e sono stati selezionati con particolare riferimento alla dimensione sperimentale e di ricerca

2015 Consulente

Riqualificazione Via Delagrang, riorganizzazione del sistema dei parcheggi, degli spazi aperti e della mobilità dolce all'interno dell'aeroporto di Fiumicino. Capofila Limes Studio per ADR.

2013/14 progettista

Progetto per un Parco lineare integrato nell'Altopiano delle Rocche (AQ), nell'ambito di una convenzione tra il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università di Roma Sapienza e i comuni dell'altopiano, responsabile della convenzione L. Caravaggi.

2010/13 progettista

Piano Particolareggiato e Piano del Colore del Centro Storico di Monte Compatri (RM). In ATP con ing. A. Colleluori, arch. F. Egidi. Committente: Comune di Monte Compatri. In esito ad una gara per l'affidamento dell'incarico. Piano completato nel 2013, in corso di adozione.

2008/11 progettista capogruppo e direttore dei lavori

Progetto preliminare definitivo esecutivo e direzione dei lavori per la Riqualificazione dello spazio pubblico centrale

SPERIMENTAZIONE PROGETTUALE

del Quartiere San Donato a Bologna. Progetto vincitore di un concorso di progettazione in due fasi denominato "Bella Fuori". Enti banditori: Fondazione del Monte e Comune di Bologna. Con arch. Filippo Egidi. Progetto realizzato, completato nel 2011.

[Primo premio: Concorso "Bella Fuori 2008 - nuovi centri in città", Fondazione del Monte - Comune di Bologna (cfr. "La Repubblica" 04/03/2008 p. XIV, "Il Resto del Carlino" 04/03/2008, p. V). Premio "Urbanistica 2009" per il progetto. Sezione qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici (cfr. supplemento di "Urbanistica" n. 140, 2009, pp. 9/11, "Il Giornale dell'Architettura", speciale Urbanpromo, allegato al n. 78, 2009, p.5). Presentato dal Comune di Bologna come "buona pratica" alla VI Rassegna Urbanistica Nazionale, Matera 2010. Terzo Premio per la realizzazione: "La progettazione partecipata dello spazio pubblico", sezione città contemporanea, Prima Biennale dello spazio pubblico, Roma 2011].

2010 progettista capogruppo

Progetto preliminare e definitivo per la realizzazione di un Parco - Memorial, nell'area interessata dal crollo di un edificio a Foggia. Progetto vincitore Concorso di idee "Viale Giotto. Il Parco della Memoria". Con arch. Filippo Egidi.. Committente Comune di Foggia.

2009/10 progettista

Progetto preliminare definitivo esecutivo per interventi infrastrutturali di riqualificazione e di restauro urbano di due piazze e vie adiacenti all'interno del centro storico di Gioia del Colle (BA). In ATP con arch.tti V. Angelillo, G. Donvito, F. Egidi, ing. D. Dell'Aera. Committente: Comune di Gioia del Colle (BA). Progetto realizzato, completato nel 2009.

2007 membro del gruppo di progettazione

Progetto preliminare e definitivo per la Nuova Sede della Sapienza a Pietralata - Comparto 2. Partecipazione al gruppo di lavoro "Laboratorio Roma" del DiAR (Dipartimento di Architettura - Sapienza Università di Roma). Responsabile scientifico e coordinatore della progettazione prof. arch. R. Panella. Committente: Sapienza Università di Roma.

2007 progettista e direttore dei lavori

Progetto e direzione dei lavori per l'allestimento temporaneo dell'Hadrianeum e dell'interno urbano di Piazza di Pietra a Roma, per la manifestazione "Arte InCamera", La Notte Bianca - 7/8 settembre 2007, Comune di Roma. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio. Committente: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma. Progetto realizzato. ["La Repubblica", Cronaca di Roma del 9 settembre 2007].

2005/8 consulente

Consulenza al Comune di Lamezia Terme per la progettazione preliminare definitiva esecutiva finalizzata alla realizzazione di una "Centralità Locale" (rete viaria, parcheggi, definizione articolazione degli spazi pubblici, parco, edifici per servizi di quartiere) in località Scinà, città di Lamezia Terme. Committente: Comune di Lamezia Terme. Progetto realizzato.

2004/5 progettista e direttore dei lavori

Progetto preliminare definitivo esecutivo e direzione dei lavori per la riqualificazione dei viali e aree limitrofe all'interno del Parco della Rocca a Todi. Con arch. F. Egidi. Committente: Comune di Todi. Progetto realizzato.

2001/4 progettista e direttore dei lavori

Progetto preliminare definitivo esecutivo e direzione dei lavori per la riqualificazione del percorso pedonale Viale della Consolazione e dei Giardini Oberdan a Todi. Con arch. F. Egidi. Committente: Comune di Todi. Progetto realizzato.

2000/3 progettista e direttore dei lavori

Progetto preliminare definitivo esecutivo e direzione dei lavori per la riqualificazione e sistemazione del Piazzale Superiore (Piazza IV Novembre) nel Parco della Rocca a Todi. Con arch. F. Egidi. Committente: Comune di Todi. Progetto realizzato.

[Primo Premio: Premio di Architettura e Cultura Urbana, Camerino 2002 cfr. "ArchitetturaCittà", n. 7/8, 2003, pp.159/162); Menzione: Premio Gubbio 2003 ANCSA; Finalista: Premio Rosa Barba, III European Landscape Biennial, Barcellona 2003 (cfr. cat., Coac, Barcellona 2005, p. 152). Selezionato come Best-Practices, Progetto LOTO-WP1, MIBAC (cfr. "Loto. Landscape Management of Territorial Transformations", scheda e copertina, Gangemi, Roma 2005). Mostra: "Architetti Italiani under 50" (A. Piva e P. Galliani), Triennale di Milano 2005, (cfr. cat., Marsilio, Venezia 2005, pp. 176/7). Mostra: "Conflitti. Architettura Contemporanea in Italia" (P. Nicolini), Salerno 2005/6 (cfr. cat. Skira, Milano 2005, p. 160 p. 170). Anche in: Capuano A., *Temie figure nell'architettura romana*, Gangemi, Roma 2005, p. 135; Purini F. et al., "Dizionario Architettonico Italiano", in *La città nuova Italia*, Compositori, Bologna 2006, p. 327; Prestinenza P. L., *Press/Tmag*, Mancosu, Roma 2009, pp. 96/7)].

2001/5 progettista capogruppo e direttore dei lavori

Progetto preliminare definitivo esecutivo e direzione dei lavori per la realizzazione di un Parco Urbano e riqualificazione di un tratto del Torrente Piazza all'interno del centro di Nicasastro. Con arch.tti F. Egidi V. Bernardi. Consulenti: studio idrogeologico e idraulico dell'asta fluviale ing.ri A. Gabriele, R. Gaudio, consulenza geologica dott. C. Conte, strutture in c.a. ing. P. Nicotera. Committente: Comune di Lamezia Terme. Progetto realizzato.

[Primo premio: Concorso di progettazione partecipata e comunicativa, enti banditori: INU-WWF-CER Comune di Lamezia Terme (cfr. cat. progetti vincitori e segnalati, Bologna 1998, pp. 48/52, "Urbanistica" n. 110, 1998, p. 88, A. Muntoni in "Metamorfosi", n. 42/43, 2001, p. 25, "Urbanistica Informazioni", n. 187, 2003, pp. 79-81)].

2004 progettista capogruppo

Studio di fattibilità per la Riqualificazione delle aree illegittimamente edificate Parco Lametino / Aree di Scinà-Capizzaglie. Individuazione, definizione e articolazione degli interventi inseriti nel PSU di Lamezia Terme - Sottoprogramma "A". In ATP con prof. arch. A. Terranova, arch. F. Egidi, arch. V. Bernardi. Committente: Comune di Lamezia Terme. Approvato e finanziato.

2002/4 progettista coordinatore

Studio di fattibilità per il Programma di Riqualificazione Urbana "Colle del Gelsomino" finalizzato alla realizzazione di un parco pubblico, attrezzature di servizio al quartiere e una struttura ricettiva in località Colle del Gelsomino - via Gregorio VII a Roma. Municipio XVIII - Comune di Roma. Con arch. F. Egidi, arch. F. Nigro. Committente: Gruppo Ruscalla spa.

2001/2 consulente

Consulenza al Comune di Todi: "Todi città della mobilità alternativa ecosostenibile" per il progetto preliminare e definitivo per la realizzazione di parcheggi e risalite meccanizzate (Porta Romana e S. Ilario) e riqualificazione del settore orientale del Colle a Todi. Progettisti ing. P. Minotti, arch. F. Marini (Comune di Todi), gruppo di consulenza: ing. T. B. Nulli, ing. G. Federici, arch. L. Gioffrè, Ing. N. Granieri (coordinatore), arch. M. Spaccatini, geol. M. Alemanno, geol. L. D. Venanti. Comune di Todi. Progetto approvato, parzialmente realizzato.

2001/2 progettista

Progettazione urbanistica per l'appalto concorso di opere e servizio per la navigazione turistica per tratte del fiume Tevere a Roma. Tratta nord Castel Giubileo/Oasi di Nazzano, tratta centrale Ponte Duca d'Aosta/Ponte Marconi, tratta sud Ponte Marconi/Ostia Antica. Progetto definitivo. Comune di Roma - Dipartimento X. Coordinatore arch. A. C. Cenciarini. Proponente: A.T.I. (T.T.S. P.N. I.N.T.P.). Progetto vincitore nella tratta centrale in esercizio.

1999/2000 progettista

Studio Preliminare per il Piano Urbano Parcheggi e per l'assetto generale del sistema della mobilità e dei parcheggi del nucleo storico di Rocca di Papa. Coordinatore ing. A. Colleluori. Committente: Comune di Rocca di Papa.

1999/2000 progettista

Progetti preliminari per parcheggi, spazi aperti, sistemi di accessibilità per il centro storico di Rocca di Papa. Coordinatore ing. A. Colleluori. Committente: Comune di Rocca di Papa.

1995/6 progettista

Progetto preliminare e definitivo per l'itinerario ciclabile "Archeobici", collegamento ciclabile, interno al Centro Storico, Ponte Risorgimento Ponte Sublicio a Roma. Con arch. L. Suriano. Committente: Comune di Roma - Dip. VII (cfr. "Metamorfosi", n. 31/32, 1997 pp.30/35).

1994/5 progettista coordinatore

Progetto preliminare per un Parco Tecnologico Agroalimentare nei terreni demaniali ex "Daunia Risi" a Manfredonia. Comune di Manfredonia (FG). Con ing. F. di Gasbarro, arch. F. Egidi, ing. A. Tursilli, consulenti: ing. D. Mazzamurro, dott. agr. A. Fiorile. Committente: società SEA (Società Ecologie Ambiente) srl.

PREMI E RICONOSCIMENTI PER PROGETTI E REALIZZAZIONI**2011 - Terzo Premio**

Realizzazione del progetto di Riqualificazione dello spazio pubblico centrale del Quartiere San Donato a Bologna. Roma, Prima Biennale dello spazio pubblico: "La progettazione partecipata dello spazio pubblico - sezione città contemporanea".

2009 - Premio "Urbanistica 2009"

Progetto di Riqualificazione dello spazio pubblico centrale del Quartiere San Donato a Bologna. Urbanpromo, sezione "qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici" (cfr. supplemento di "Urbanistica" n. 140, 2009, pp. 9/11, F. Morgia, in "Il Giornale dell'Architettura", speciale Urbanpromo, allegato al n. 78, 2009, p.5)

2003 - Finalista

"Premio europeo di paesaggio Rosa Barba", realizzazione del "Progetto di riqualificazione del Piazzale Superiore del Parco della Rocca a Todi". "3a Biennial Europea de Paisatge de Barcelona, Només amb Natura" (cfr. cat. esposizione, Coac, Barcellona 2005, p. 152).

2003 - Menzione

"Premio Gubbio 2003", progetto degli "Interventi coordinati per la valorizzazione del settore occidentale del Colle di Todi". ANCSA (Associazione Nazionale Centri Storici Artistici), sezione nazionale.

2002 - Primo premio

Concorso internazionale di Architettura e Cultura Urbana di Camerino, sezione opere realizzate con il "Progetto di riqualificazione del Piazzale Superiore del Parco della Rocca a Todi". Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Architettura - Sede di Ascoli Piceno, Archeoclub d'Italia, CNA (cfr. "ArchitetturaCittà", n. 7/8, 2003, pp.159/162).

PREMI E RICONOSCIMENTI OTTENUTI IN CONCORSI

2009 - Terzo premio - progettista capogruppo

Concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione di Piazza XX Settembre a Modena. Con ach.tti F. Egidi, R. Faraone.

2008 - Primo premio - progettista capogruppo

Riqualificazione dello spazio pubblico centrale del quartiere San Donato Vecchio a Bologna. Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna - Comune di Bologna. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio. Concorso di Progettazione in due fasi "Bella Fuori 2008".

2008 - Secondo premio ex equo - progettista capogruppo

Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Indipendenza a Sora. Con ach.tti V. Bernardi, F. Egidi.

2008 - Finalista (rimborso spese) - progettista

Concorso internazionale di progettazione in due fasi "meno è più 5". Servizi e spazi pubblici in Roma. Area Paglian Casale. Con ach.tti V. Bernardi, F. D'Ambrosio, F. Egidi.

2008 - Finalista (rimborso spese) - progettista

Concorso internazionale di progettazione in due fasi per la rigenerazione urbana per la trasformazione dell'area dell'AMA in Piazza Caduti della Montagnola e per la riqualificazione degli spazi aperti limitrofi a Roma. Con ach.tti M. Pica Ciamarra, F. Egidi, E. Realacci, S. Papa, S&PA.

2007 - Terzo classificato - progettista

Concorso di progettazione in due fasi per la realizzazione della Biblioteca Comunale di Rosignano Marittimo. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio.

2007 - Finalista (rimborso spese) - progettista capogruppo

Concorso internazionale di Progettazione in due fasi "meno è più 1". Servizi e spazi pubblici in Roma - Area Divino Amore. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio, consulente: K. Ruckvartd.

2006/7 - Finalista (rimborso spese) - progettista capogruppo

Concorso internazionale di Progettazione "Koblenz Buga 2011". Riqualificazione paesaggistica e urbana delle aree interessate dalla Expo Buga 2011. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio, M. L. Peres Krepele, K. Ruckvartd, consulenti: H. Herrmanns, M. Retti.

2006 - Primo premio - progettista capogruppo

Concorso di idee "Viale Giotto. Il Parco della Memoria". Progetto per la realizzazione di un Parco - Memorial, nell'area interessata dal crollo di un edificio a Foggia. Con arch.tti F. Egidi, F. D'Ambrosio.

2005 - Primo premio - progettista capogruppo

Concorso di Progettazione "Da Parco a Villa" Riqualificazione del Parco urbano di Latina. Con arch.tti F. Egidi, L. Calderoni, F. D'Ambrosio, S. Massi, consulente: K. Ruckvartd.

2004 - Segnalazione - progettista capogruppo

Concorso di idee "Parco fluviale del fiume Arno", progetto per la realizzazione di un parco urbano sul fiume Arno a San Giovanni Valdarno. Con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi. consulente: C. Sternini. (cfr., *Parco fluviale dell'Arno*).

Concorso di idee, San Giovanni Valdarno 2004, pp. 12-15)

2004 - Menzione - progettista

Concorso di idee “Alloggi e strutture logistiche in Roma, viale Tor di Quinto, Caserma S. D’Acquisto”, realizzazione di quaranta alloggi e strutture logistiche all’interno della caserma. Con arch. F. Egidi.

2003 - Terzo premio - progettista capogruppo

Concorso di progettazione “Abitare e Anziani. Realizzazione di abitazioni integrate e innovative per la terza età”, realizzazione di un intervento integrato di abitazioni con servizi collettivi a Foggia. Con arch. F. Egidi consulenti: M. Calzola, E. Tonini. (cfr., “Abitare e Anziani”, nn. 5/6 2004, pp. 25-29)

1998 - Primo premio - Progettista capogruppo

Concorso Nazionale INU-WWF-CER di Progettazione Partecipata e Comunicativa. Comune di Lamezia Terme: “L’acqua e la città: riqualificazione di un tratto urbano del torrente Piazza. Con arch. F. Egidi, arch. V. Bernardi, coll. Ing. C. Tricoli, ing. A. Tursilli, dott. A. Salvidio. (cfr., catalogo dei progetti vincitori e segnalati, INU, Roma, pp. 66-69)

1994 - Terzo premio ex equo - progettista

Concorso InArch - Costruttori Romani Grandi Opere spa. “Recuperare Roma: I Parcheggi”. Progetto per il nodo di scambio intermodale Anagnina. Con arch.tti F. Capolei, F. Egidi. (cfr., catalogo dei progetti vincitori e segnalati, scheda n. 3)

ESPOSIZIONI DI PROGETTI

2018/19 - dicembre-aprile, MAXXI Roma

Partecipazione alla mostra: “La strada dove si crea il mondo” a cura di H. Hanru. Installazione con grafici foto e video sull’asse della via Flaminia. Ricerca in corso con A. Capuano (coord.), A. Criconia, A. Lanzetta.

2017/18 - dicembre gennaio, IUAV Ex Cotonificio sala Gino Valle

Partecipazione alla mostra: “Intra moenia - DiAP | progetti”, a cura di M. Raitano. Espone il progetto del masterplan per San Gemini.

2011 - 12/14 maggio, Roma Casa dell’Architettura

Partecipazione alla I° “Biennale dello Spazio Pubblico di Roma” con il progetto per la Centralità urbana San Donato a Bologna. Terzo premio “La progettazione partecipata dello spazio pubblico”, sezione città contemporanea. (cfr. PIGNARIS C. VENTI D., “Rigenerazione urbana spazi pubblici e partecipazione”, in “Issuu”, <http://issuu.com>)

2010 - 1/14 marzo, Matera

Partecipazione alla VI Rassegna Urbanistica Nazionale (INU) con il progetto per la Centralità urbana San Donato a Bologna, come buona pratica dell’Amministrazione Comunale.

2009 - 4/7 novembre, Venezia Palazzo Franchetti

Partecipazione a Urbanpromo (INU) con il progetto per la Centralità urbana San Donato a Bologna, progetto premiato nella sezione: Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici. (cfr. supplemento di “Urbanistica” n. 140, 2009, pp. 9/11, “Il Giornale dell’Architettura”, speciale Urbanpromo, allegato al n. 78, 2009, p.5).

2009 - 11/30 dicembre, Roma Casa dell’Architettura

Partecipazione alla mostra “presS/Tmag” a cura di *Luigi Prestinzenza Puglisi e Anna Baldini*. (cfr. catalogo della

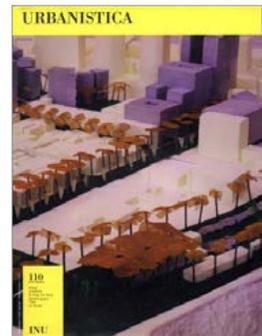
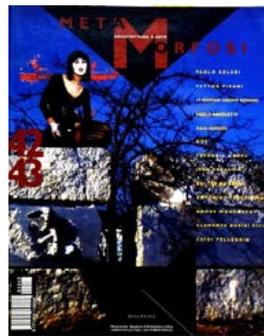
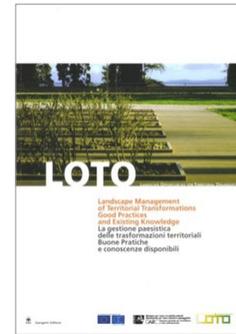
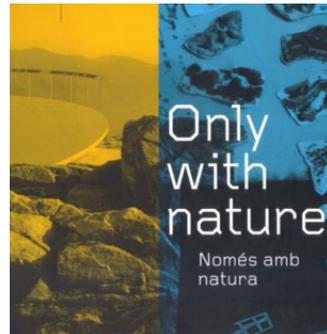
PUBBLICAZIONE DI PROGETTI SELEZIONE

“Parco della Rocca a Todi”, in, AA VV - DARC, “Urban Landscape and Infrastructures”, in *LOTO. Landscape Management of territorial Transformations. Good Practices and Existing Knowledge*, Ministero per i Beni e le Attività Culturali (a cura di), Gangemi, Roma 2005, “Good Practices”.

“Parco della Rocca a Todi”, in catalogo della III Biennale Europea del Paesaggio “Only with nature”, progetto finalista Premio Rosa Barba, Barcellona, Novembre 2003, COAC, Barcellona 2004.

“Parco della Rocca a Todi”, in catalogo della mostra: “Ricerca, formazione, progetto di architettura. Architetti italiani under 50”, Milano, Palazzo della Triennale, 5 maggio 2005 - 12 giugno 2005, a cura di PIVA A., GALLIANI P., Marsilio, Venezia 2005.

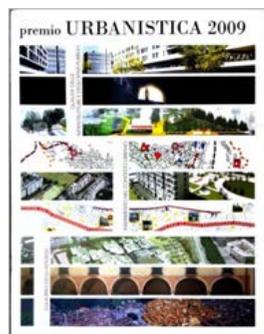
“Parco della Rocca a Todi”, in catalogo della mostra: “Architettura contemporanea in Italia. Conflitti”, Salerno, Complesso monumentale di Santa Sofia, 17 dicembre 2005 - 19 marzo 2006, a cura di NICOLIN P., Skira, Milano 2005.



“Progetto per il parco fluviale sul torrente Piazza, Nicastro - Lamezia Terme”, in “Urbanistica” n. 110, 1998.

“Progetto per il parco fluviale sul torrente Piazza, Nicastro - Lamezia Terme”, in TOPPETTI F. “Il parco urbano di Nicastro a Lamezia Terme”, in “Urbanistica informazioni”, n. 187 2003.

“Progetto per il parco fluviale sul torrente Piazza, Nicastro - Lamezia Terme”, in MUNTONI A., “12 giovani gruppi romani” in “Metamorfosi”, n. 42/43, 2001.



“Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna”, in ZACCANTI A. (Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna), “A mano libera. Spazi urbani di qualità”, in “Urbanistica” supplemento al n. 140, 2009.

“Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna”, in GRESLERI J., “Bella Fuori 2. Giardino Bentivogli San Donato”, in AA. VV., Bella Fuori. Nuovi centri in città. Compositori, Bologna 2013.

“Giardino Bentivogli, San Donato vecchio, Bologna”, in MORGIA F., “Bella Fuori. Nuovi centri in città”, in “Il Giornale dell'Architettura”, speciale Urbanpromo, allegato al n. 78, 2009.

Mostra, presS/Tmag, Mancosu, Roma 2009, pp. 96-97).

2005/6 - 17 dicembre 2005 / 15 marzo 2006, Salerno Complesso di Santa Sofia

Partecipazione alla mostra “Conflitti. Architettura Contemporanea in Italia”, a cura di P. Nicolin, sezione “Verde e Cemento”, progetto per il Parco della Rocca di Todi (cfr. catalogo della mostra, Skira, Milano 2005, p. 160 p. 170).

2005 - 3 maggio / 6 giugno, Triennale di Milano Palazzo dell'Arte

“Architetti italiani under 50. Ricerca formazione progetto di architettura” a cura di A. Piva e P. Galliani, 2005, “Progetto di riqualificazione del Parco della Rocca di Todi” (cfr. catalogo della mostra, Marsilio, Venezia 2005, pp. 176/177).

2003 - 27/29 novembre, Barcellona

“3a Biennal Europea de Paisatge de Barcelona, Només amb Natura”, “Progetto di riqualificazione del Parco della Rocca a Todi”, progetto esposto e selezionato tra i finalisti del premio europeo di paesaggio Rosa Barba. (cfr. catalogo della mostra, Barcellona 2004, p. 152, INDE - periodico del Col·legi d'Arquitectes de Catalunya -, Dicembre 2003 pp. 13/25).

1998 - ottobre, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Facoltà di Architettura

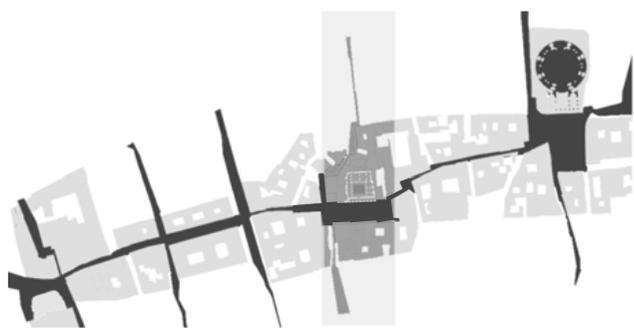
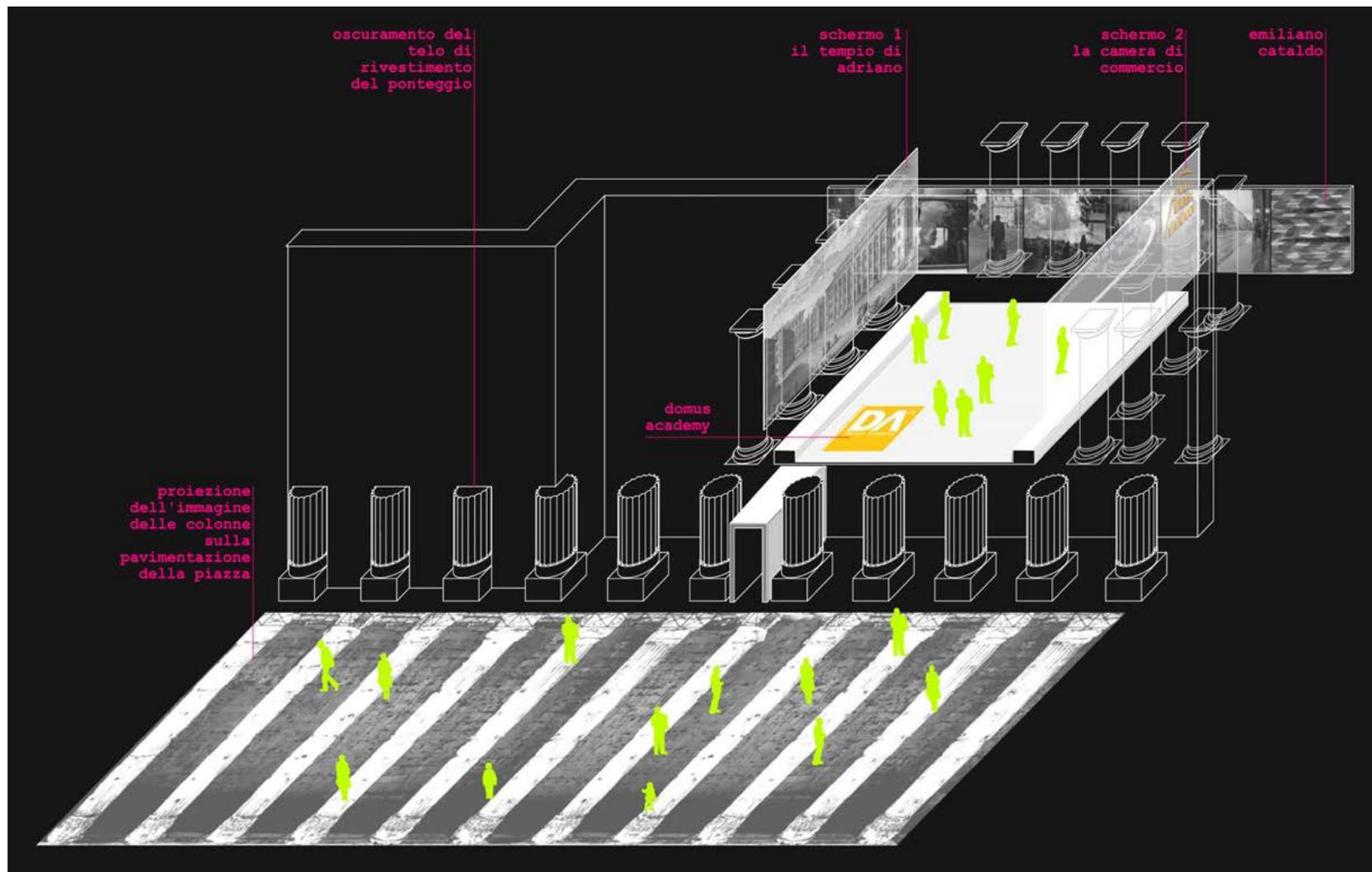
“Prima Biennale Parchi Natura Ambiente” - sezione architettura con il progetto del Parco urbano di Nicastro a Lamezia Terme.

1995 - 11 settembre / 30 ottobre, Triennale di Milano Palazzo dell'Arte

“Il centro altrove. Periferie e nuove centralità nelle aree metropolitane”, a cura di A. Monestiroli, progetto per Sesto San Giovanni, coordinatore A. Terranova. (cfr. catalogo della mostra, Electa, Milano 1995, p. 139).

SPAZIO PUBBLICO UN ALLESTIMENTO

SPAZIO PUBBLICO UN ALLESTIMENTO



ARTE INCAMERA - NOTTE BIANCA 2007 - ROMA 7/8 SETTEMBRE 2007.
F. Toppetti con V. Bernardi, F. Egidi.

L'Hadrianeum forma con piazza di pietra un insieme inscindibile. L'invaso della piazza è contenuto nel volume virtuale definito dal tempio originario tanto da individuare lo spazio pubblico come un grande interno urbano. Allo stesso tempo la grande sala dell'edificio ex sala delle grida ha una vocazione implicita di spazio relazionale. La grande dimensione del colonnato di prospetto mette fuori scala l'ingresso costituito da una semplice porta priva di elementi architettonici di connotazione figurativa. Il ruolo urbano della piazza, soprattutto in relazione all'andamento dei flussi, è fortemente segnato dal sistema trasversale Trevi-Pantheon che scivola sul colonnato individuando lo spazio come luogo dell'attraversamento. Da queste considerazioni deriva l'idea di progetto basata su due principi chiari: la necessità di "rallentare" il flusso continuo del transito segnalando e sovrarappresentando sulla piazza la presenza dell'evento in corso; la proposta di forzare l'interpretazione dei luoghi rovesciando il consueto rapporto tra esterno e interno.

SPAZIO PUBBLICO UN ALLESTIMENTO



Piazza di Pietra. L'esterno come l'interno. Arte inCamera - notte bianca 2007

SPAZIO PUBBLICO UN ALLESTIMENTO



La sala dell'Hadrianeum . L'interno come l'esterno. Arte inCamera - notte bianca 2007

6

DIDATTICA

PREMESSA

CORSI E LABORATORI

TESI DI LAUREA

ATTIVITÀ SVOLTA NEL MASTER PARES

ATTIVITÀ SVOLTA NEL DOTTORATO PAESAGGIO E AMBIENTE

WORKSHOP

PREMESSA

Fabrizio Toppetti svolge attività didattica in maniera assidua e continuativa dal 1993. Fino al 2000 ha lavorato all'interno dei corsi di Composizione architettonica e di Teorie della ricerca architettonica contemporanea tenuti da A. Terranova. Dall'A.A. 2000/2001 prima come contrattista e poi come ricercatore ha svolto attività didattica presso l'Università "Sapienza" di Roma nella Prima Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" e successivamente, a partire dall' A.A. 2011/2012 nella Facoltà di Architettura, tenendo laboratori in diversi corsi di laurea e seguendo tesi di laurea triennali e magistrali in qualità di relatore. Nello stesso periodo ha partecipato come docente a seminari e workshop internazionali con studenti italiani e stranieri. I temi sui quali si è concentrata la sperimentazione riguardano la lettura della città e la didattica del progetto, con particolare riferimento alla dimensione del rapporto con il contesto.

A seconda delle occasioni di insegnamento, i programmi e gli argomenti trattati sono stati modulati in funzione degli obiettivi formativi anche in relazione alle specificità dei corsi di laurea, con una attenzione costante al rapporto tra lezioni teoriche, esercitazioni e applicazioni operative, verifiche collettive sul percorso e sui risultati. L'attività svolta nei corsi teorici - impostati a partire dalla centralità della disciplina in relazione all'universo espressivo extradisciplinare - ha riguardato morfologie e figure del paesaggio antropizzato contemporaneo urbano e non. Nello specifico ha affrontato la storia e le fasi di formazione che testimoniano della attività del costruire/curare la terra, prendendo in considerazione le dinamiche evolutive insieme alla storia del pensiero, dei progetti, delle idee e teorie che sottendono in maniera diretta o hanno indotto in maniera indiretta tali trasformazioni, o che hanno prefigurato scenari differenti rispetto a quanto è accaduto. I laboratori sono stati impostati come luoghi dell'esperienza e della sperimentazione. All'interno dei laboratori i temi della riflessione teorico critica hanno trovato riscontro operativo, con l'obiettivo di esplicitare le modalità di traduzione disciplinare e mediazione tecnica attraverso le quali prende corpo il progetto, nel confronto continuo con la realtà. I temi indagati riguardano principalmente lo studio e la progettazione delle configurazioni della città esistente con attenzione alla dimensione relazionale e urbana degli edifici pubblici e degli spazi aperti.

Il laboratorio di progettazione del primo anno (tema: realizzazione di una unità d'abitazione orizzontale al quartiere Quadraro Vecchio a Roma) è orientato a fornire gli strumenti base per la comprensione e la gestione del progetto, con particolare attenzione per la rappresentazione attraverso l'esercizio grafico a mano libera; il disegno tecnico geometrico manuale, la realizzazione di plastici di studio, al fine di acquisire la capacità di gestire il progetto di una abitazione relativamente a: distribuzione interna; relazioni spaziali tra gli ambienti e tra interni ed esterni; aggregazione di più unità in un sistema edilizio unitario. Questo nella consapevolezza che lo sviluppo delle capacità a saper proporzionare e controllare le relazioni tra i diversi elementi compositivi per raggiungere gli obiettivi di qualità spaziale prefissati, la comprensione dei rapporti tra spazio e funzioni, tra tipologia, aggregazione e morfologie, sono temi prioritari rispetto alle relazioni con la città e con il contesto di riferimento. Sull'attività del laboratorio si è ritenuto opportuno inserire una sezione illustrata, corredata da un testo critico presentato a Milano nell'ultimo Forum ProArch non tanto e non solo per mostrare i risultati dei lavori, quanto per esplicitare il metodo, o meglio il processo, messo a punto.

CORSI E LABORATORI

sono elencati esclusivamente corsi e laboratori a partire dalli a.a. 2008/2009

L'elenco che segue data a partire dall'A.A. 2008/2009 (A.A. della presa di servizio come ricercatore a tempo indeterminato), per brevità sono stati omessi tutti i ruoli svolti precedentemente, attività di volontariato, attività di coadiutore didattico svolta presso la Facoltà di Ingegneria di Ancona, moduli di insegnamento e laboratori in affidamento svolti precedentemente nella Facoltà di Architettura L. Quaroni.

A.A. 2018/2019 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Titolare del Laboratorio di progettazione architettonica 1 - ICAR 14 10 CFU

Corso di laurea in Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente / Corso integrato di architettura e paesaggio - ICAR 14 modulo

A.A. 2017/2018 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Titolare del Laboratorio di progettazione architettonica 1 - ICAR 14 10 CFU

Corso di laurea in Architettura del Paesaggio / Corso integrato di architettura e paesaggio - ICAR 14 modulo

A.A. 2017/2018 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Titolare del Laboratorio di progettazione architettonica 1 - ICAR 14 10 CFU

Corso di laurea in Architettura del Paesaggio / Corso integrato di Architettura e Paesaggio - ICAR 14 modulo

A.A. 2016/2017 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Titolare del Laboratorio di progettazione architettonica 1 - ICAR 14 10 CFU

Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente / Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio - ICAR 14 modulo

A.A. 2015/2016 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Titolare del Laboratorio di progettazione architettonica 1 - ICAR 14 10 CFU

Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente / Laboratorio di analisi e progettazione del paesaggio - ICAR 14 modulo

A.A. 2014/2015 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Titolare del Laboratorio di progettazione architettonica 1 - ICAR 14 10 CFU

Laboratorio di Progettazione Urbanistica / Moduli di Composizione Arch. e Urb. Progettazione del Paesaggio ICAR 14/15 6 CFU

A.A. 2013/2014 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Titolare del Laboratorio di progettazione architettonica 1 - ICAR 14 10 CFU

ATTIVITÀ DIDATTICA

Laboratorio di Progettazione Urbanistica / Moduli di Composizione Arch. e Urb. Progettazione del Paesaggio
ICAR 14/15 6 CFU

A.A. 2012/2013 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea magistrale in Architettura del Paesaggio / Responsabile Corso Integrato di Arch. e Paesaggio -
ICAR14 6 CFU - MFIL04 4 CFU

Corso di laurea in Architettura a ciclo unico / Laboratorio di Progettazione Urbanistica / Modulo di Composizione
Architettonica e Urbana - ICAR14 2 CFU

A.A. 2011/2012 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea magistrale in Architettura del Paesaggio / Titolare del Corso di Architettura e Paesaggio - 6 ICAR
14 4 CFU - ICAR 15 2 CFU

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico / Laboratorio di Progettazione Urbanistica / Modulo di Composizione
Architettonica e Urbana - ICAR14 2 CFU

A.A. 2010/2011 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea magistrale in Architettura Costruzione / Responsabile del Laboratorio di Progettazione
Architettonica e Urbana - 14 CFU

Corso di Composizione Architettonica e Urbana - ICAR 14 / 8 CFU

Modulo di Caratteri Tipologici - ICAR 14 / 4 CFU

Modulo di Modellazione Informatica - ICAR 17 / 2 CFU

A.A. 2009/2010 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea magistrale in Architettura Costruzione / Responsabile del Laboratorio di Progettazione
Architettonica e Urbana - 14 CFU

Corso di Composizione Architettonica e Urbana - ICAR 14 / 8 CFU

Modulo di Caratteri Tipologici - ICAR 14 / 4 CFU

Modulo di Modellazione Informatica - ICAR 17 / 2 CFU

Corso di laurea triennale in Tecniche per la Progettazione del Paesaggio e dei Giardini / Titolare del Corso di
Elementi di Architettura della città e del territorio - ICAR 14 / 6 CFU

A.A. 2008/2009 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Corso di laurea triennale in Architettura dei Giardini e Paesaggistica / Responsabile del Laboratorio di Analisi e
Rappresentazione del Paesaggio - 12 CFU

Corso di Teoria e metodi della rappresentazione del paesaggio ICAR 15 - 8 CFU

Modulo di tecniche di costruzione per lo spazio esterno ICAR 14 - 2 CFU

Modulo di tecniche della rappresentazione ICAR 17 - 2 CFU

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1

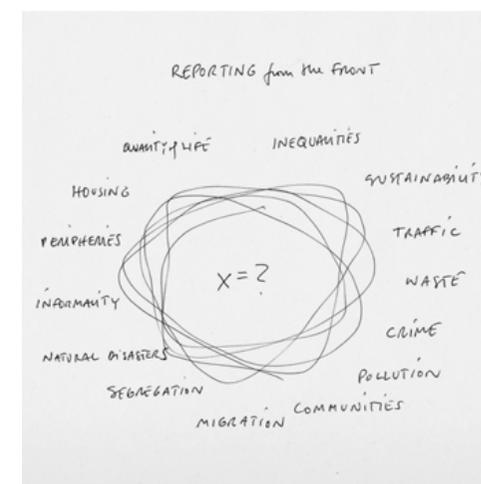
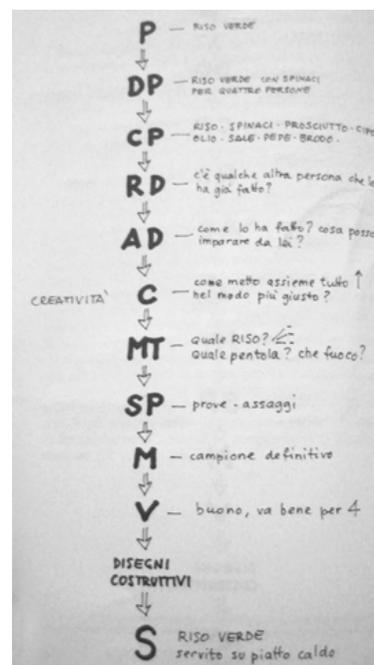
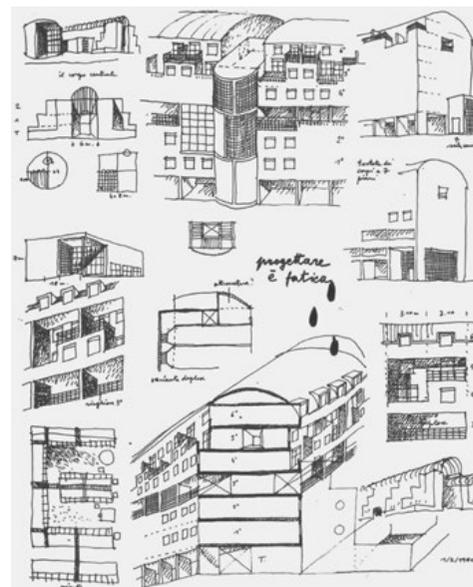
corso di Laurea in Architettura a Ciclo Unico
Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma

Con il laboratorio di progettazione architettonica e urbana 1 lo studente è chiamato per la prima volta ad affrontare un progetto. Innanzi tutto dunque è necessario chiarire cosa significa affrontare questioni di tale complessità e rilevanza con allievi giovani e inesperti, senza dimenticare di fornire le basi necessarie per accompagnare la loro crescita e la loro maturazione nel campo specifico della progettazione architettonica. È evidente che se agli ultimi anni il tema dell'impegno sociale può essere affrontato in maniera esplicita attraverso una didattica "in situazione" – ovvero con la scelta mirata dei temi e il confronto orizzontale con gli attori che hanno parte in causa nelle problematiche trattate – al primo anno scelte troppo dirette in tal senso rischierebbero di disorientare fornendo ampio spazio all'ingenerarsi di equivoci – il più comune è senz'altro la confusione tra il cosa fare in termini di scelte programmatiche rispetto al come farlo – e sovrapposizioni con altri ruoli, dal politico al sociologo. Tutto ciò premesso, proprio perché si tratta del primo anno, non è possibile eludere una questione dirimente (quanto delicata) che attiene al mandato che si profila per l'architetto in una società in continua evoluzione che non ha urgenza di costruire e che del suo contributo ha dimostrato di poter fare a meno. In estrema sintesi per chi e per che cosa lavoriamo e in quale contesto. Al contempo è necessario presentare le problematiche complesse e interrelate (con un'apertura di ampio spettro) che concorrono a delineare lo sfondo del nostro agire. Aspetti che affronto (direttamente e indirettamente) a partire da un'esperienza guidata su un tema di dimensioni controllabili che contiene (seppure in misura minima e semplificata) le variabili (da subito tutte) che concorrono a delineare il quadro di riferimento del progetto di architettura.

Com'è noto, secondo Giancarlo de Carlo, l'architettura è troppo importante per essere lasciata agli architetti, infatti tutti abbiamo in mente idee e programmi, pertinenti o meno, su come i nostri spazi e le nostre città potrebbero migliorare e d'altra parte, come ci ricorda Alejandro Aravena, prima di essere un buon architetto è necessario essere un buon cittadino. Dunque dobbiamo, con le nostre doti maieutiche di insegnanti, da un lato far capire che l'origine dell'azione progettuale rivolta a una società pensante deve essere il più trasversale e aspecifica possibile, dall'altro che è importante mettere a disposizione della collettività le nostre competenze specifiche in maniera aperta e democratica, facendoci interpreti di un progetto condiviso del quale siamo chiamati a tradurre le istanze per conferire sostanza e qualità spaziale ai desideri (ovvero all'insieme dei bisogni e dei sogni) delle comunità.

Che cosa significa tutto questo nell'attività incalzante di un laboratorio semestrale di primo anno durante il quale è necessario e imprescindibile insegnare come si distribuisce un alloggio, come si aggrega a formare uno spazio urbano, come ci si raccorda alla città esistente e ancora come tutto ciò si confronta con le esigenze economiche, con le norme e i regolamenti, con le tecniche e le pratiche della costruzione?

Il laboratorio è il luogo dell'esperienza progettuale, dentro il laboratorio i temi della riflessione teorico-critica trovano immediato riscontro pratico e operativo. Un luogo quindi ove fornire gli strumenti utili



Dall'alto a sinistra: C. Aymonino, Progettare è fatica; B. Munari, Riso Verde Dall'alto a destra: C. Cooper, ne La fonte meravigliosa; H. Herzberger, Villa Lante, Bagnaia; A. Aravena, Reporting from the front.

In basso: A. Libera, Unità d'abitazione orizzontale; M. Ecochard, G. Candilis, Casablanca; G. De Carlo, Villaggio Matteotti; A. Aravena, Elemental.

a dare forma e figura alle relazioni che intercorrono tra il momento dell'ideazione e quello della costruzione, cercando di comprendere attraverso quali modalità di traduzione disciplinare e mediazione tecnica prende corpo il nostro lavoro. Segnalo tre obiettivi in particolare. Abituarsi da principio a operare nella convinzione che il progetto non deve essere considerato mai come astrazione dal reale (a partire dal proprio quotidiano) e deve continuamente essere ricondotto alle ragioni sociali e materiali che ne determinano la domanda e ne guidano le risposte. Imparare a ragionare da principio sulle diverse scale (dalla città alla cucina), su tutte le specie di spazi abitati dall'uomo (dal soggiorno alla strada) in un processo circolare induttivo mediante un lavoro paziente capace di attraversare i diversi registri della composizione.

Abituarsi a connettere i differenti saperi interrogandoli costantemente da progettisti e mettendone a frutto il portato in termini propositivi.

Posso dire a questo punto ciò che ho scelto di fare io in questi ultimi anni che per quanto riguarda la didattica sono stati un'esperienza bellissima (almeno per me) e di sicuro imperfetta (probabilmente per gli studenti), comunque formativa (spero per tutti).

Il mio primo intento è solitamente quello di fare piazza pulita rispetto ad alcune convinzioni che lo studente ha rispetto alla figura dell'architetto, alla sua autonomia e alla sua presunta vocazione artistica, liberandolo da quell'idea deviante che mette al centro l'estro e la fantasia o comunque il "luccichio fasullo" del talento, come lo definisce Erri De Luca, puntando evidentemente sulla dimensione eteronoma dell'architettura e sull'attività del progettare come pratica continua (e faticosa) che richiede perseveranza e ostinazione. Di seguito li invito a scendere nella città ordinaria, nel caso di specie in una zona periferica e però vitale, scelta come contesto fisico morfologico ma anche culturale e sociale, con il quale confrontarsi.

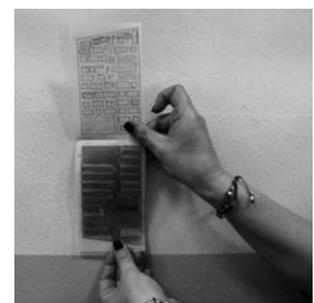
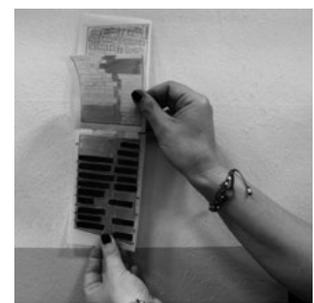
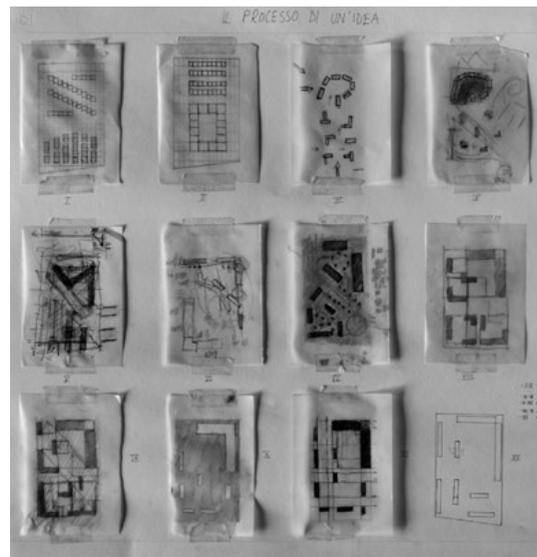
Il quartiere nel quale ho scelto di lavorare è il Quadraro Vecchio situato a Roma nella periferia est, tra la via Casilina e la via Tuscolana. Si tratta di intervenire all'interno di una realtà urbana oramai stratificata, cresciuta spontaneamente in maniera disorganica ma con una relativa omogeneità dovuta alla presenza di case basse di dimensioni modeste con tipologie elementari e aggregati complessi: un quartiere che a fronte di una qualità edilizia insufficiente è caratterizzato da una qualità dell'abitare certamente superiore e quindi da un ambiente che, diversamente da altre aree periferiche, è a suo modo vivibile e attrattivo. È bene specificare che ci troviamo in una parte della città con un'alta percentuale di immigrati extracomunitari che qui hanno trovato rifugio a prezzi abbordabili, spazi consoni alle loro consuetudini di vita e in una certa misura hanno percepito una naturale inclinazione all'accoglienza.

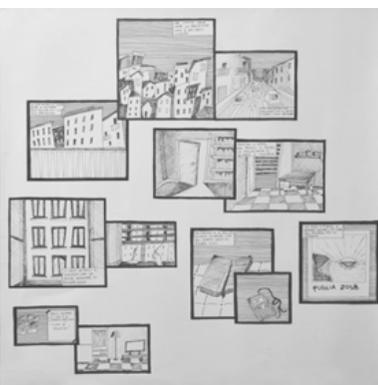
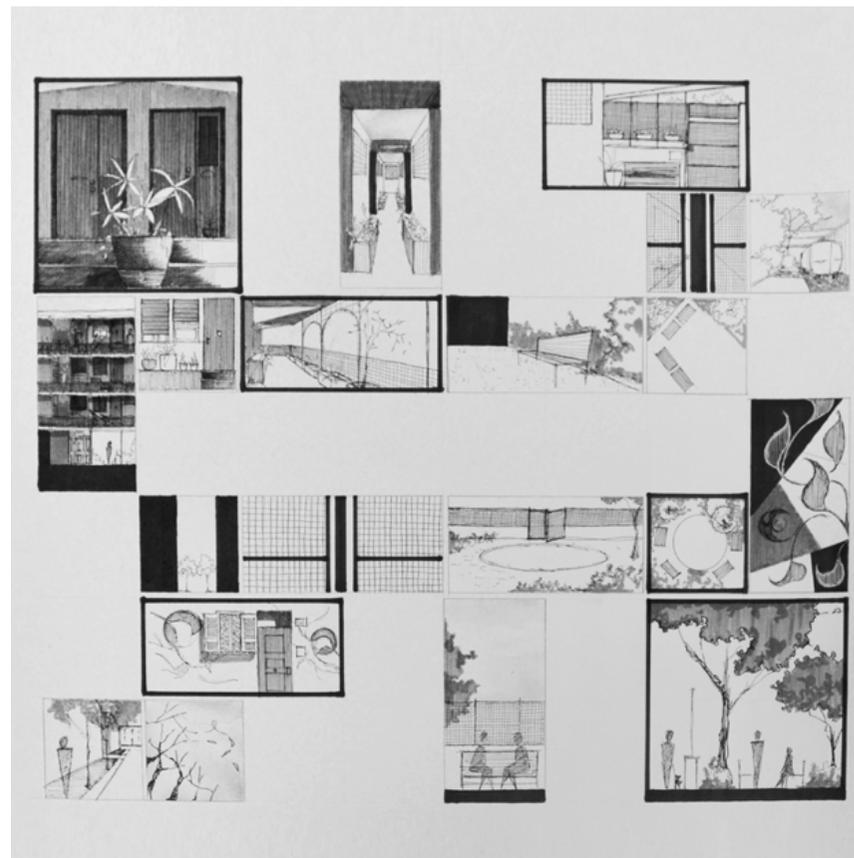
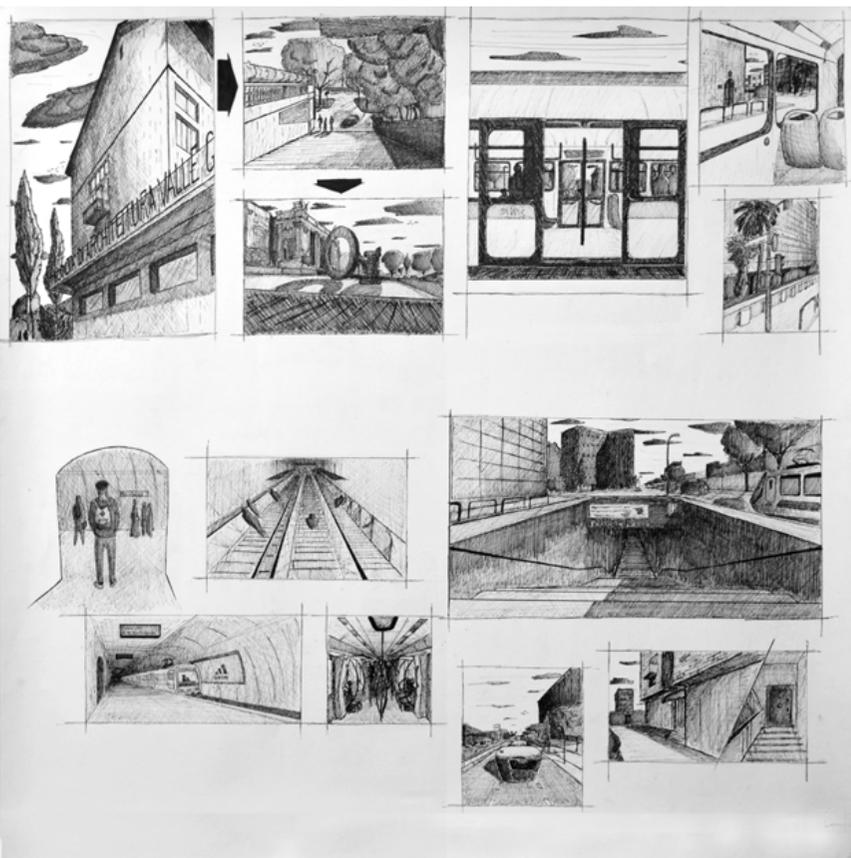
L'intervento che si propone di realizzare, interpretando il tema della residenza collettiva in continuità con i caratteri strutturali del quartiere e in generale con la cultura propria



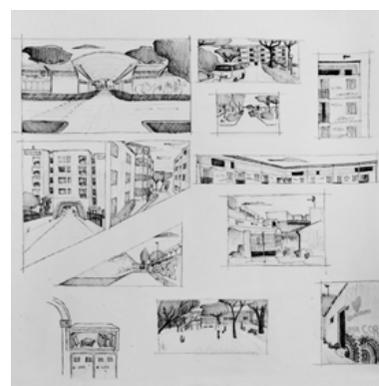
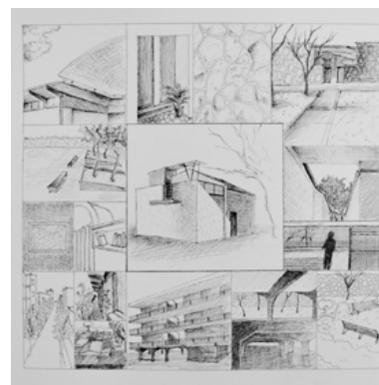
dei paesi mediterranei, interpreta il tema dell'abitare oggi, con consapevolezza della tradizione e delle esperienze della modernità e contemporaneità. La richiesta è progettare un completamento su aree libere o liberabili nella corona a ridosso del Quadraro Vecchio individuato esattamente nel modo in cui lo percepiscono gli abitanti (altro rispetto alla perimetrazione istituzionale del Piano Particolareggiato vigente). È un tema di lavoro di ridotte dimensioni, su una situazione reale, con problemi e vincoli concreti, da sviluppare con attenzione al contesto di riferimento ma soprattutto cogliendo le opportunità di generalizzarne i risultati attraverso soluzioni sufficientemente tipizzabili. Rispetto al contesto cerco di indirizzare l'attenzione verso tutti gli aspetti materiali e immateriali che lo connotano, il forte senso di coesione (di una comunità oramai ricca e multietnica) e la vocazione all'inclusione sociale favorita anche dal carattere informale proprio di una parte di città cresciuta spontaneamente e di una comunità connotata da un forte senso di appartenenza. Naturalmente da queste letture emerge anche la carenza di qualità spaziale, di spazi pubblici dove incontrarsi, banalmente anche di giardinetti e marciapiedi.

Per contro il tema applicativo è esplicitamente riferito a un modello: l'Unità d'abitazione orizzontale di Adalberto Libera, uno dei capolavori assoluti del moderno italiano (e non solo) in tema di residenza collettiva, realizzato sempre nel quadrante urbano del Tuscolano a un chilometro di distanza circa dall'insieme delle aree nelle quali propongo di intervenire. È dunque un modello vero e vivo, che gli studenti visitano inizialmente con sospetto e diffidenza, al quale poi a mano a mano – incontrando gli abitanti e vivendone direttamente gli spazi – si appassionano. Del modello studiano le origini, ricercano gli antecedenti, analizzano gli aspetti compositivi, il ruolo urbano, ma anche la sua reazione rispetto al contesto urbano e la sua tenuta nel tempo, misurandone la distanza sia dalla città colorata e informale, sia dalla città grigia degli intensivi. In questo modo essi comprendono facilmente le ragioni della sua attualità ed esportabilità, soprattutto in una realtà com'è quella che hanno il compito di qualificare mediante il loro progetto. I prodotti mi paiono mediamente di buon livello, ma la mia attenzione è rivolta principalmente alla qualità del percorso formativo e dunque all'acquisizione da parte degli allievi di quell'attitudine adattiva al "dialogo con l'incertezza", per usare l'espressione di Edgar Morin, che presuppone conoscenze di base, consapevolezza del ruolo, ma soprattutto capacità di porre e trattare problemi, costruire relazioni e portare a sintesi (necessariamente imperfette e contingenti) le questioni che ci competono, nella consapevolezza che oggi un architetto deve fare ciò che è necessario fare per rendere migliore gli spazi di vita della gente.

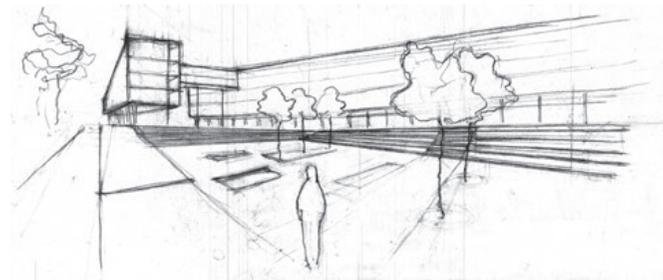




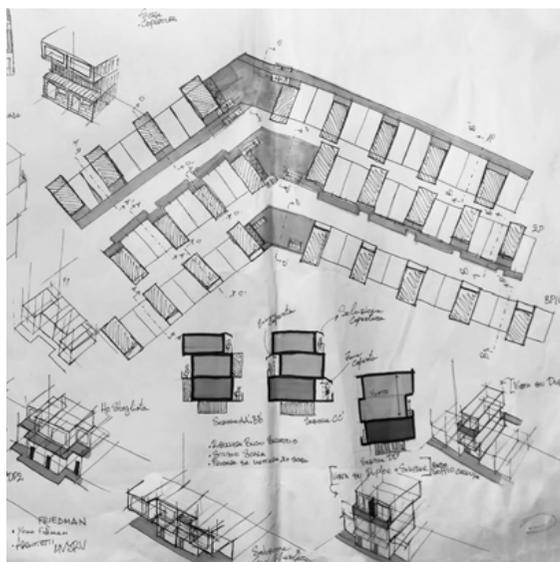
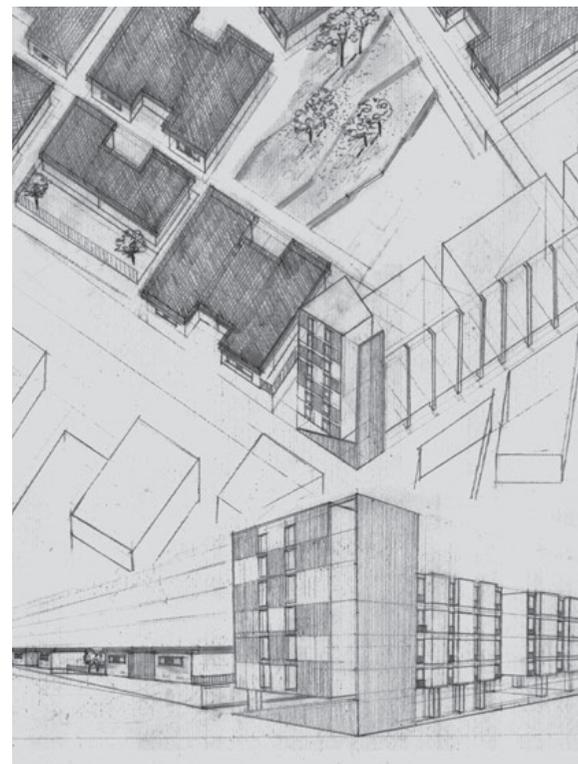
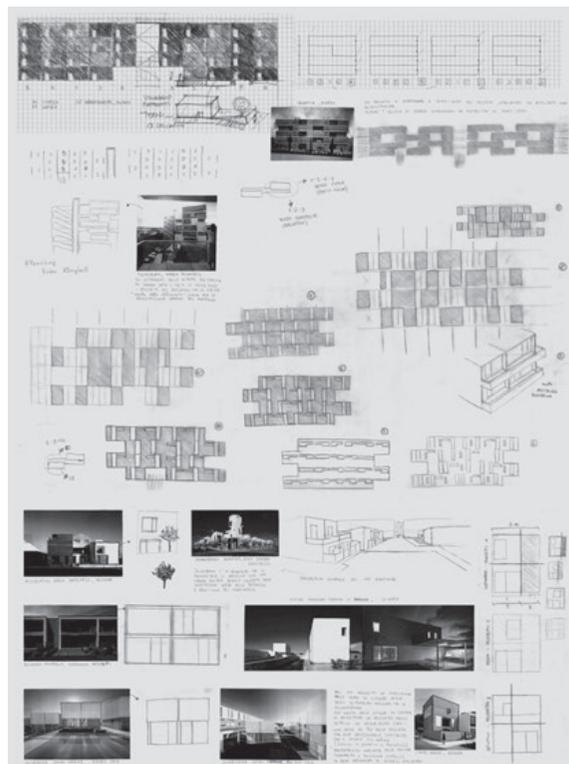
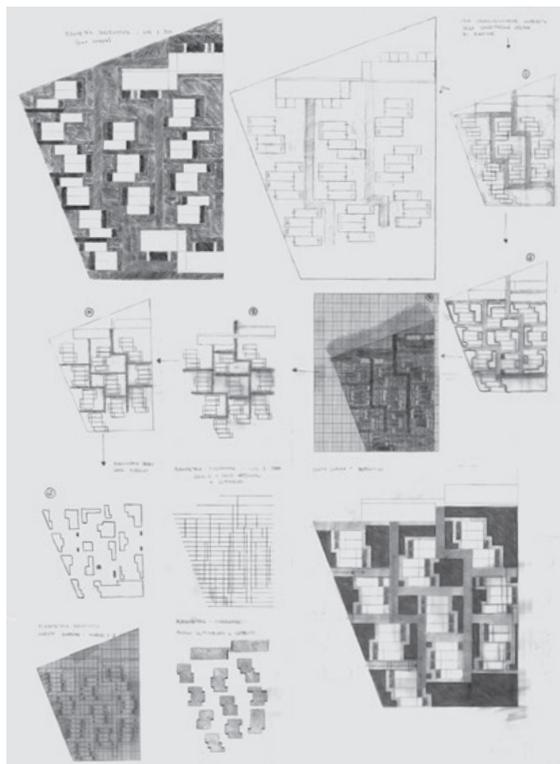
ESERCITAZIONE N.1
 Tempo di elaborazione: 1 settimana
Il primo giorno ho chiesto agli studenti di restituire nella forma narrativa del fumetto la loro esperienza dello spazio urbano – con particolare riferimento al percorso casa-facoltà – tra realtà e immaginario. I risultati sono sorprendenti e spaziano dallo schizzo estemporaneo e descrittivo dei luoghi fino alla introspezione della propria dimensione interiore e del proprio rapporto con la città.

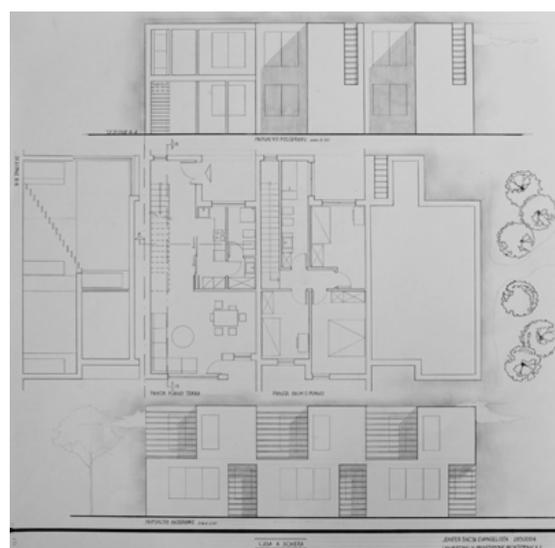
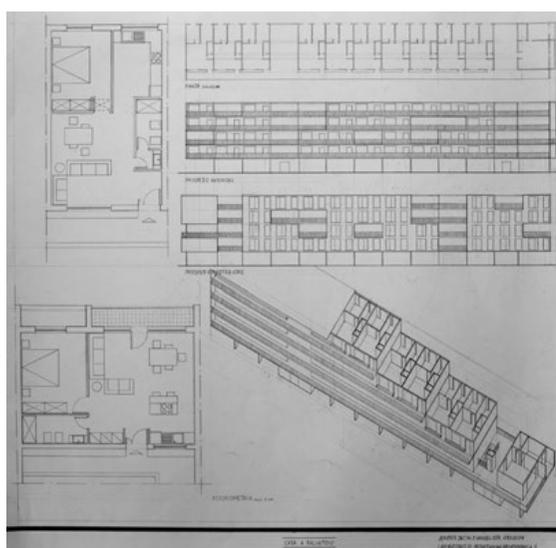
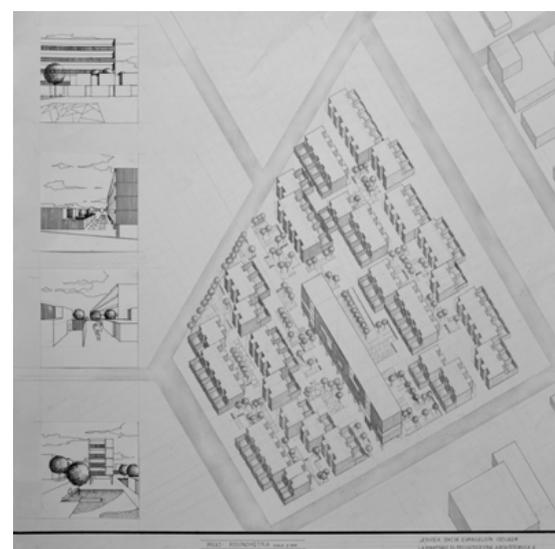
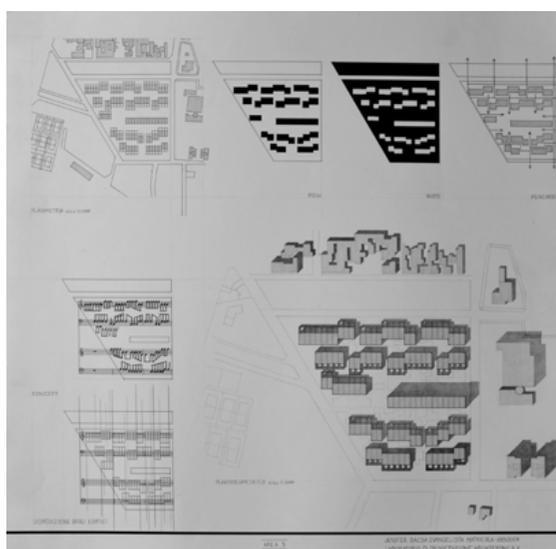
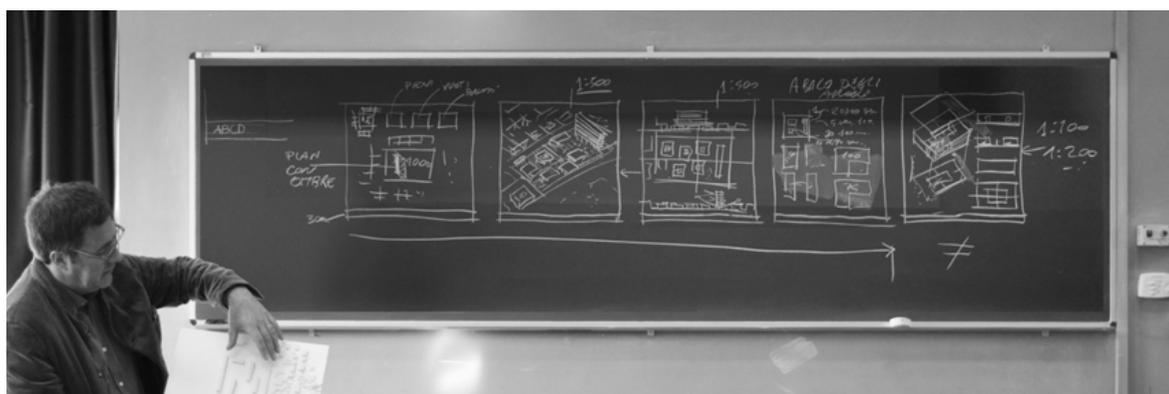


ESERCITAZIONE N.3
 Tempo di elaborazione: 1 settimana
Una giornata intera è dedicata alla visita dell'Unità d'Abitazione Orizzontale di Adalberto libera e al sopralluogo sulle arce di progetto. Come nell'esercitazione precedente chiedo agli studenti di cogliere gli aspetti significativi dei luoghi attraversati costruendo una narrazione spaziale orientata e finalizzata alla proposta progettuale.

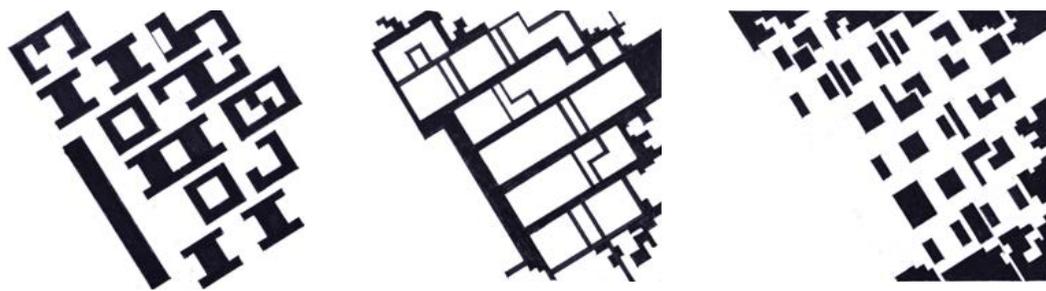


Le fasi intermedie del processo progettuale: il controllo dell'impianto, lo studio dell'aggregazione, lo studio delle soluzioni architettoniche e il controllo dello spazio.

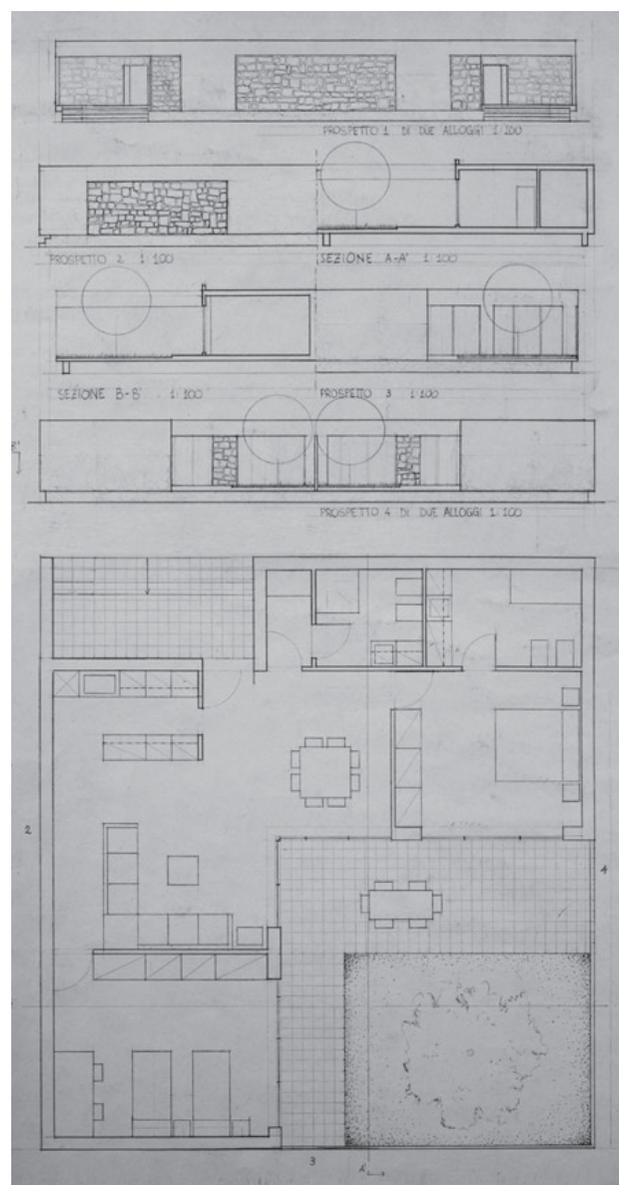
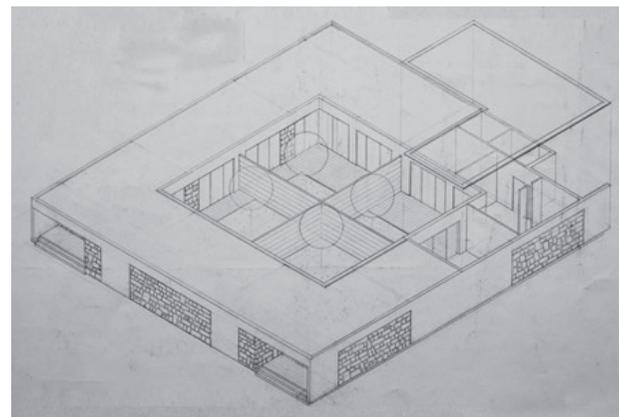


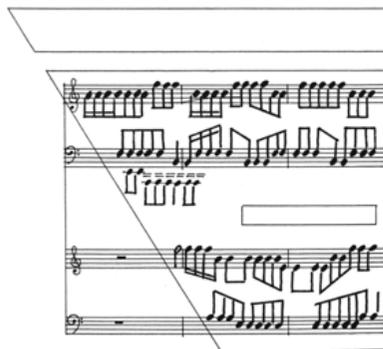


Esemplificazione del prodotto finale richiesto per sostenere l'esame: in sintesi 5 tavole formato 59.4x59.4 cm disegnte a mano su cartoncino, un plastico d'insieme, un plastico di dettaglio oltre al materiale relativo agli studi intermedi.

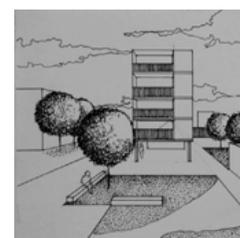
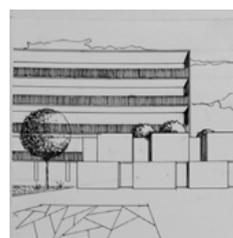
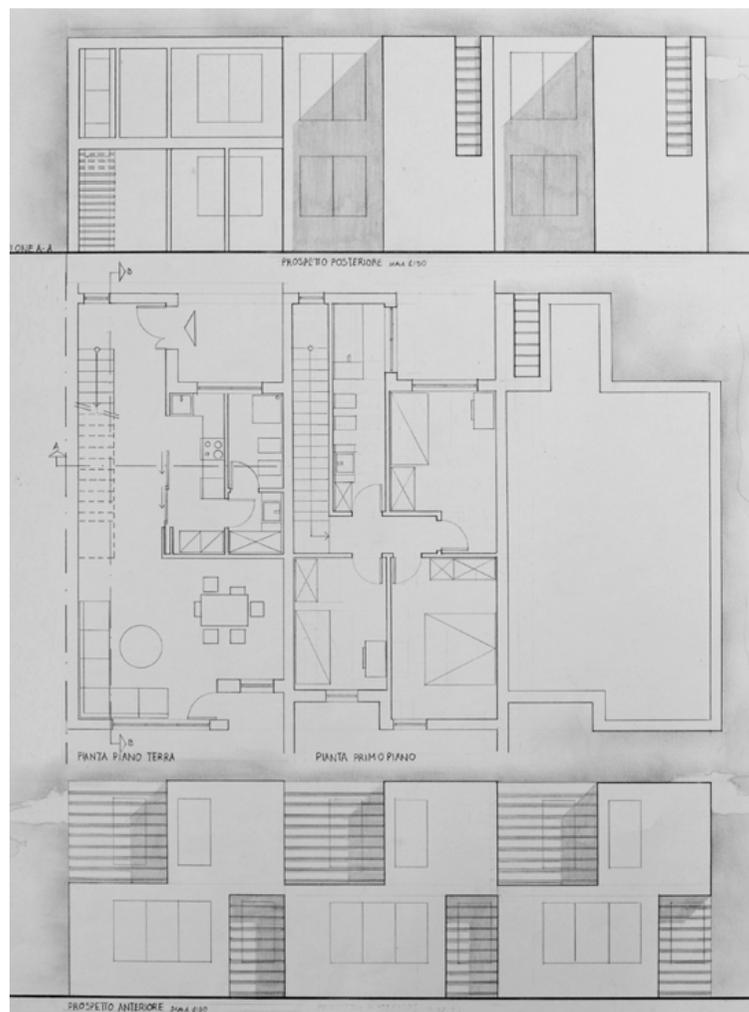


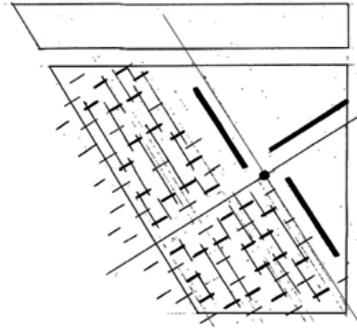
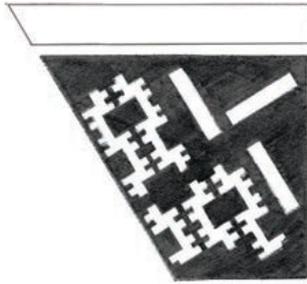
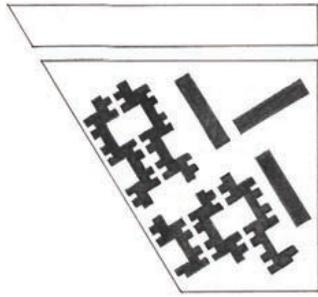
Elaborati estrapolati dalle tavole finali degli studenti.



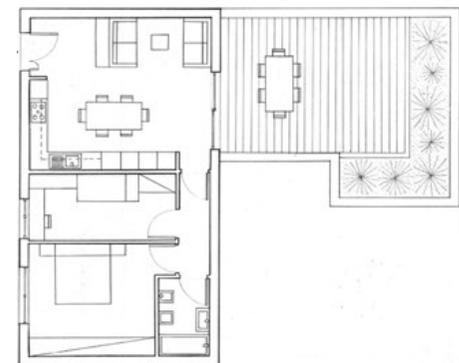
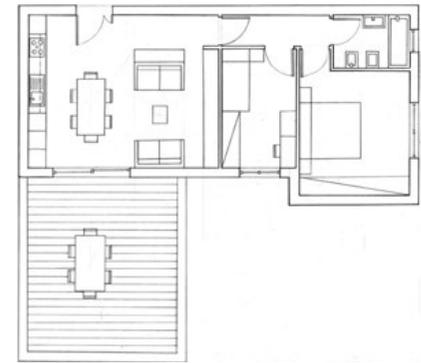


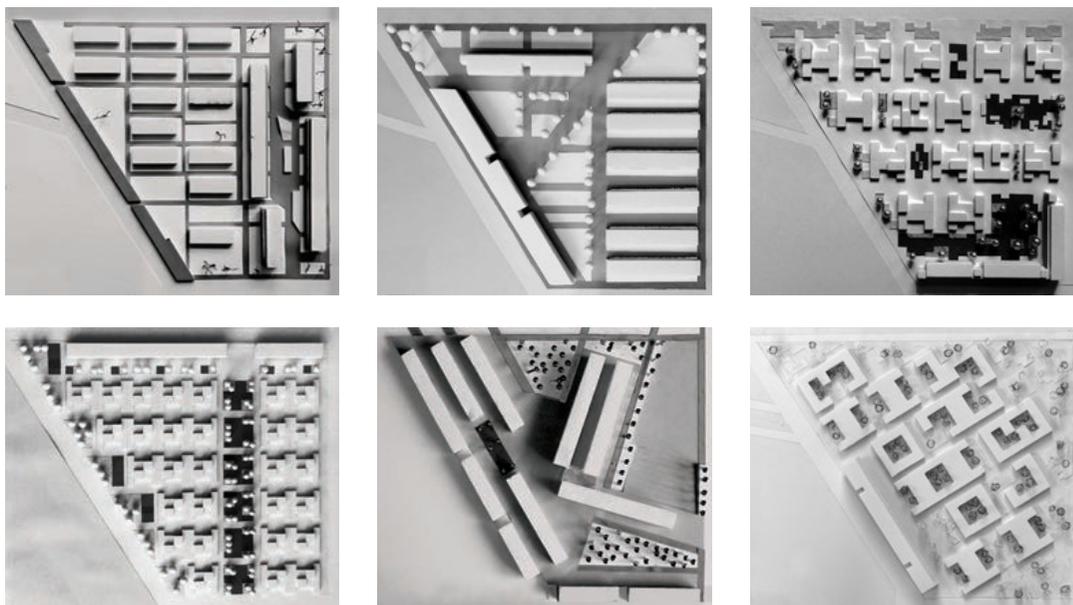
Elaborati estrapolati dalle tavole finali degli studenti.





Elaborati estrapolati dalle tavole
finali degli studenti.





Esemplificazione delle alternative dell'impianto morfologico generale.



TESI DI LAUREA

Dall'inizio della attività di collaborazione alla didattica Fabrizio Toppetti ha seguito numerose tesi di laurea, prima come correlatore poi, a partire dal 2008, come relatore. I temi affrontati riguardano il progetto per la città esistente e per il paesaggio nelle differenti declinazioni e scale di intervento. Negli anni passati i seminari di laurea sono stati svolti prevalentemente nel Corso di Laurea Magistrale di Paesaggio. Di seguito si citano alcune tesi di laurea, seguite in qualità di relatore negli ultimi anni (fino al 2017 nel Corso di Laurea Magistrale in Paesaggio e successivamente nel Corso di laurea in Architettura a ciclo unico) che hanno ottenuto valutazioni eccellenti e/o sono state presentate pubblicate e premiate in ambito scientifico:

Lupi S., "Riqualificazione mediante sostituzione selettiva di un tessuto residenziale spontaneo tra Torpignattara e Quadraro vecchi a Roma" (2019 valutazione: 110 e lode).

Clementi E., "Riqualificazione del waterfront del Riachuelo di Buenos Aires in corrispondenza del Barrio de La Boca" (2019 valutazione: 110 e lode).

Caroleo A., "Realizzazione di un campus per una scuola giovanile di calcio nelle aree libere adiacenti allo stadio del Boca Junior a Buenos Aires (2018 valutazione: 110).

Berardi G., "Riqualificazione di una Manzana residenziale mediante la realizzazione un complesso residenziale di cohousing ispirato al conventillo storico" (2018 valutazione: 110 e lode).

Russo V. R., "Progetto per una nuova parkway nel territorio di Durban in Sud Africa (2017 valutazione: 110 e lode).

Di Cosmo F., "Qualificazione delle fasce ecotonali del Lago di Barrea nel Parco Nazionale d'Abruzzo" (valutazione: 110 e lode). Premio SACU Camerino 2014, Premio speciale della critica. (pubblicazione). Il lavoro è anche stato selezionato per la presentazione al Convegno Internazionale 15th World Lake Conference: "Lakes the mirrors of the earth", settembre 2014. (cfr.: BISCARINI C., PIERLEONI A., ABETE V., LAMANNA A. (a cura di), *Lakes: The Mirrors of the Earth. Balancing ecosystem integrity and human wellbeing, book of abstract of 15th World Lake Conference*, Science4Press, Perugia 2014, p. 374. ISBN: 9788896504031)

Strano E., "Progetto per un parco lineare integrato nel quadrante urbano ovest di Catania". Premio SACU Camerino 2013, Segnalazione. (cfr.: AA. VV., *Nuovi scenari urbani. Opere progetti utopie*, Di Baio, Milano 2014, pp. 194-195. ISBN: 8874992920)

Fiorentini F. Grippo I., "Scenari progettuali del Piano Particolareggiato del quartiere Quadraro Vecchio a Roma: il sistema degli spazi pubblici". Premio SACU Camerino 2011, Segnalazione con rimborso spese. (cfr.: AA. VV., *Costruire nel costruito. Architettura a volume zero*, Di Baio, Milano 2012, pp. 183-185. ISBN: 9788874999743)

ATTIVITA' SVOLTA NEL MASTER PARES

Il Master PARES ha l'obiettivo di approfondire mediante un confronto transdisciplinare i temi della pratica teorica e della pratica operativa nella progettazione architettonica per il paesaggio storico urbano. Il percorso formativo, alla luce dell'attualità dei temi della valorizzazione e del recupero sostenibile dell'edilizia e degli spazi aperti nella città esistente, si propone di formare una figura professionale di alto profilo, consapevole della complessità culturale e tecnica del tema progettuale, capace di coniugare la visione d'insieme con una base solida di competenze specifiche e di operare di concerto con gli altri attori nell'intero processo che va dal progetto alla realizzazione. Nelle schede sono illustrate sinteticamente le attività svolte nell'ambito del master, workshop e laboratori progettuali, seminari e cicli di conferenze, che

(seguendo le consuetudini in uso) sono riportate nel dettaglio nel capitolo relativo. A partire dal 2014, anno dell'entrata in vigore della legge sulla formazione continua dei professionisti in attuazione al DPR 137/2012, nell'ambito del Master ha promosso e attivato, come Dipartimento DiAP, presso la sede dell'Associazione Città di Narni per la Formazione Superiore gli Studi Universitari e la Ricerca, congiuntamente con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Terni, iniziative volte alla formazione professionale. Gli incontri, di respiro internazionale, riguardano il tema dell'intervento nella città storica e consolidata nella convinzione che l'attività dell'architetto nel presente, e a maggior ragione nel prossimo futuro, perlomeno nel nostro Paese, sia prevalentemente rivolta ai temi del recupero, della riqualificazione, del riuso del patrimonio.

A.A. 2018/2019 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.

A.A. 2017/2018 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.

A.A. 2016/2017 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.

A.A. 2015/2016 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.

A.A. 2014/2015 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.

A.A. 2013/2014 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

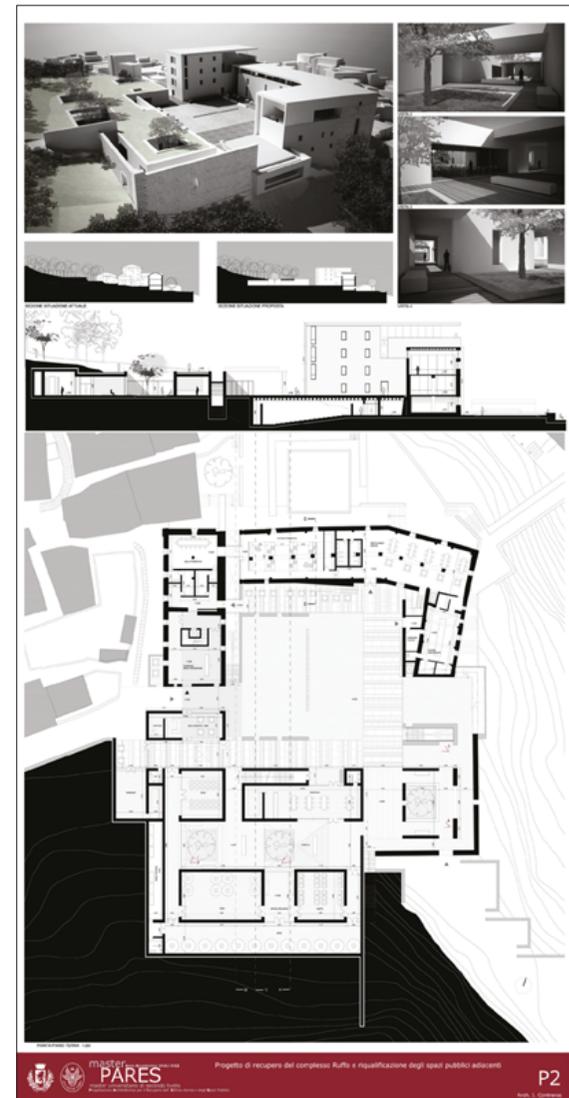
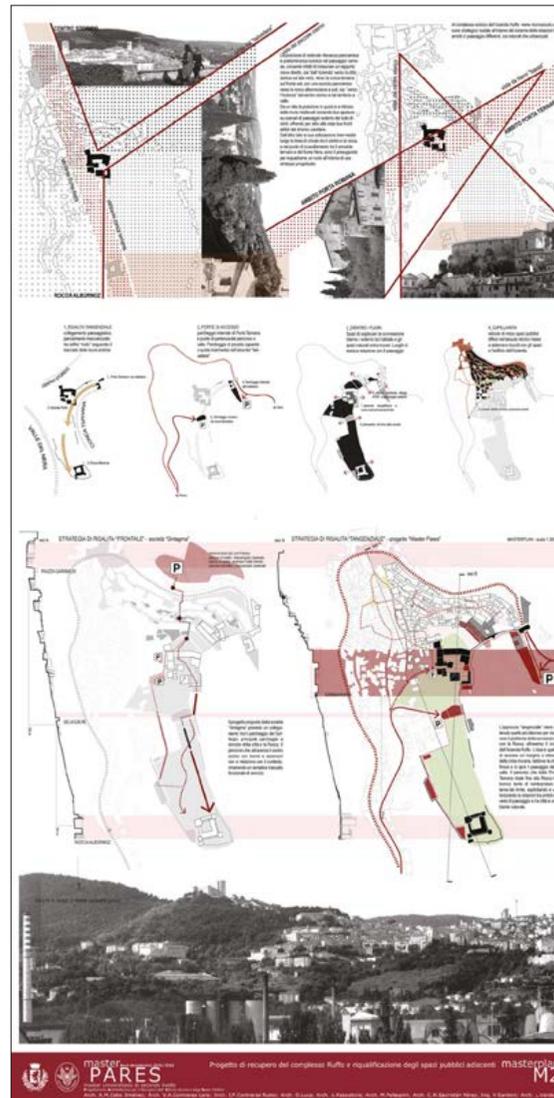
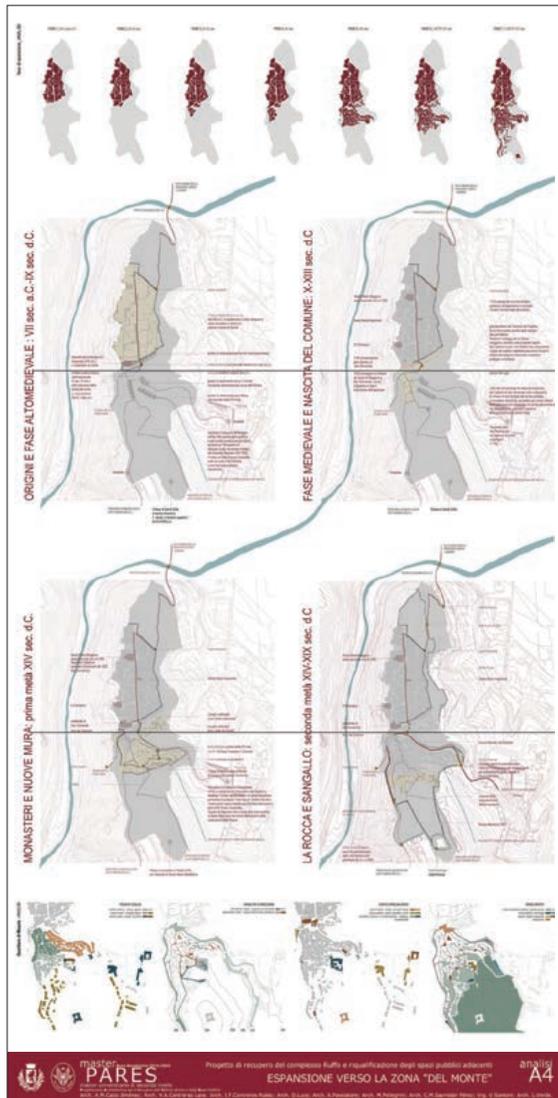
Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.

A.A. 2012/2013 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.

A.A. 2011/2012 - "Sapienza" Università di Roma - Facoltà di Architettura

Master II° Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici. Coordinatore del Laboratorio di Progettazione Architettonica e Urbana.



I temi di lavoro affrontati all'intero del master spaziano dal restauro al recupero al riuso dell'edilizia storica, al progetto per la città esistente e per il territorio storico nella convinzione che il patrimonio ereditato dal passato vada affrontato nella sua globalità senza distinzione di scale. Le tre tavole, estratte da un elaborato finale, esplicitano con estrema sintesi i rapporti tra la scala urbana e quella del manufatto edilizio.

ATTIVITA' SVOLTA NEL DOTTORATO DI RICERCA IN PAESAGGIO E AMBIENTE

A partire dalla sua fondazione nel 2009 svolge attività didattica all'interno del dottorato di ricerca inter-ateneo (Università di Roma "Sapienza" - Università della Tuscia Viterbo) in "Paesaggio e Ambiente", partecipando ai cicli delle lezioni formative e alle iniziative culturali e scientifiche del dottorato. Nell'ambito del Dottorato ha organizzato varie attività tra le quali si segnala il seminario: "Ecologia ed estetica nel progetto di paesaggio", i cui esiti sono stati recentemente pubblicati. All'interno di gruppi interdisciplinari composti dai docenti del Collegio svolge il lavoro di supervisione e di tutoraggio delle ricerche dei dottorandi. Di seguito alcune tesi seguite negli ultimi anni, completate o in corso di completamento, ritenute significative:

XXV ciclo Di Donato B., "Dall'eco-mouvement al design. Letture e riflessioni sul progetto di paesaggio negli Stati Uniti" (tesi conclusa, valutazione: eccellente, pubblicata)

XXVI ciclo Gangemi S., "Common landscape. Processi di educazione, partecipazione ed empowerment in paesaggi ordinari" (tesi conclusa, valutazione: eccellente, pubblicata)

XXVII ciclo Salvini M. C., "Il paesaggio sonoro. Analisi e strumenti per la progettazione aurale della città" (tesi conclusa, valutazione: eccellente con lode)

XXVIII ciclo Luca D., "Paesi e borghi in abbandono. Dinamiche di spopolamento e nuove forme di riabi(l)itazione (tesi conclusa: valutazione ottimo);

Zurlo A., "Paesaggi urbani temporanei: creatività e multifunzionalità degli spazi tra il *pronto effetto* e la prefigurazione di città possibili" (tesi conclusa, valutazione: ottimo).

XXIX ciclo Nofroni L., "Paesaggi della eco-povertà nella città mediterranea" (tesi conclusa, valutazione: eccellente con lode).

XXXI ciclo Andreoni F., "Imparando da São Paulo. Nuove accezioni di spazio pubblico contemporaneo" (tesi conclusa, valutazione: ottimo).

Tomassini E., "Roberto Burle Marx e l'Europa" (tesi conclusa, in attesa di valutazione).

XXXII ciclo Di Cosmo F., "Abitare la neve. Il progetto di paesaggio oltre l'adattamento" (tesi in corso di conclusione)

WORKSHOP

2018 - 5/13 settembre, Versailles (Francia)

6th international architecture workshop Designing Heritage Tourism Landscapes: "Du monument au paysage. Enjeux du tourisme aux limites du Domaine de Versailles". Docente e membro del comitato scientifico.

2019 - 7/13 luglio, Narni (TR)

Laboratorio Narni, workshop interno di progettazione "Progettare il paesaggio storico" promosso dal Master PARES - Sapienza Università di Roma, Responsabile scientifico e coordinatore del laboratorio progettuale F. Toppetti.

2018 - 6/14 settembre, Palazzolo Acreide (SR)

5th international architecture workshop Designing Heritage Tourism Landscapes: "The Val di Noto Territory Between Ancient and Contemporary Landscapes". Docente e membro del comitato scientifico.

2018 - 1/7 luglio, Narni (TR)

Laboratorio Narni, workshop interno di progettazione "Progettare il paesaggio storico" promosso dal Master PARES - Sapienza Università di Roma, Responsabile scientifico e coordinatore del laboratorio progettuale F. Toppetti.

2017 - 10/16 settembre, Narni (TR)

Laboratorio Narni, workshop interno di progettazione “Progettare il paesaggio storico” promosso dal Master PARES - Sapienza Università di Roma, Responsabile scientifico e coordinatore del laboratorio progettuale F. Toppetti.

2016 - 3/13 novembre, Buenos Aires (Argentina)

Workshop di progettazione internazionale e interuniversitario Tra città storica e città contemporanea: La riqualificazione del barrio de La Boca a Buenos Aires. Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura della UBA. Direzione scientifica e organizzazione con Silvia Fajre (UBA).

2016 - 20/26 luglio, Narni (TR)

Workshop di progettazione internazionale e interuniversitario Laboratorio Narni “Progettare il paesaggio storico” promosso dal Master PARES - Sapienza Università di Roma, Escuela Técnica Superior de Arquitectura A Coruna, Escuela Técnica Superior de Arquitectura Sevilla, Faculdade de Arquitectura Universidade Tecnica de Lisboa. Responsabile scientifico e coordinatore del laboratorio progettuale F. Toppetti.

2015 - 20/26 luglio, Narni (TR)

Workshop di progettazione internazionale e interuniversitario Laboratorio Narni “Progettare il paesaggio storico” promosso dal Master PARES - Sapienza Università di Roma, Escuela Técnica Superior de Arquitectura A Coruna, Escuela Técnica Superior de Arquitectura Sevilla, Faculdade de Arquitectura Universidade Tecnica de Lisboa. Responsabile scientifico e coordinatore del laboratorio progettuale F. Toppetti.

2014 - 20/26 luglio, Narni (TR)

Workshop di progettazione internazionale e interuniversitario Laboratorio Narni “Progettare il paesaggio storico” promosso dal Master PARES - Sapienza Università di Roma, Escuela Técnica Superior de Arquitectura A Coruna, Escuela Técnica Superior de Arquitectura Sevilla, Faculdade de Arquitectura Universidade Tecnica de Lisboa. Responsabile scientifico e coordinatore del laboratorio progettuale F. Toppetti.

2014 - 27 giugno / 3 luglio, Roma

Workshop internazionale di architettura ARCOSS - Architecture and Contemporary Social Services promosso e coordinato da Lucina Caravaggi, nell’ambito di una ricerca del DiAP della Sapienza finalizzata a innovare le strutture per i servizi socio-assistenziali del Lazio. Partecipa come docente in qualità di coordinatore dei gruppi di lavoro (tutor). Il gruppo diretto da G. Salimei e F. Toppetti consegue il primo premio.

2013 - 21/27 luglio, Narni (TR)

Workshop di progettazione internazionale e interuniversitario Laboratorio Narni “Progettare il paesaggio storico urbano” promosso dal Master PARES - Sapienza Università di Roma, Escuela Técnica Superior de Arquitectura A Coruna, Escuela Técnica Superior de Arquitectura Sevilla, Faculdade de Arquitectura Universidade Tecnica de Lisboa. Responsabile scientifico e coordinatore del laboratorio progettuale F. Toppetti.

2013 - 21/26 giugno, Messini (Grecia)

Workshop di progettazione interuniversitario “Messini Landscape” promosso dal Dottorato interateneo in Paesaggio e Ambiente - Sapienza Università di Roma National Technical University of Athens. Coordinamento scientifico e tutoraggio A. Capuano, A. M. Ippolito, M. Marlanti, K. Moraitis, F. Toppetti.

2012 - 18/22 luglio, Levanto (SP)

Workshop di progettazione “Rigenerazione del paesaggio: infrastruttura parco galleria” promosso dal Dottorato interateneo in Progettazione e Gestione dell’Ambiente e del Paesaggio - Sapienza Università di Roma. Coordinamento scientifico e tutoraggio A. M. Ippolito, D. Scatena e F. Toppetti.

2012 - 24 aprile / 1 maggio, San Martino in Pensilis (CB)

Workshop di progettazione "Extrascapes: il progetto per i paesaggi olivicoli" promosso dall'Unità di Ricerca Paesaggi del DiAP con il Dottorato interateneo in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del paesaggio - Sapienza Università di Roma, e del Dottorato internazionale in Management and conservation issues in changing landscapes - Università del Molise. Coordinamento scientifico e tutoraggio A. Capuano, A. M. Ippolito, F. Toppetti.

2011 - 6/20 settembre, Teheran

Workshop internazionale di progettazione "Summer Field Studio 2011 in Teheran". Dipartimento di Architettura e Progetto - Sapienza Università di Roma, Società scientifica Ludovico Quaroni, con Università di Sooreh (facoltà di architettura e urbanistica) Università di Teheran, (facoltà di architettura e urbanistica) Università d'Arte di Teheran Università delle Scienze e Technology di Teheran Università di Beheshti di Teheran Ministero della Casa e Urbanistica dell'Iran Comune di Teheran Centro Italo-Iraniano di ricerca per l'architettura e la città "Ludovico Quaroni" Casa dell'Architettura di Armanshahr di Teheran (ordine degli architetti). Partecipa come docente invitato in qualità di coordinatore dei gruppi di lavoro (tutor).

2011 - 22/29 luglio, Narni (TR)

IX Seminario Internazionale di progettazione architettonica "Architetture per il territorio e il centro storico. Dal progetto utopico al progetto reale". Dipartimento di Architettura e Progetto - Sapienza Università di Roma, Faculdade de Arquitectura, Universidade Tecnica de Lisboa, Centro de Investigaçao en Arquitectura Urbanismo Design, Città di Narni. Partecipa come docente invitato in qualità di coordinatore dei gruppi di lavoro (tutor).

2011 - 28 giugno / 6 luglio, Sede Ente Parco Appia Antica Roma

Workshop internazionale: "Il Parco e la Città. Il territorio dell'Appia nel futuro di Roma", promosso dal Dipartimento di Architettura e Progetto - Sapienza Università di Roma e dalla Chaire UNESCO en environnemente et paysage. Cura scientifica organizzazione e direzione del laboratorio progettuale, con A. Capuano (coordinatrice), O. Carpenzano, P. Poullaouec-Godinec.

2011 - 28 maggio / 4 giugno, Alonissos Isole Sporadi (Grecia)

Workshop "Progettare in aree protette" promosso dal Dottorato in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio - Sapienza Università di Roma. Direzione scientifica Achille M. Ippolito, coordinamento scientifico Fabrizio Toppetti.

2007 - febbraio/maggio, Jesi (AN)

Workshop Interuniversitario di Progettazione "Jesi / Viale della Vittoria", promosso dall'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Architettura Costruzioni e Strutture, Comune di Jesi - Assessorato Urbanistica e Ambiente. Partecipa come docente invitato in qualità di coordinatore dei gruppi di lavoro (tutor).

2005 - 21/28 ottobre, Lamezia Terme (CZ)

Workshop nazionale di Progettazione "Ripensando Lamezia. Progetti per una idea di partecipazione alla riqualificazione urbana". Città di Lamezia Terme, Ordine degli Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Catanzaro. Partecipa come docente invitato in qualità di coordinatore dei gruppi di lavoro (tutor).

2003 - 17/24 marzo 2003, Complesso di San Michele a Ripa - Roma

Workshop internazionale di Progettazione "Roma: città eterna città sostenibile". Prima Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Architettura e Analisi della Città, Penn State University - Roma Programme. Partecipa come docente invitato.

EDIFICI

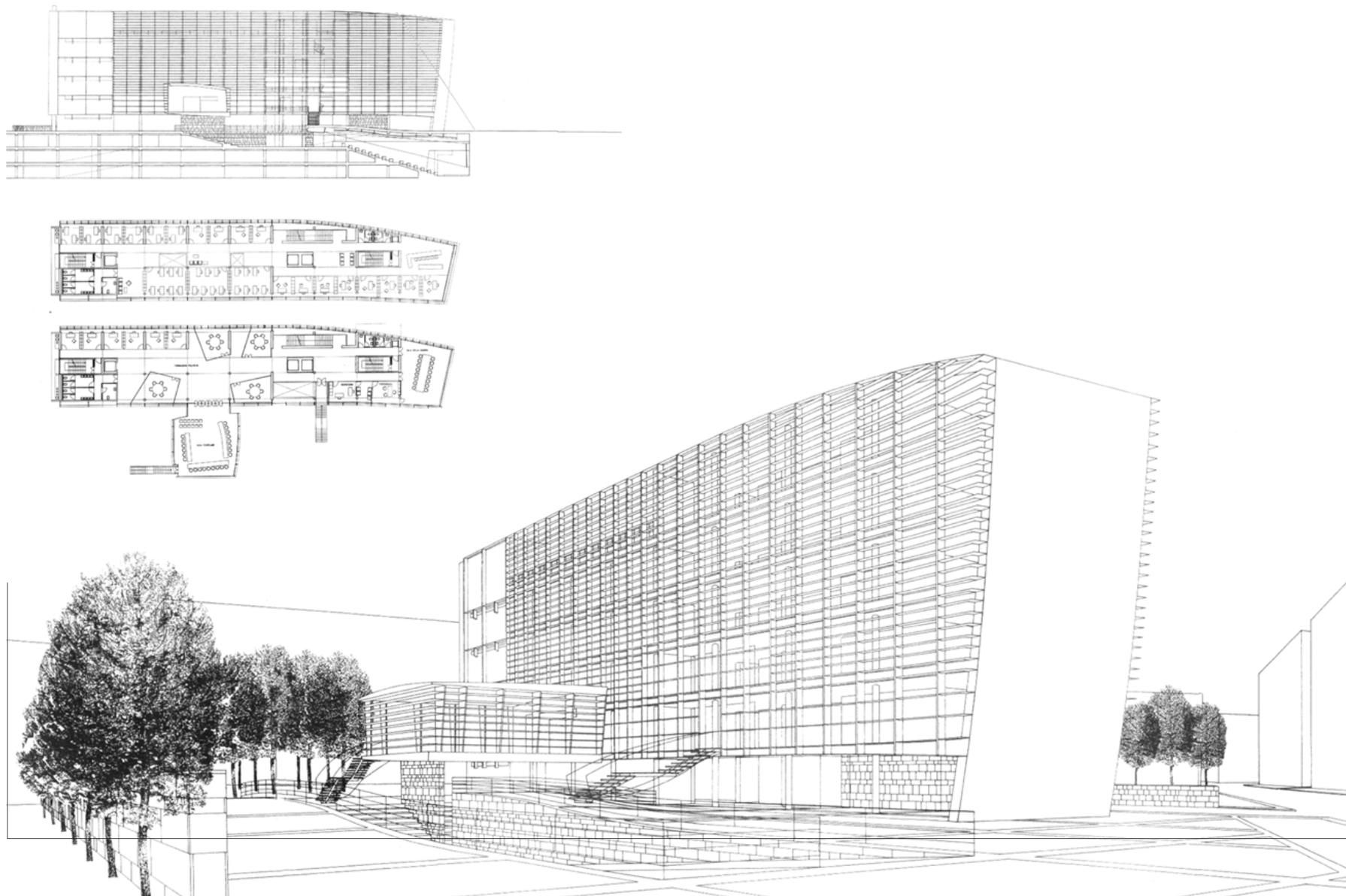
EDIFICI



PROGETTO DI CONCORSO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BORGHETTO FLAMINIO.
F. Toppetti (capogruppo) con F. Egidi, F. Squillace, P. Verducci, 1995.

È un progetto estremo ma a rivederlo oggi mi sembra ancora convincente. Una stecca (il grande nero, un omaggio a Alberto Burri) sospesa su piloni binati e ruotata rispetto al tracciato della Flaminia rivestita in basalto e priva di aperture sul fronte, definisce il rapporto con la strada. Un sistema di rampe media con la quota ribassata del vuoto interno dove un grande prato, rinserrato dal volume delle sale da concerto e da un padiglione a pianta libera (un omaggio ad Alvar Aalto), consente il necessario respiro per apprezzare la rupe di Villa Strolfer.

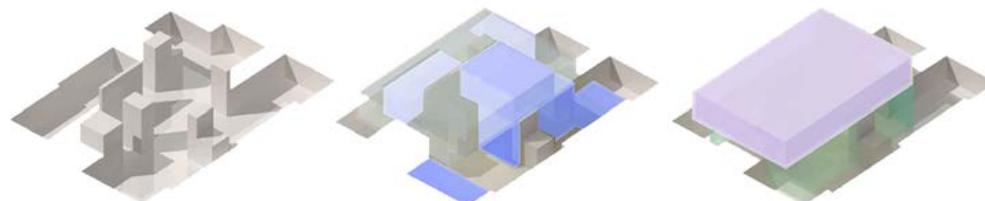
EDIFICI



PROGETTO PER LA NUOVA SEDE DELLA PROVINCIA A FOGGIA.
F. Toppetti (capogruppo) con F. Egidi, 1996.

Per la realizzazione della sede della provincia il concorso indicava un'area difficile: un trapezio rettangolo di forma allungata aperto solo sul lato inclinato. Decidemmo di disporre l'edificio parallelamente alla base maggiore, alla distanza minima consentita dalla normativa, lasciando uno spazio libero per tutta la profondità del lotto, sperimentando una forma plastica modellata in punta e leggermente curvata come la prua di una nave. La sala del consiglio, guadagnando autonomia rispetto al volume principale, si protende verso la piazza articolata su più quote, permettendo di mantenere la permeabilità dello spazio pubblico.

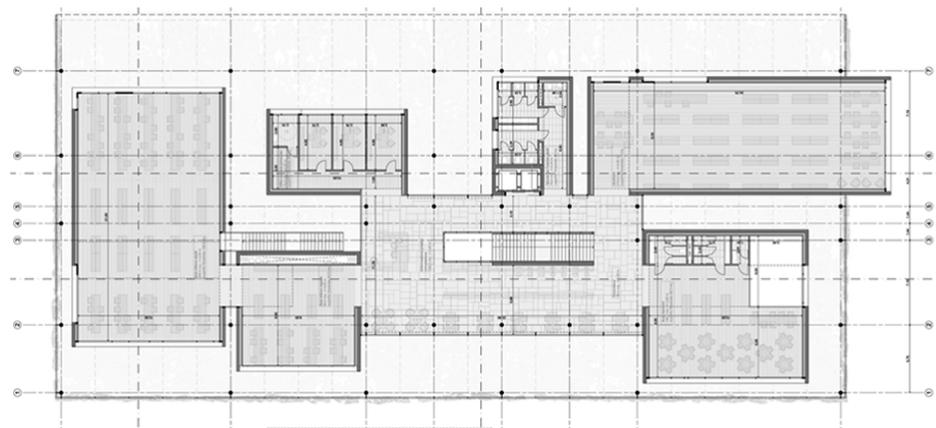
EDIFICI



PROGETTO PER LA BIBLIOTECA COMUNALE DI MARANELLO. F. Toppetti (capogruppo) con F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio, 2007.

L'edificio è articolato su tre spazi sovrapposti ben delineati in sezione: il disegno guida di questo progetto. Lo scavo di forma articolata definisce uno spazio ipogeo che guadagna la luce attraverso i piccoli patii che eccedono la misura del costruito; un involucro vetrato arretrato rispetto al fronte definisce il piano terra; il prisma sospeso appoggiato sui volumi di servizio ospita la sala superiore.

EDIFICI



PROGETTO PER LA BIBLIOTECA COMUNALE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Terzo Premio). F. Toppetti, F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio, 2007.

Si tratta di una sperimentazione su un tema compositivo del moderno oramai classico: il rapporto tra un telaio tridimensionale neutro e una serie di volumi contenuti al suo interno. In questo caso i volumi, caratterizzati da una forma plastica dovuta alla presenza di cannon lumier in copertura, ospitano le varie sale della biblioteca mentre servizi sono concentrati in prossimità dell'atrio e degli spazi di distribuzione posizionati al centro dell'edificio. Sul prospetto sperimentavamo per la prima volta una facciata verde.

EDIFICI



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX-BOSCO A TERNI (Accordo DiAP - Comune di Terni). F. Toppetti (resp. scientifico) con D. Luca, F. Di Cosmo, E. Tomassini, A. Zurlo.

Nell'ambito del Programma di riqualificazione delle Periferie Il Comune di Terni propose al Dipartimento di dare un contributo attraverso il progetto di un piccolo padiglione da destinare a FabLab nella zona delle ex officine Bosco a ridosso della stazione.

Il risultato è un progetto di vuoto all'interno del quale l'edificio costituisce un elemento di orientamento, fortemente integrato con il disegno dello spazio pubblico. Il programma, corredato dai progetti, presentato dal Comune ha ottenuto un ottimo piazzamento in classifica, ma poco prima di firmare l'accordo il cambio di rotta alla guida del Ministero ha bloccato tutto.

7

ALTRE ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE
INCARICHI DI GOVERNO IN SOCIETÀ SCIENTIFICHE
SERVIZI E INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO L'ATENEO
RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTECIPAZIONE A COMITATI SCIENTIFICI/EDITORIALI DI RIVISTE O COLLANE

Rassegna di Architettura e Urbanistica

Dal 2008 è membro del Comitato Editoriale della rivista “Rassegna di Architettura e Urbanistica”, rivista in classe “A” dell’Ateneo, “Sapienza” Università di Roma.

L’architettura delle città

Dal 2012 è membro del Comitato di Redazione della rivista “L’architettura delle città - The Journal of Scientific Society Ludovico Quaroni”.

Boletín Académico. Revista de investigación y arquitectura contemporánea

Dal 2015 è membro del Comitato Scientifico del “Boletín Académico. Revista de investigación y arquitectura contemporánea”, della Facoltà di Architettura della Coruña.

ANCSA_Documenti

Dal 2015 è membro del Comitato Scientifico della collana editoriale “Documenti” dell’Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici (ANCSA).

Designing Heritage Tourism Landscapes

Dal 2017 è membro del Comitato Scientifico della collana editoriale “Designing Heritage Tourism Landscapes” dell’omonimo network di ricerca internazionale, editore LetteraVentidue.

Enter_vista

Dal 2017 è membro del Comitato Scientifico di “Enter_vista. Architettura teoria e progetto in Italia”, rivista scientifica dell’Ateneo di Camerino.

Et_Paesaggio e Ambiente

Dal 2019 è membro del Comitato Scientifico della collana editoriale “Et_Paesaggio e Ambiente” del dottorato in Paesaggio e Ambiente, della Sapienza Università di Roma, editore Aracne.

INCARICHI DI GOVERNO IN SOCIETÀ SCIENTIFICHE

ANCSA - Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici

Dal 2005 è membro eletto (al terzo mandato) del Consiglio Direttivo Nazionale dell’Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici” (ANCSA) fondata a Gubbio nel 1960 (Carta di Gubbio) tra gli altri da Giovanni Astengo.

Dal 2012 è responsabile scientifico del “Premio Gubbio” - Sezione universitaria, dell’ANCSA.

Nelle edizioni 2006 / 2009 / 2012 / 2015 / 2018 è stato membro di diritto della giuria del “Premio Gubbio”, Sezioni: Nazionale, Internazionale, Universitario.

Nelle edizioni 2011 / 2013 / 2015 / 2017 / 2019 è stato membro designato della giuria del “Premio Gubbio” Sezione Latino Americana e Caribe dell’ANCSA, in convenzione con Oficina del Historiador de la Habana (Cuba), Direzione Generale del Casco Historico di Buenos Aires (Argentina).

Società Scientifica Ludovico Quaroni

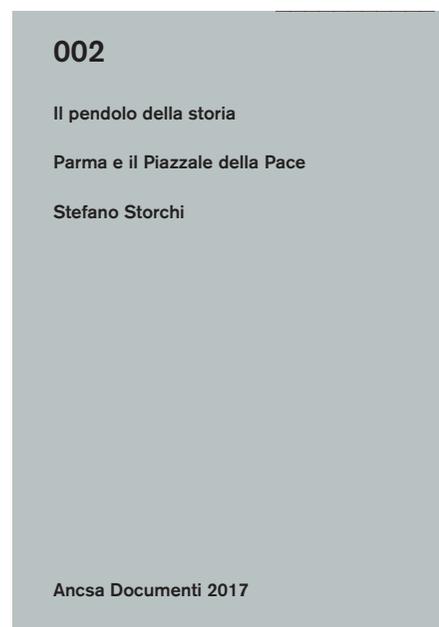
Dal 2010 è socio fondatore e membro del Consiglio di Amministrazione della “Società Scientifica Ludovico Quaroni”.

ISUF - International Seminar of Urban Morphology

Dal 2014 è socio fondatore della Associazione Scientifica “International Seminar of Urban Morphology (ISUF) Italia.

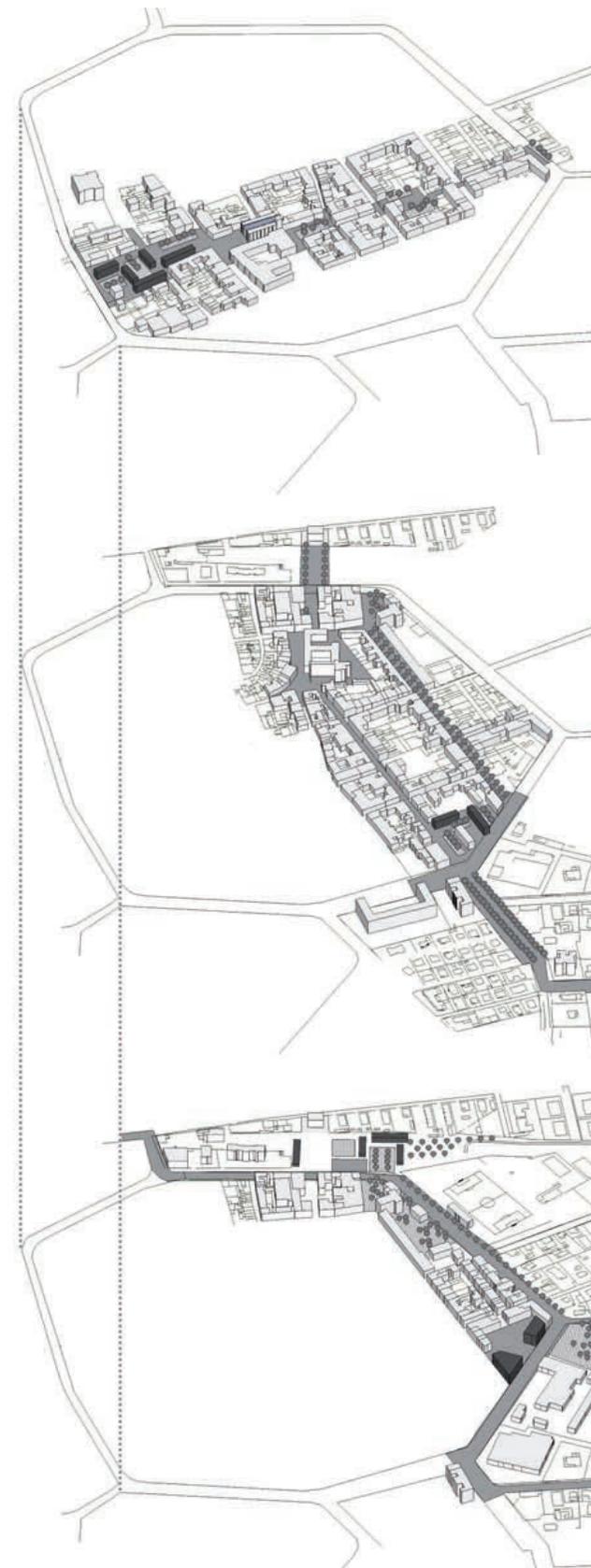
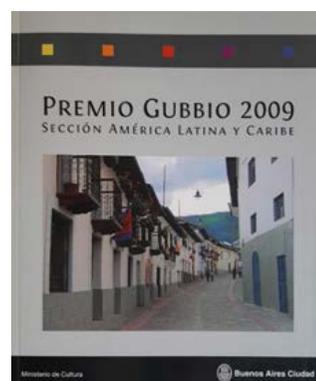
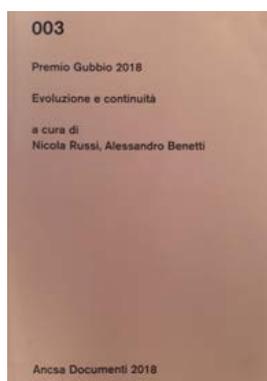
ALTRE ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE A
**COMITATI SCIENTIFICI
E COMITATI EDITORIALI**
DI RIVISTE E COLLANE
SELEZIONE



ATTIVITÀ ALL'INTERNO
DELL'ANCSA
2005 - 2019

Premio Gubbio
Premio Gubbio sezione America Latina e Caribe
Collane editoriali
Ricerche conto terzi



SERVIZI E INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO LATENEEO

Facoltà di Architettura - Sapienza

Dal 2019 è membro della giunta della Facoltà di Architettura dell'Università Sapienza di Roma.

DigiLab - Sapienza

Dal 2018 è nel Comitato Direttivo del Centro di ricerca interdipartimentale DigiLab all'interno del quale è membro del comitato unico di coordinamento delle ricerche.

Dipartimento di Architettura e Progetto - Sapienza

Dal 2016 è membro della giunta del DiAP dell'Università Sapienza di Roma.

Master Pares - Sapienza

Dall'A.A. 2011/12 è direttore del Master Universitario di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli Spazi Pubblici" del Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università "Sapienza" di Roma con sede nel Centro Studi Universitari di Narni.

Dottorato in Paesaggio e Ambiente - Sapienza

Dal 2009 data della sua istituzione (XXV ciclo), è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca inter-ateneo (Università di Roma "Sapienza" - Università della Tuscia Viterbo) in "Paesaggio e Ambiente". Dal 2009 al 2016 è stato segretario tecnico-scientifico del Collegio dei Docenti.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Le relazioni internazionali, intensificatesi negli ultimi anni, si rivolgono prevalentemente al mondo Ispano-Latinoamericano.

I rapporti con l'America Latina datano dal 2011 e hanno origine a partire da un accordo tra l'ANCSA, l'Oficina del Historiador de la Habana a Cuba e con La Direzione Generale del Casco Historico di Buenos Aires in Argentina sui temi del progetto per il paesaggio storico urbano. Si richiamano in particolare le seguenti attività: la presenza al Convegno del maggio 2011 a l'Habana, alle "Jornadas Internacionales sobre Experiencias de Revitalización de Cascos Históricos" nel settembre 2013 e al convegno internazionale CICOP "Vivir la ciudad" del novembre 2014 a Buenos Aires, oltre alla pubblicazione del volume *Dialoghi sullo spazio pubblico fra Europa e America Latina*, pubblicato in doppia lingua nel 2013). Dal 2015, anno della sottoscrizione dell'accordo di cooperazione con la Facoltà di Architettura della UBA di Buenos Aires, finanziato per le annualità 2015/16 e 2017/18, i rapporti con l'Argentina si sono consolidati e sono state realizzate una serie di iniziative ulteriori presentate sinteticamente nella scheda dedicata.

Con la Spagna sono attivi in particolare i rapporti con le Facoltà di Architettura della Coruna e di Siviglia, facoltà nella quale è stato anche visiting professor a novembre e dicembre del 2015 (cfr. scheda).

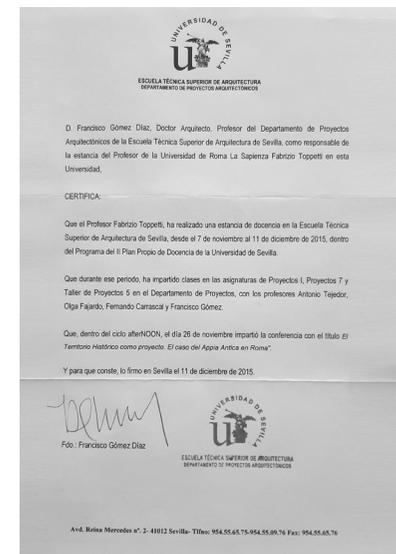
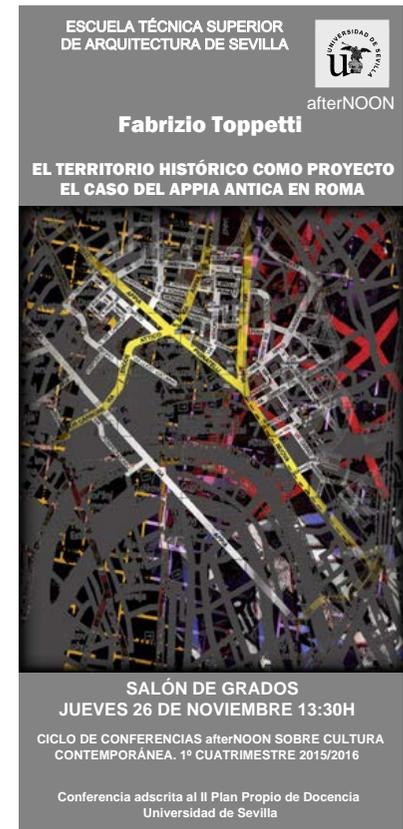
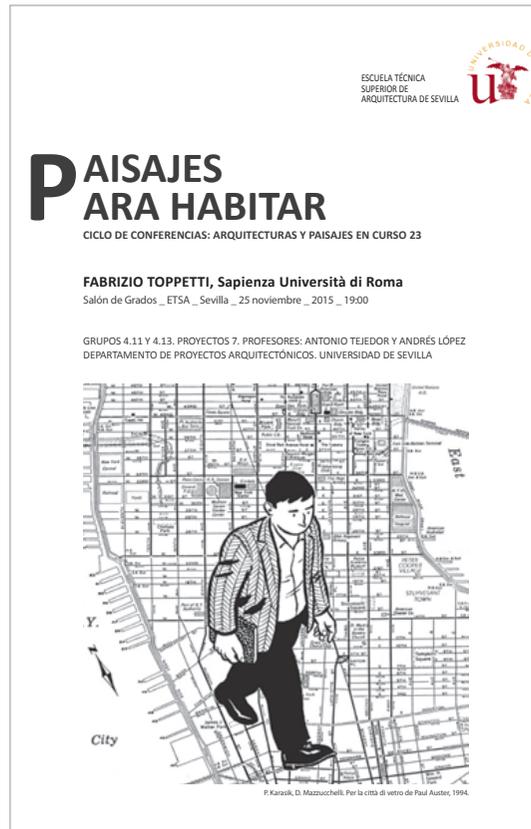
Nell'aprile 2014 è ha svolto attività di ricerca congiunta presso l'Université de Montréal dove ha tenuto anche una conferenza. Nel 2011 ha partecipato come docente al workshop internazionale "Summer Field Studio 2011 in Teheran).

Attualmente, oltre all'interscambio con l'Argentina, attivo su vari fronti, la rete di relazioni internazionali si è andata consolidando, sempre intorno ai temi del progetto per il patrimonio storico attraverso l'appartenenza alla rete internazionale DHTL alla quale partecipano, oltre alle sedi italiane, numero sedi straniere. L'ultima iniziativa della rete, svoltasi nella prima metà del mese di settembre è stata il workshop internazionale tenutosi presso l'École nationale supérieure d'architecture de Versailles.

ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ DI
VISITING PROFESSOR
UNIVERSITÀ ETSAS SIVIGLIA
2015

L'attività di scambio con la facoltà di architettura di Siviglia nasce in seguito ad alcuni contatti con i colleghi Antonio Tejedor e Francisco Gomez Diaz all'inizio del 2012 quando, nella veste di direttore del Master PARES, ho cercato di ampliare il gruppo dei docenti esterni coinvolti nelle attività didattiche e di ricerca. Entrambi partecipano con continuità alle attività del master, fino all'aa. 2017/18 (data dell'approvazione del nuovo regolamento dei master Sapienza che non consente più ai docenti esterni di partecipare istituzionalmente al consiglio didattico) Francisco Gomez ha fatto anche parte del consiglio. La principale attività svolta a Siviglia riguarda il periodo di visiting professor dal 7 novembre all'11 dicembre del 2015, durante il quale ha svolto regolare attività didattica nei laboratori di Progettazione architettonica I e V (proff. A. Tejedor, F. Gomez, O. Fajardo, F. Carrascal). Nello stesso periodo ha tenuto due lecture pubbliche nel Salon de Grado della Facoltà. Nell'ottobre 2017 ha partecipato a due tribunal de tesis di dottorato. L'attività di ricerca congiunta sui temi del progetto per il patrimonio prosegue su alcune ricerche coordinate dal sottoscritto (cfr. elenco ricerche).



ACCORDO INTERNAZIONALE UNIVERSITÀ UBA BUENOS AIRES

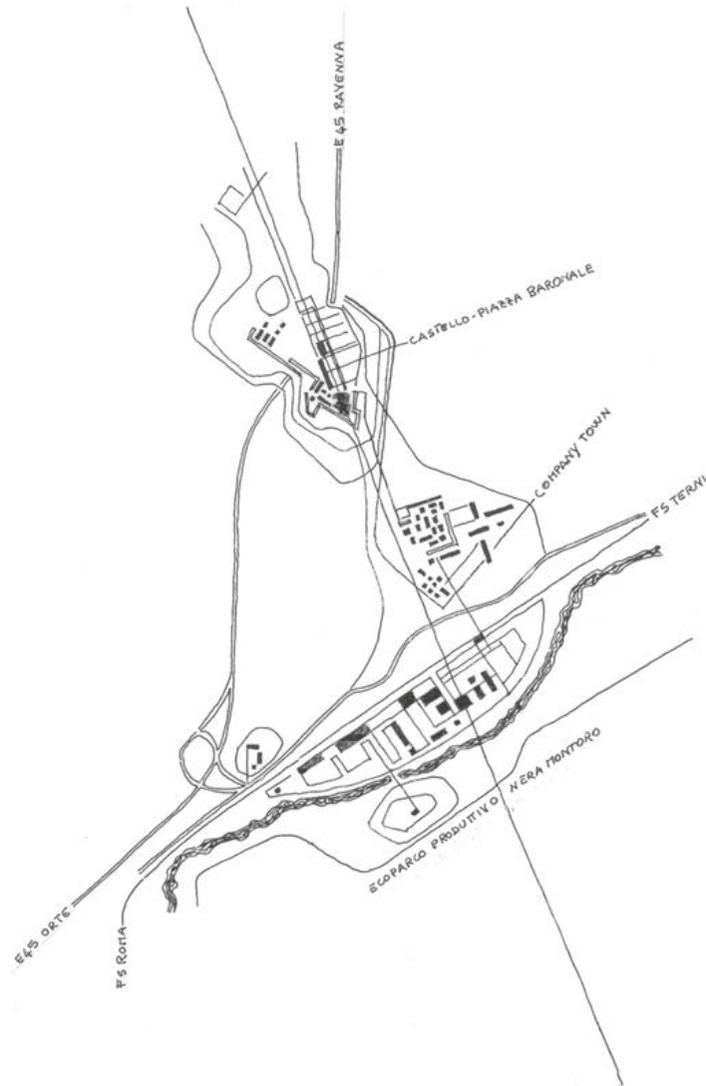
I rapporti con l'Argentina nascono nel 2013 e da quella data si sono andati sempre più intensificando. Il primo contatto dovuto alle relazioni inter-istituzionali tra ANCSA e Direzione Generale del Casco Histórico della città Autonoma di Buenos Aires mi ha permesso di aprire la strada a una fitta rete di relazioni che hanno portato nel 2015 a siglare un accordo internazionale con la FADU (La facoltà di Architettura) della UBA (Università di Buenos Aires). La prima presenza a Buenos Aires risale proprio al 2013 e riguarda la partecipazione in qualità di relatore invitato a un appuntamento biennale organizzato dal Ministero della Cultura: le Jornadas Appuntamento al quale ho partecipato successivamente nel 2017 e nel 2019. Parallelamente, in rappresentanza di ANCSA sono stato membro della giuria del Premio Gubbio America Latina e Caribe nelle ultime cinque edizioni (la prima si era tenuta all'Habana) dal 2011 a 2019. Nel 2015 sono stato invitato a tenere una delle due Lectio magistralis nell'ambito del convegno "Vivir la ciudad" organizzato dal CICOP Argentina, convegno del quale sono stato anche membro del comitato scientifico.

Nel novembre 2016 insieme alla collega prof.ssa Silvia Fajre (responsabile dell'Accordo per la UBA) ho organizzato un workshop internazionale sulla riqualificazione del Barrio de La Boca a Buenos Aires, una sintesi di quell'esperienza è contenuta nel volume di prossima uscita Il DiAP nel mondo pubblicato dal Dipartimento di Architettura e Progetto. Da questa occasione sono scaturite tesi di laurea alcune delle quali tuttora in corso.

Nel 2019 ho promosso, insieme alle Università di Ancona (capofila) e Camerino, un progetto congiunto presentato al CUIA (Consorzio Interuniversitario Italia Argentina) che si è concretizzato con l'organizzazione ad aprile 2019 di un seminario di studi tenutosi all'Università di Santa Fé sul tema: "Italia Argentina. La riqualificazione architettonica del patrimonio come paradigma del presente". Durante l'ultimo viaggio ha partecipato alla IX edizione delle Jornadas internazionali, a un dibattito presso il Rettorato dell'Università Tre de Febrero, alle attività didattiche del Laboratorio verticale di progettazione architettonica del prof. Alberto Alvarez.

Attualmente, oltre all'accordo internazionale con la UBA la cui richiesta di rifinanziamento presso Sapienza è in corso di valutazione, la rete di rapporti si è estesa a comprendere la Facoltà di Architettura de La Plata (prof. Oracio Morano), Il Museo Casa Curuchet, La Facoltà di Architettura di Santa Fé (proff. Ruben Cabrera e Javier Mendiondo), la Facoltà di Architettura di Cordoba (prof.ssa Monica Bertolino). Infine, nell'agosto 2019 è uscito, presso la casa editrice Infinito, specializzata in architettura, il libro: Arquitectura en tiempo presente. Lo moderno incluye lo contemporaneo. L'occasione della pubblicazione è nata, nel 2017, durante un dibattito informale sul rapporto tra moderno e contemporaneo in architettura, rispetto al quale la direttrice della casa editrice ha mostrato un vivo interesse. Nel 2018 pertanto ha presentato richiesta di finanziamento della





ROMA 18 SETTEMBRE 2019
FABRIZIO TOPPETTI

Fabrizio Toppetti